



**ART** Autorità  
di Regolazione  
dei Trasporti

---

ALLEGATO "D" ALLA DELIBERA N. 52/2026

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO FINANZIARIO 2025

---

# ART

---

1	PREMESSA	4
2	IL SISTEMA DI BILANCIO DELL'AUTORITÀ	8
2.1	Rendiconto 2025 – lo schema	10
3	APPLICAZIONE DISPOSIZIONI D.L. N. 90/2014 (C.D. "DECRETO MADIA")	11
3.1	La previsione di cui all'art. 22, comma 4 del d.l. n. 90/2014, in tema di procedure concorsuali per il reclutamento del personale	11
3.2	Riduzione in misura non inferiore al 20% del trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale (art. 22, comma 5 del D.L. n. 90/2014)	11
3.3	Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 7 del D.L. n. 90/2014	12
3.4	Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 8 del D.L. n. 90/2014	13
3.5	Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 9 lettere da a) a e) del D.L. n. 90/2014	13
4	RISPETTO VINCOLI DI BILANCIO L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160	15
5	ENTRATE DELL'ESERCIZIO 2025	18
5.1	Trasferimenti	18
5.1.1	Orientamento giurisprudenziale in materia di contributo per il funzionamento	19
5.2	Redditi patrimoniali	22
5.3	Entrate diverse	22
5.4	Entrate in conto capitale	23
5.5	Partite di giro e contabilità speciali	23
6	SPESE DELL'ESERCIZIO 2025	24
6.1	Spese per il funzionamento del Consiglio	24
6.2	Personale in attività	25
6.2.1	Istituti del telelavoro e del lavoro agile in Autorità	27
6.2.2	Altre spese del personale	29
6.2.3	Indicatori di produttività	29
6.2.4	Tempestività dei pagamenti	30
6.2.5	Formazione del personale	31
6.3	Acquisto di beni e servizi	32
6.4	Somme non attribuibili	35
6.5	Trasferimenti	35
6.6	Spese in conto capitale	37
6.7	Partite di giro e contabilità speciali	37
7	RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	38
7.1	Introduzione	38
7.2	Gestione finanziaria	38
7.3	Gestione di competenza	39
7.3.1	Scostamento tra le previsioni	39
7.4	Risultato economico della gestione finanziaria	43
7.5	Gestione conto residui	43
7.6	Conciliazione tra il risultato di gestione di competenza e il risultato di amministrazione	44
8	IL RENDICONTO 2025 – DATI DI SINTESI	46
8.1	Quadro riassuntivo	46
8.2	Quadro di raffronto con l'esercizio precedente	46

---

---

9 SITUAZIONE PATRIMONIALE	47
10 SITUAZIONE ECONOMICA	47
11 DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 2025	48
12 ELENCO ALLEGATI	49

## 1 PREMESSA

---

La presente Relazione illustra i principali risultati del rendiconto finanziario dell'anno 2025 raffrontando gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione del 2025 rispetto ai dati di consuntivo.

Al rendiconto finanziario sono allegati i seguenti documenti:

- il risultato finanziario della gestione del bilancio pari al fondo di cassa alla fine dell'esercizio, determinato dal fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, dalle riscossioni e dai pagamenti intervenuti nell'esercizio;
- il risultato amministrativo (avanzo o disavanzo di amministrazione), determinato dal fondo di cassa finale, dalle somme rimaste da riscuotere e da pagare, per competenza e residui alla fine dell'esercizio;
- il risultato della gestione di competenza;
- le variazioni apportate nel corso dell'esercizio agli stanziamenti dei capitoli, classificate a seconda che derivino da provvedimenti emanati in conseguenza di leggi generali, disposizioni particolari o da prelevamenti dal fondo di riserva o da storni da capitolo a capitolo;
- l'elenco dei residui attivi e passivi, come approvato con determina del Segretario Generale n. 21/2026 del 6 marzo 2026;
- i movimenti contabili relativi ai prelevamenti dal fondo di riserva;
- i movimenti relativi al fondo per l'indennità e il trattamento di fine rapporto;
- la rappresentazione delle quote di avanzo di amministrazione vincolato;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati del 2025 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 8 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) è stata istituita nel 2011 e si è costituita con l'insediamento del primo Consiglio a Torino il 17 settembre 2013. In data 28 ottobre 2020 si è svolta a Torino la riunione di insediamento dell'attuale Consiglio dell'Autorità, composto da Nicola Zaccheo, con funzioni di Presidente, da Carla Roncallo e Francesco Parola. I componenti del Consiglio sono stati nominati con Decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 2020, pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (SG n. 286 del 17 novembre 2020), previa deliberazione del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il parere favorevole delle Commissioni Parlamentari competenti. Il Consiglio dell'Autorità dura in carica 7 anni.

Il Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni, (da ora: "Legge istitutiva") all'art. 37, comma 1, dispone che: *"La sede dell'Autorità è individuata in un immobile di proprietà pubblica nella città di Torino, laddove idoneo e disponibile, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro il termine del 31 dicembre 2013"*.

Con delibera n. 222/2020 del 17 dicembre 2020, gli uffici operativi dell'Autorità istituiti nella città di Roma con delibera n. 8/2013, hanno assunto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la denominazione di *"sede secondaria di Roma dell'Autorità"*.

Il 6 dicembre 2024, con delibera n. 182/2024, il Consiglio dell'Autorità ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2025 e il bilancio pluriennale 2025 – 2027<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> pubblicato in data 19 febbraio 2025 sul sito *web* dell'Autorità e in data 5 marzo 2025 sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, n. 53 – Serie Generale.

Il bilancio di previsione 2025 è stato aggiornato con delibera del Consiglio n. 121/2025 del 24 luglio 2025, con la quale è stato approvato l'assestamento di bilancio ai sensi dell'art. 7 co. 1 del Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità, e con delibera del Consiglio n. 199/2025 del 20 novembre 2025.

Il personale presente nei ruoli a tempo indeterminato dell'Autorità al 31 dicembre 2025 risulta pari a n. 117 unità, di cui n. 10 unità in comando presso altre Pubbliche Amministrazioni nazionali. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2025 sono state assunte n. 7 nuove unità di personale<sup>2</sup>. Il personale di altre Pubbliche Amministrazioni nazionali in servizio presso l'Autorità in posizione di comando o a seguito di accordo, alla medesima data sopra citata, è pari a n. 4 unità.

Al 31 dicembre 2025, oltre al Segretario generale, al Vice Segretario generale e al Capo di Gabinetto, il personale a tempo determinato si compone di n. 9 unità, di cui n. 7 unità di diretta collaborazione ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità e n. 2 unità assunte ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, a cui si aggiungono il Consigliere giuridico, incaricato ai sensi dell'art. 14 del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità, e n. 8 esperti o collaboratori contrattualizzati ai sensi dell'art. 17 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, tutti ex art. 2, comma 30, della legge n. 481/95.

La pianta organica dell'Autorità, stabilita in 80 unità secondo quanto previsto dall'originaria formulazione dell'art. 37, comma 6, lettera *b – bis*) della Legge istitutiva, è stata successivamente elevata a 90 unità, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, recante disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni (UE) n. 181/2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus<sup>3</sup>. Successivamente, l'art. 16, comma 1 bis, del decreto-legge 109/2018 ha previsto un ulteriore ampliamento della pianta organica dell'Autorità, mediante l'assegnazione di altre 30 unità di ruolo, da reclutarsi mediante procedure concorsuali unitarie tra Autorità amministrative indipendenti o scorrimento di graduatorie in corso di validità, elevandola a 120 unità<sup>4</sup>. Infine, l'art. 1, comma 522, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" ha previsto che "*ai fini del consolidamento dei poteri dell'Autorità di regolazione dei trasporti previsto nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'Autorità è autorizzata ad assumere, a decorrere dal 1° gennaio 2023, ulteriori trenta unità di personale di ruolo a tempo indeterminato, di cui 1 dirigente, 11 funzionari di II, 11 funzionari di III e 7 assistenti*", elevando la pianta organica dell'Autorità a n. 150 unità<sup>5</sup>.

L'esercizio 2025 ha registrato maggiori entrate rispetto a quelle stimate in sede di previsione in considerazione dell'efficacia delle azioni di recupero sul contributo per il funzionamento intraprese con riferimento alle annualità precedenti, registrando incassi significativamente superiori rispetto a quanto inizialmente ipotizzato. In particolare, visto l'orientamento del Consiglio di Stato (pronunce emanate a partire dal 4 gennaio 2021) che ha riconosciuto la debenza, a partire dall'annualità 2019, del contributo all'Autorità da parte degli operatori economici attivi nel settore dell'autotrasporto e della logistica<sup>6</sup>, del trasporto di

---

<sup>2</sup> al 31 dicembre 2024 le unità di personale in ruolo erano n. 112. Nel corso dell'esercizio 2025 n. 2 unità di personale sono cessate dal servizio.

<sup>3</sup> l'Autorità, con l'approvazione della delibera n. 82/2014 del 4 dicembre 2014, ha provveduto conseguentemente a rideterminare la pianta organica aggiornandola nel rispetto della nuova previsione di legge.

<sup>4</sup> l'Autorità, con l'approvazione della delibera n. 27/2019 del 28 marzo 2019, ha provveduto conseguentemente a rideterminare la pianta organica aggiornandola nel rispetto della nuova previsione di legge.

<sup>5</sup> l'Autorità, con l'approvazione della delibera n. 86/2023 del 4 maggio 2023, ha provveduto conseguentemente a rideterminare la pianta organica aggiornandola nel rispetto della nuova previsione di legge.

<sup>6</sup> per le annualità 2021, 2022 e 2023 si sono registrati esoneri *ad hoc* per le imprese iscritte all'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, disposti da previsioni di legge (art.

passaggeri e merci via mare e per vie navigabili interne, del trasporto aereo di passeggeri e/o merci, del trasporto ferroviario merci e nel settore porti, nel corso del 2025 sono proseguite le dovute azioni di recupero del contributo per il funzionamento nei confronti degli operatori economici appartenenti a tali settori, aventi carattere di eccezionalità e straordinarietà in quanto riguardanti numerose annualità pregresse.

Nel corso dell'esercizio 2024, l'Autorità, trovandosi nella necessità di ricercare nuovi spazi per la sede secondaria di Roma per far fronte alle mutate e crescenti esigenze logistiche e funzionali, non più compatibili con la sistemazione presso i locali a suo tempo adibiti a tal fine in Piazza Mastai n. 11 in Roma presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), e stante la non disponibilità di quest'ultima a favorire un ampliamento degli spazi da concedere in uso all'Autorità, ha avviato l'iter amministrativo per la ricerca di un immobile nel comune di Roma, in locazione o in proprietà, da destinare a propria sede secondaria. Sono stati pertanto avviati dei contatti preliminari con l'Agenzia del Demanio per l'individuazione di eventuali immobili pubblici disponibili, e successivamente pubblicati sul proprio sito internet n. 2 Avvisi esplorativi al fine di individuare – in regime di locazione o vendita - un immobile idoneo. In esito all'ultima indagine esplorativa, pubblicata in data 18 giugno 2024, è pervenuta un'offerta avente ad oggetto la disponibilità in locazione di un immobile che, con decisione del Consiglio in data 26 settembre 2024, è stato ritenuto potenzialmente idoneo a soddisfare le esigenze dell'Autorità. Tale immobile è sito in via di Monte Savello, n. 30, nel comprensorio di Palazzo Savelli Orsini; il canone annuo richiesto dalla proprietà, in sede di manifestazione di interesse, per la locazione dello stabile è pari € 510.000,00, oltre IVA 22%, per complessivi € 622.200,00.

Nell'ambito degli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione del contratto locativo, con nota prot. n. 5245/2025 del 16 gennaio 2025 l'Autorità ha chiesto all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lazio – Roma Capitale, ai sensi dell'art. 22 comma 9 lett. a) del d.l. 90/2014, la disponibilità di edifici demaniali aventi le caratteristiche di cui all'indagine di mercato del 18 giugno 2024. Con nota del 20 gennaio 2025, prot. n. 7182/2025 del 21 gennaio 2025, l'Agenzia ha rappresentato l'indisponibilità di immobili di proprietà pubblica. Inoltre, con nota prot. n. 23994/2025 del 10 marzo 2025, successivamente aggiornata con nota prot. n. 39895/2025 del 23 aprile 2025, è stata inviata all'Agenzia del Demanio la perizia di stima ai fini della richiesta di congruità del canone, sulla base delle indicazioni di cui alla Circolare dell'Agenzia stessa dell'11 giugno 2014. Con nota prot. n. 44398/2025 del 9 maggio 2025 l'Agenzia del Demanio ha trasmesso il parere di congruità reso dalla competente Commissione in relazione al canone locativo proposto.

A seguito di decisione del Consiglio in data 5 giugno 2025, in data 6 giugno 2025 è stato sottoscritto il contratto di locazione per l'immobile sito in via di Monte Savello, n. 30.

Nell'esercizio 2025, pertanto, sono state sostenute le spese relative alla locazione del suddetto immobile e per la sua gestione ordinaria, a partire dal mese di giugno, nonché le spese per il suo allestimento ed avviamento.

Nel mese di dicembre 2025 è stato completato il trasloco e sono stati rilasciati gli spazi della precedente sede secondaria di Piazza Mastai n. 11, in Roma, che sono stati restituiti all'ADM, con cessazione delle relative Convenzioni. La nuova sede secondaria è divenuta quindi pienamente operativa dal mese di gennaio 2026.

Si rappresenta, inoltre, che, per la gestione operativa dei propri compiti in materia di soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori, a partire dall'esercizio 2025 l'Autorità si è avvalsa, in affiancamento alle attività direttamente espletate dagli Uffici, della collaborazione dell'Unione Italiana delle Camere di

---

37-bis del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, come convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69; art. 16 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, come convertito con legge 20 maggio 2022, n. 51; art. 35 decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85). Infine, in virtù di quanto disposto dall'articolo 20, comma 2, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, le sole prestazioni di autotrasporto merci non genereranno più fatturato rilevante a partire dall'annualità 2024.

Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, denominata Unioncamere. Nell'esercizio 2025, a partire dal mese di maggio, sono, pertanto, stati sostenuti gli oneri per far fronte a tale ulteriore modalità di gestione operativa delle procedure di *Alternative Dispute Resolution* (di seguito ADR).

Ne deriva che il Rendiconto finanziario dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 48.015.721,27, per effetto dell'avanzo di amministrazione a tutto il 2024 pari a € 40.155.215,86, del risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2025 pari a € 6.495.783,22 e del risultato della gestione conto residui pari a € 1.364.722,19.

Si evidenzia che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025 l'Autorità aveva applicato avanzo di amministrazione per € 1.950.000,00, quale quota parte dell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2023 a titolo di rimborso a favore degli operatori economici del contributo di funzionamento dell'Autorità e di pagamento dell'Indennità o Trattamento di fine rapporto.

Il conseguimento di un avanzo della gestione di competenza ha comportato un incremento dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025 rispetto a quello registrato al 31 dicembre 2024, per effetto da un lato delle maggiori entrate registrate nel corso dell'esercizio 2025 e dall'altro delle minori spese sostenute nel medesimo esercizio, come di seguito illustrato.

## 2 IL SISTEMA DI BILANCIO DELL'AUTORITÀ

---

L'Autorità gode, ai sensi dell'art. 37 della Legge istitutiva e dell'art. 2, comma 27 della l. n. 481/1995, di autonomia organizzativa, contabile e amministrativa. Il Regolamento recante la *"Disciplina contabile dell'Autorità di regolazione dei trasporti"* è stato approvato con delibera del Consiglio n. 6/2013 del 12 dicembre 2013 e s.m.i.

L'Autorità è interessata dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, introdotto dall'art. 2 della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e disciplinato - per quanto attiene in particolare alle amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali, con esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale - dal d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91, recante *"Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*. Tale norma ha disposto l'introduzione di regole contabili uniformi (vedasi i principi contabili allegati al d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91), di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

Tale processo di armonizzazione contabile è in corso di graduale attuazione anche nei confronti delle Autorità amministrative indipendenti. A tale proposito sono state avviate azioni finalizzate alla revisione della contabilità degli enti pubblici non economici, tra le quali si inserisce l'obbligo della rilevazione SIOPE+ in capo alle Autorità amministrative indipendenti introdotto dal Decreto 8 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "Decreto SIOPE") a partire dal 1° gennaio 2020. L'obbligo di trasmettere quotidianamente alla banca dati SIOPE+, tramite il proprio cassiere, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, così come previsto dall'articolo 14, comma 6, della l. 31 dicembre 2009, n. 196, ha imposto la revisione del sistema di bilancio dell'Autorità. Infatti, al fine di garantire la corretta attuazione della rilevazione SIOPE+ è necessario indicare sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento i codici gestionali previsti dall'Allegato A del Decreto SIOPE.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132 *"Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 4, co. 3, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"* è stato definito il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica di ciascuna amministrazioni pubbliche. In particolare, l'art. 3 *"Schema del piano dei conti integrato"* del Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132, prevede che il livello minimo di articolazione del piano dei conti, ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli di bilancio, ove previsti, è costituito dal quarto livello in fase di previsione; in fase di gestione e ai fini di consolidamento e monitoraggio, il livello minimo di articolazione del piano dei conti è costituito dal quinto livello.

In conformità alle previsioni della Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, le missioni e i programmi sono stati individuati applicando le prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013, e sono di seguito elencate:

- Missione 12 *"Regolazione dei mercati"* – Programma 12.4 *"Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"*;
- Missione 32 *"Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"* – Programma 32.2 *"Indirizzo politico"*;
- Missione 33 *"Fondi da ripartire"* – Programma 33.2 *"Fondi di riserva e speciali"*;
- Missione 99 *"Servizi per conto terzi e partite di giro"* – Programma 99.2 *"Servizi per conto terzi e partite di giro"*.

L'Autorità ha altresì introdotto, ai fini conoscitivi, la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Infatti, attraverso il piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziario, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) è possibile giungere alla determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio nonché delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la Riforma 1.15, prevede di *"Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual"*. In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico. Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l'altro, a introdurre una serie di importanti strumenti, unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, tra cui:

- un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile;
- un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane;
- un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con le migliori pratiche internazionali.

L'art. 10, commi da 3 a 12, del D. L. 9 agosto 2024, n. 113, disciplina gli adempimenti relativi alla fase pilota di cui alla *milestone* M1C1.118 della Riforma 1.15, che prevede l'elaborazione, a consuntivo, degli schemi di bilancio *accrual*, con riferimento all'esercizio 2025. Si tratta di una fase preparatoria e propedeutica all'adozione, entro il secondo trimestre 2026, del provvedimento legislativo che disciplinerà l'introduzione della riforma stessa a partire dal 2027, che vede tra i propri destinatari gli enti e le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Con determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 è stato approvato l'elenco delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota 2025, tra cui è stata inclusa l'Autorità di regolazione dei trasporti. La fase pilota, da conseguire entro il secondo trimestre 2026, prevede una prima predisposizione degli schemi di bilancio di ITAS 1 (stato patrimoniale e conto economico). Tali schemi hanno valenza sperimentale e non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti in attuazione di norme previgenti, essi sono prodotti dalle amministrazioni riclassificando le voci dei propri piani dei conti, attraverso degli appositi modelli di raccordo, con quelle del Piano dei conti unico, e apportando integrazioni e rettifiche ai relativi saldi contabili, in applicazione dei principi contabili ITAS. Le amministrazioni assoggettate alla fase pilota dovranno trasmettere, entro il secondo trimestre 2026, alla Ragioneria generale dello Stato gli schemi di bilancio dell'esercizio 2025 attraverso protocolli di interoperabilità analoghi a quelli già in uso per la trasmissione di dati contabili e di bilancio delle amministrazioni pubbliche alla Banca Dati Unitaria, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (BDAP).

## 2.1 Rendiconto 2025 – lo schema

Lo schema di rendiconto, sia per le entrate che per le spese, è strutturato secondo una ripartizione in: (i) Titoli in ragione della fonte di provenienza; (ii) Categorie in ragione della natura dei cespiti e dell'analisi economica; (iii) Capitoli in ragione dell'oggetto, recanti una specifica denominazione ed una progressiva numerazione a cinque cifre.

Alla presente Relazione sono allegati:

- 1) la rappresentazione in sede di Rendiconto finanziario 2025, unitamente alla rilevazione degli importi della gestione di competenza riscossi e pagati nell'esercizio, dei dati rappresentati in sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2025, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013 n. 132 ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- 2) un prospetto riepilogativo collegato al rendiconto, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1° ottobre 2013, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Al fine di raccordare le voci del rendiconto con il suddetto prospetto riepilogativo, vengono esposte anche analiticamente le voci di entrata e di spesa, con specificazione per queste ultime della missione e del programma nonché della macrocategoria cui si riferiscono;
- 3) il Piano degli indicatori, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2011, n.91;
- 4) lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa redatti, ai fini conoscitivi, attraverso la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria (Piano dei conti integrato).

### 3 APPLICAZIONE DISPOSIZIONI D.L. N. 90/2014 (C.D. "DECRETO MADIA")

Tenuto conto delle disposizioni contenute all'articolo 22 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n.114 (di seguito D.L. n. 90/2014), si segnala quanto segue.

#### 3.1 La previsione di cui all'art. 22, comma 4 del d.l. n. 90/2014, in tema di procedure concorsuali per il reclutamento del personale

In relazione all'art. 22, comma 4, del d.l. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di gestire unitariamente le procedure concorsuali per il reclutamento di personale, previa stipula di apposite convenzioni tra gli stessi organismi, si evidenzia che in data 18 febbraio 2015 è stata stipulata una *"Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti ai sensi dell'art. 22, comma 4, del d.l. n. 90/2014"* tra l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, la Commissione nazionale per le società e la borsa, l'Autorità di regolazione dei trasporti, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Garante per la protezione dei dati personali, l'Autorità nazionale anticorruzione, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione e la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In ragione di quanto sopra, nel procedere al reclutamento del proprio personale, l'Autorità, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della Convenzione quadro in materia di procedure per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti, ha provveduto a comunicare alle altre Autorità l'eventuale intendimento di indire una procedura concorsuale e, analogamente, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, ha manifestato la volontà di aderire alle procedure avviate dalle altre Autorità.

In particolare, nel 2025 l'Autorità ha indetto congiuntamente con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), con delibera n. 72/2025 del 29 aprile 2025, una procedura concorsuale, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 unità con formazione da ingegnere (profilo F12ING), di cui n. 1 destinata all'AGCM e n. 1 destinata all'Autorità: la graduatoria finale è stata approvata dall'Autorità con delibera n. 185/2025 del 6 novembre 2025.

Analogamente, l'Autorità ha indetto congiuntamente con l'AGCM, con delibera n. 61/2025 del 2 aprile 2025, una seconda procedura concorsuale, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 5 unità di area operativa (profilo 2025OP6), di cui n. 3 per l'AGCM e n. 2 per l'ART; la graduatoria finale è stata quindi approvata dall'Autorità con delibera n. 239/2025 del 19 dicembre 2025, confermando l'operatività della gestione unitaria delle procedure concorsuali e la correlata adozione degli atti "speculari" da parte delle Autorità coinvolte.

#### 3.2 Riduzione in misura non inferiore al 20% del trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale (art. 22, comma 5 del D.L. n. 90/2014)

In relazione all'art. 22, comma 5, del D.L. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di ridurre in misura non inferiore al 20% il trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale, nel corso degli anni le seguenti decisioni hanno avuto impatto su alcune voci che, secondo quanto già delineato con il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, compongono il trattamento accessorio del personale dell'Autorità:

- **Premio di risultato:** con delibera n. 35 bis del 23 aprile 2015 il Consiglio dell'Autorità ha modificato l'art. 38, comma 4, del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale fissando la misura massima del premio di risultato nel 15% (originariamente previsto

al 20%) e da ultimo modificato al 16% con delibera n. 54/2017 del 6 aprile 2017, con una riduzione pari al 20% rispetto a quanto inizialmente stabilito. Da ultimo, in esito all'Accordo sindacale del 18 aprile 2025, avente ad oggetto l'adeguamento del trattamento economico del personale, il premio di risultato per l'anno 2025 e le progressioni di carriera del personale, con delibera n. 84/2025 del 15 maggio 2025 il premio di risultato è stato stabilito, limitatamente all'anno 2025, nella misura del 12,00% della retribuzione di livello di cui al citato articolo 37;

- **Straordinario:** con delibera n. 59 del 31 luglio 2015, il Consiglio dell'Autorità ha disciplinato la materia degli straordinari tenendo conto delle limitazioni imposte dall'art. 22 comma 5 del D.L. n. 90/2014. Tale previsione è stata confermata in sede di Accordo con le Organizzazioni Sindacali del 29 marzo 2018 sul "*Lavoro Straordinario e sulla Banca delle ore – Anni 2018-2019*" che, analogamente a quanto già previsto per gli anni precedenti, ha individuato in 200 ore - anziché in 250 ore - il limite massimo annuo per ciascun dipendente<sup>7</sup> e comunque nel numero di ore strettamente necessario a fronteggiare i carichi di lavoro;
- **Indennità di funzione:** prevista, ai sensi dell'art. 37 comma 5 lettera c) del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale, in favore di due funzionari chiamati ad assumere l'incarico di diretta collaborazione, per un importo complessivo annuo di € 8.667,18 che assorbe la corresponsione del lavoro straordinario.

### 3.3 Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 7 del D.L. n. 90/2014

In relazione all'art. 22, comma 7, del D.L. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di gestire i servizi strumentali in forma unitaria, mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di uffici comuni ad almeno due organismi entro il 31 dicembre 2014, le Autorità indipendenti avrebbero dovuto provvedere in tal senso per almeno tre dei seguenti servizi: affari generali, servizi finanziari e contabili, acquisti e appalti, amministrazione del personale, gestione del patrimonio, servizi tecnici e logistici, sistemi informativi ed informatici. Al riguardo si ricorda quanto segue:

- l'Autorità ha sede a Torino dove non sono presenti altre Autorità indipendenti;
- nel corso del 2014 l'Autorità ha avviato le proprie attività istituzionali presso la sede di Torino avvalendosi all'epoca di un ufficio operativo in Roma, perseguendo il maggior numero possibile di sinergie con enti pubblici del territorio al fine di contenere al massimo le proprie spese di funzionamento. In particolare, sin dalla propria costituzione, ha attivato una convenzione con il Politecnico di Torino per la condivisione dei seguenti tre servizi:
  - gestione del patrimonio;
  - servizi tecnici e logistici;
  - sistemi informativi e informatici.

Parimenti per la sede secondaria dell'Autorità in Roma è stata stipulata una convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (di seguito ADM) per i seguenti servizi:

- gestione del patrimonio;
- servizi tecnici e logistici.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stata altresì stipulata apposita convenzione con ADM, rinnovata fino al 31 dicembre 2025, per l'erogazione del servizio mensa presso i locali della medesima a favore del personale dell'Autorità in servizio a Roma.

---

<sup>7</sup> Il superamento di tale limite, in considerazione delle effettive esigenze di servizio, si è reso necessario per un dipendente, con funzioni di autista degli organi di vertice, che ha consuntivato un totale di 264 ore e 48 minuti di straordinario, di cui 145 ore e 18 minuti a pagamento e 119 ore e 30 minuti fruiti come riposi compensativi.

Nel mese di dicembre 2025 è stato completato il trasloco presso la nuova sede secondaria in Roma e sono stati rilasciati gli spazi della sede secondaria di Piazza Mastai n. 11, in Roma, che sono stati restituiti all'ADM, con cessazione delle relative Convenzioni.

### 3.4 Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 8 del D.L. n. 90/2014

In relazione all'art. 22, comma 8 lett. a) del D.L. n. 90/2014, che consente alle Autorità indipendenti di poter ricorrere alle Convenzioni Quadro di cui alla Legge 488/1999 e alla Legge 388/2000 e obbliga ad utilizzare i parametri di prezzo – qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, l'Autorità, quando se ne è rappresentata la necessità e nel perimetro degli obblighi-facoltà dettato dalla normativa vigente, ha aderito anche nel corso dell'esercizio 2025 alle Convenzioni/Accordi Quadro Consip per la fornitura dei buoni pasto per le sedi di Torino e Roma, per l'acquisto di apparati di rete, per l'acquisto di server, per il noleggio di apparecchiature multifunzione, per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale, per la fonia fissa e la fornitura delle licenze Microsoft Office365. L'importo complessivo ammonta a € 354.360,11, di cui € 174.573,59 riferibili all'annualità 2025.

Con riferimento all'art. 22, comma 8 lett. b) del D.L. n. 90/2014, l'Autorità, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, nel corso dell'esercizio 2025 ha fatto ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per n. 26 affidamenti di importo complessivo pari ad € 251.360,04.

A seguito dell'adesione a partire dal 1° gennaio 2022 al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) di Torino in qualità di "Ente consorziato ordinario", nel corso dell'esercizio 2025 l'Autorità ha continuato ad avvalersi dei servizi informatici messi a disposizione dal Consorzio, migliorando di fatto i propri, già elevati, standard prestazionali in materia di Information and Communication Technology, in linea con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), senza tuttavia precludersi, anche in costanza di tale rapporto, la possibilità di accedere a servizi erogati da altri soggetti (a partire dagli Accordi Quadro e Convenzioni Consip). In particolare, è stato disposto, nei confronti del Consorzio citato, l'affidamento in house del servizio di accesso alla rete RUPAR in fibra ottica e dei servizi estesi di sicurezza perimetrale, dei servizi IaaS, PaaS e di cloud enabling, dei servizi di gestione delle postazioni di lavoro per le sedi di Torino e Roma, nonché di servizi informatici nell'ambito dell'attuazione del Piano di rafforzamento della resilienza e della cybersicurezza dei servizi ICT dell'Autorità, finanziata con i fondi assegnati all'Autorità con DPCM 4 luglio 2025.

### 3.5 Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 9 lettere da a) a e) del D.L. n. 90/2014

Ai sensi dell'art. 1, comma 590 della l. 27 dicembre 2019, n. 160, le disposizioni di cui all'art. 22, comma 9, lett. d) (spesa complessiva per sedi secondarie, rappresentanza, trasferte e missioni non superiore al 20% della spesa complessiva) cessano di applicarsi alle Autorità amministrative indipendenti dal 1° gennaio 2020.

In relazione ai vincoli previsti dal comma 9, lettere a), b), c) ed e) dell'art. 22 del D.L. n. 90/2014, che impongono alle Autorità indipendenti di contenere le spese di funzionamento, l'Autorità:

- in sede costitutiva ha sottoscritto un accordo quadro e un addendum con il Politecnico di Torino, istituzione universitaria pubblica, che prevede l'uso gratuito dei locali di Via Nizza 230 da adibire a propria sede, con il solo rimborso degli oneri di gestione e delle utenze attive e di riqualificazione funzionale degli spazi;
- ha sottoscritto un accordo con ADM per l'uso gratuito dei locali in Piazza Mastai 11, assegnati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 22 luglio 2014 prot. n. 16062/2014, che hanno ospitato la sede secondaria di Roma fino al 31 dicembre 2025;

- ha sottoscritto una convenzione, cessata in data 31 dicembre 2025, con l'ADM per il solo rimborso degli oneri di gestione e delle utenze attive dei locali di Piazza Mastai 11 in Roma;
- in data 6 giugno 2025 ha sottoscritto un contratto di locazione per la sede secondaria di Roma, a seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia del Demanio di indisponibilità di edifici demaniali aventi le caratteristiche di cui all'indagine di mercato del 18 giugno 2024.

L'obbligo di concentrazione degli uffici presso la sede principale<sup>8</sup> di Torino risulta rispettato, con una presenza effettiva di personale nell'anno 2025 pari al 75,61% del totale delle giornate lavorabili.

Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 22, comma 9 del D.L. n. 90/2014, a seguito dell'approvazione della delibera n. 222/2020 del 17 dicembre 2020, gli uffici operativi dell'Autorità istituiti nella città di Roma con delibera n. 8/2013, hanno assunto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la denominazione di "*sede secondaria di Roma dell'Autorità*". La pianta organica del personale di ruolo dell'Autorità della sede secondaria di Roma, rideterminata con delibera del Consiglio n. 246/2025 del 29 dicembre 2025, è composta da 34 unità: 3 dirigenti, 25 funzionari e 6 operativi.

---

<sup>8</sup> "*presenza effettiva del personale nella sede principale non inferiore al 70 per cento del totale su base annuale, tranne che per la Commissione nazionale per le società e la borsa*".

## 4 RISPETTO VINCOLI DI BILANCIO L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160

Ai sensi dell'art. 1, comma 597, della legge n. 160 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"* (di seguito l. n. 160/2019), si espongono di seguito le modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 590 a 600 della l. n. 160/2019.

Con l'emanazione della l. n. 160/2019, è intervenuta una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Con successiva Circolare n. 9 del 21 aprile 2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, alla luce di tali disposizioni, ha aggiornato la circolare n. 34 del 19 dicembre 2019, contenente le indicazioni in materia di predisposizione del bilancio di previsione 2020.

Con circolare n. 12 del 22 aprile 2025 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sono state confermate, per l'esercizio finanziario 2025, le interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate con le circolari RGS n. 23 del 19 maggio 2022, n. 42 del 7 dicembre 2022, n. 15 del 7 aprile 2023, n. 29 del 3 novembre 2023 e n. 16 del 9 aprile 2024.

L'art. 1, comma 591, della l. n. 160/2019 prevede un tetto alla spesa di acquisto di beni e servizi determinato dal valore medio sostenuto nel triennio 2016-2018 per le medesime finalità. Al successivo comma 592, viene chiarito che per spesa per acquisto di beni e servizi deve intendersi la spesa in conto competenza come delimitata dal piano dei conti integrato di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132. In tal senso, la norma va ricondotta alle voci rientranti nel macroaggregato 1.3 *"Acquisto di beni e servizi"*. Tale tetto di spesa per l'Autorità risulta quantificato in **€ 3.066.879,83**.

L'art. 1, comma 593, della l. n. 160/2019 prevede che *"Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi"*. La circolare n. 16 del 9 aprile 2024, ad integrazione di quanto indicato con la circolare RGS n. 26 del 14 dicembre 2020, fornisce alcuni chiarimenti ulteriori ed esplicativi sulle modalità applicative dell'articolo 1, comma 593, della citata legge n. 160/2019<sup>9</sup>.

L'art. 1, comma 593, della l. n. 160/2019 consente quindi, per l'esercizio 2025, il superamento del limite di spesa qualora il valore delle entrate accertate, rappresentate nel rendiconto dell'esercizio 2024 deliberato, sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018. L'importo massimo applicabile all'esercizio 2025 per il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 dell'art. 1 della l. n. 160/2019, ai sensi del citato comma 593, è pari a € 11.832.932,25<sup>10</sup>.

Ne deriva che per l'esercizio 2025 il tetto di spesa di € 3.066.879,83, come sopra quantificato, in applicazione del meccanismo di flessibilità di cui art. 1, comma 593, della l. n. 160/2019 è stato incrementato per un importo di € 11.832.932,25. Pertanto, il tetto di spesa per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2025 risulta pari a **€ 14.899.812,08**.

<sup>9</sup> a cui si aggiungono le indicazioni formulate dal Ragioniere Generale dello Stato nella nota del 12 gennaio 2021, n. 650, trasmessa dal Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di specifica richiesta presentata dall'Autorità con propria nota n. 11211/2020 del 30 luglio 2020.

<sup>10</sup> Delibera del Consiglio n. 59 del 2 aprile 2025

Ai sensi della circolare n. 9/2020, rientrano tra le spese oggetto di esclusione dal monitoraggio del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 591, della l. n. 160/2019, quelle "necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici e privati". Per l'anno 2025 rientrano in tale fattispecie le spese per acquisto di beni e servizi sostenute per la realizzazione del progetto "Attuazione del Piano di rafforzamento della resilienza e della cybersicurezza dei servizi ICT dell'Autorità, finanziata da ACN per gli esercizi 2025-2026" nell'ambito della Misura 55 "Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione, nonché rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l'impiego delle risorse del PNRR", finanziate con le risorse destinate all'Autorità con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2025 avente ad oggetto "Ripartizione del Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza, su proposta dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale" (DPCM 4 luglio 2025). Tali spese, per l'esercizio 2025, ammontano a **€ 27.687,40**.

La spesa impegnata per l'anno 2025 per l'acquisto di beni e servizi ammonta complessivamente ad **€ 4.538.480,27**, nel rispetto quindi del dettato normativo e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel seguente prospetto si rappresenta la riconciliazione tra gli importi impegnati nelle Categorie e Capitoli per l'anno 2025 e il dato complessivo afferente al macroaggregato "Acquisti di beni e servizi" di cui all'allegato 1 della presente Relazione.

Categoria	Capitolo		Impegnato 2025
1) Spese per il funzionamento del Consiglio	20100	Compensi al Presidente ed ai Componenti dell'Autorità	840.000,00
	20200	Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Autorità	68.238,89
	20300	Spese del Presidente e dei Componenti dell'Autorità	74.885,64
2) Personale in attività di servizio	30300	Spese di missione del personale	110.000,00
	30900	Spese di formazione	8.500,00
	31100	Praticantato, tirocini formativi e borse di studio	800,00
	31300	Spese per il servizio mensa	6.000,00
	31500	Esperti dell'Autorità (compensi, oneri e spese di missione)	684.236,22
3) Acquisto di beni e servizi	40100	Spese per il funzionamento di Comitati e Commissioni	220.936,73
	40200	Compensi e rimborsi per incarichi di studio e ricerca su specifici temi e problemi	0,00
	40300	Spese per contratti, utenze e servizi accessori Torino e Roma	889.804,05
	40600	Spese d'ufficio, di stampa, di cancelleria e materiale di consumo	17.105,56
	40700	Spese acquisto materiale d'informazione e documentazione	3.871,76
	40900	Licenze software	143.647,81
	41100	Spese per l'organizz.ne di iniziative accademiche, convegnistiche ed altre manifestazioni	26.893,65
	41500	Servizi informatici e di telecomunicazioni	574.509,53
	41600	Sicurezza sul lavoro	31.290,03
	41700	Prestazioni professionali diverse	96.863,16
	41800	Accesso a banche dati e pubblicazioni on-line	96.470,29
	41900	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente	74.745,41
	42000	Pubblicazione bandi, spese postali, aggi di riscossione e servizi amministrativi diversi	7.440,80
	42100	Oneri per servizio di tesoreria e altri servizi finanziari	15.120,00
	42200	Rassegna stampa e altri servizi	67.168,96
42300	Spese per informazione e comunicazione istituzionale	0,00	

	42400	Noleggi e utilizzi di beni vari	18.473,31
	42500	Spese per manutenzione e riparazione	23.566,39
	42600	Locazione sede secondaria di Roma	380.753,33
	43000	Altri incarichi istituzionali - indennità e compensi	52.000,00
	43100	Rimborsi spese di missione agli altri organi istituzionali	4.078,25
	43200	Spese di rappresentanza - acquisto beni	0,00
	43300	Spese di rappresentanza - acquisto servizi	1.080,50
	44000	Servizi per la gestione della cybersicurezza	27.687,40
<b>Totale macroaggregato "Acquisto di beni e servizi"</b>			<b>4.566.167,67</b>
Spese escluse	44000	Servizi per la gestione della cybersicurezza	27.687,40
<b>Totale macroaggregato "Acquisto di beni e servizi" – al netto delle spese escluse</b>			<b>4.538.480,27</b>

Nella tabella che segue si riporta il calcolo predisposto ai fini dell'applicazione, per l'esercizio 2026, delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 593, della l. n. 160/2019, in cui si rappresentano le entrate accertate nell'esercizio 2018 e le entrate accertate nell'esercizio 2025 al netto delle entrate destinate, finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

	Accertamenti 2018	Accertamenti 2025	Differenziale
Cat. I	18.226.333,44	32.011.628,25	
Cat. II	240,61	479,01	
Cat. III	1.298.863,08	1.917.805,48	
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>19.525.437,13</b>	<b>33.929.912,74</b>	
<i>di cui per sanzioni</i>	<i>865.099,96</i>	<i>919.956,10</i>	
<i>di cui per rimborso personale in comando presso altre PA</i>	<i>280.999,98</i>	<i>968.502,84</i>	
<i>di cui fondi per finanziamento specifici progetti</i>		<i>28.000,00</i>	
<b>Totale al netto sanzioni, rimborso personale in comando e fondi per finanziamento specifici progetti</b>	<b>18.379.337,19</b>	<b>32.013.453,80</b>	<b>13.634.116,61</b>

Ai sensi della Circolare n. 26 del 14 dicembre 2020 (scheda tematica A par. b), l'art. 1, comma 593, della l. n. 160/2019 consente, per l'esercizio 2026, il superamento del limite di spesa qualora il valore delle entrate accertate, rappresentate nel rendiconto dell'esercizio 2025 deliberato, sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018. Pertanto, l'importo massimo applicabile all'esercizio 2026 per il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 dell'art. 1 della l. n. 160/2019, ai sensi del citato comma 593, è pari a € 13.634.116,61, fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

L'art. 1, comma 594, della l. n. 160/2019 dispone che "Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento". A tal fine l'Autorità, come di seguito specificato, ha versato nell'esercizio 2025 un importo pari ad € 126.500,00, corrispondente alla somma di € 115.000,00 dovuta per l'esercizio 2018 incrementata del 10%.

Infine, l'art. 1, comma 596, della l. n. 160/2019 dispone che "I compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti

da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge". Con DPCM 23 agosto 2022, n. 143 è stato approvato il "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici". A tal riguardo, si rappresenta che la delibera del Consiglio n. 17/2023 del 27 gennaio 2023 di nomina del Collegio dei Revisori, la successiva delibera del Consiglio n. 74/2024 del 23 maggio 2024 di modifica della composizione del Collegio dei Revisori e di nomina del Presidente nonché la delibera del Consiglio n. 21/2026 del 12 febbraio 2026 di nomina del nuovo Collegio dei Revisori, sono state approvate in conformità alle disposizioni di cui al suddetto DPCM 23 agosto 2022, n. 143 ed in particolare a quanto indicato agli artt. 10 e 12.

## 5 ENTRATE DELL'ESERCIZIO 2025

---

### 5.1 Trasferimenti

Nella categoria 1 "Trasferimenti", per quanto riguarda le entrate proprie derivanti dall'applicazione del meccanismo previsto dall'art. 37 comma 6, lett. b) della Legge istitutiva in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità, è stata iscritta una previsione di € 29.430.000,00, di cui € 4.630.000,00 derivanti dalle attività di controllo per il recupero delle annualità precedenti come di seguito illustrato.

Con D.P.C.M. 4 febbraio 2025 è stata approvata, ai fini dell'esecutività, la delibera del Consiglio dell'Autorità n. 183/2024 del 6 dicembre 2024 (nel testo consolidato con le integrazioni approvate con la delibera n. 1/2025 del 9 gennaio 2025), con la quale è stato stabilito che il contributo dovuto dai soggetti tenuti al versamento è pari allo 0,45 per mille del fatturato. Il termine di pagamento di due terzi dell'importo del contributo è stato fissato entro e non oltre il 15 maggio 2025, mentre per la restante quota di un terzo è stato fissato al 31 ottobre 2025.

Si registrano accertamenti complessivi di importo pari ad € 31.983.628,25, superiori rispetto a quanto prudenzialmente stimato in entrata in sede di assestamento del bilancio di previsione 2025. Il differenziale positivo ammonta ad € 2.553.628,25.

Gli accertamenti derivanti dall'attività ordinaria sono stati pari a € 25.504.206,79 (+ € 704.206,79 rispetto alle previsioni definitive), di cui € 3.445.983,62 riferibili a versamenti spontanei relativi ad annualità precedenti al 2025.

Con riferimento invece agli accertamenti derivanti dall'attività di controllo, gli stessi ammontano a € 6.479.421,46 (+ € 1.849.421,46 rispetto alle previsioni definitive).

In tale categoria rientra anche l'accertamento, pari a € 28.000,00, delle risorse a valere sul Fondo per la gestione della cybersicurezza, ai sensi dell'art. 1, comma 899, lettera b), della legge 29 dicembre 2022, n. 197, assegnate all'Autorità, per l'anno 2025, con DPCM 4 luglio 2025.

### 5.1.1 Orientamento giurisprudenziale in materia di contributo per il funzionamento

Dopo anni di contenzioso davanti al giudice amministrativo di primo e secondo grado si può affermare, con ragionevole certezza, come il perimetro dei soggetti tenuti ad adempiere agli obblighi dichiarativi e/o contributivi nei riguardi dell'Autorità appaia, nelle sue linee essenziali, delineato e tendenzialmente consolidato. Una simile asserzione giustifica il superamento della precedente disamina recante una distinzione analitica fra i molteplici settori del trasporto, della logistica e dei servizi ad essi accessori, dato l'approccio tendenzialmente omnicomprensivo raggiunto in materia. Non mancano, al momento, eccezioni rimarchevoli, anche se risultano confinate a segmenti piuttosto circoscritti. Rimangono, ad esempio, esclusi da contribuzione gli operatori eroganti servizi di *cargo handling* aeroportuale, servizi tecnico-nautici, servizi di trasporto a fune per finalità sportive e servizi di somministrazione di lavoro portuale (c.d. compagnie portuali ex art. 17 legge n. 84/1994). Rispetto a tali ambiti l'Autorità non ha ancora posto in essere attività che possano corroborare in termini solidi un'inclusione dei segmenti succitati nella platea dei contribuenti. Diverso è invece il caso dell'autotrasporto merci conto terzi, il cui assoggettamento a contribuzione era stato dichiarato in maniera cristallina dalla giurisprudenza amministrativa (*ex plurimis*, sentenze del Consiglio di Stato nn. 2554/2023, 2555/2023, 2556/2023, 2557/2023 del 10 marzo 2023, nn. 2646/2023, 2658/2023 e 2663/2023 del 14 marzo 2023, n. 2703/2023 del 15 marzo 2023, nn. 2847/2023 e 2848/2023 del 21 marzo 2023, nn. 3032/2023, 3043/2023, 3044/2023 e 3045/2023 del 24 marzo 2023, nn. 4362/2023, 4364/2023, 4366/2023 del 2 maggio 2023, nn. 4528 e 4529 del 4 maggio 2023, n. 4646/2023 del 9 maggio 2023, n. 5888/2024 del 3 luglio 2024). Tuttavia, in virtù di quanto disposto dall'art. 20, comma 2 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni in legge 9 ottobre 2023, n. 136, i ricavi derivanti da tali prestazioni di autotrasporto merci conto terzi non concorrono più a costituire fatturato rilevante a partire dall'annualità 2024. Peraltro, è doveroso tenere presente che il precedente comma 1 del menzionato art. 20 ha modificato le competenze dell'Autorità rispetto ai profili di efficienza produttiva delle gestioni e al contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori con riferimento alla mobilità delle merci in ambito nazionale, locale e urbano, escludendo espressamente il settore dell'autotrasporto merci.

Tanto premesso, non si può sottacere come nel corso dell'ultimo anno si siano registrate ulteriori pronunce favorevoli all'ente sul fronte del contenzioso amministrativo. In particolare, meritano menzione due sentenze del TAR Piemonte passate in giudicato per mancata impugnazione da parte dei ricorrenti. Con sentenza n. 517/2025 del 17 marzo 2025 i giudici subalpini hanno dichiarato inammissibile un ricorso promosso da operatore attivo "*in tutto il territorio nazionale nel settore della logistica e dell'outsourcing*", mentre con sentenza n. 548/2025 del 26 marzo 2025 hanno riconosciuto la piena legittimità della delibera n. 194/2023 rispetto ai servizi di spedizione e quelli ancillari al trasporto nonché alla logistica. Nello specifico, in quest'ultima pronuncia è stato accertato come la catena logistica del trasporto sia frammentata in senso orizzontale, quale articolazione in più segmenti funzionali (che "*reclama strategicamente l'attività di regolazione dei flussi operativi del trasporto nei suoi vari snodi*": in merito *ex permultis* Cons. Stato, Sez. VI, 24/03/2023 n. 3043), sia in senso verticale, quale segmentazione del processo economico-imprenditoriale di erogazione del servizio, con la conseguenza che tutte le prestazioni ad essa relative risultano rilevanti ai fini contributivi.

Ciò conferma, ove ve ne fosse bisogno, l'appartenenza alla sfera degli obbligati degli operatori eroganti servizi logistici, ancillari al trasporto e/o alla logistica nonché degli spedizionieri internazionali.

Riguardo a questi ultimi, il TAR Piemonte ha poi altresì chiarito nella sentenza n. 1546/2025 del 3 novembre 2025 che "*l'art. 20, co. 2 d.l. 104/2023, nell'esentare dal contributo gli operatori del «settore dell'autotrasporto merci» si applica ai soli servizi che siano concretamente e univocamente riferibili al solo segmento modale del trasporto merci su strada. Di conseguenza, l'esenzione contributiva si estende agli*

*operatori "ancillari" (ivi inclusi gli spedizionieri e gli operatori della logistica) a condizione e nella misura in cui il loro fatturato sia riferibile esclusivamente all'autotrasporto merci".*

Da ultimo, due recentissime decisioni del Consiglio di Stato sorreggono ampiamente il "nuovo" indirizzo giurisprudenziale assunto dal 2021 e, soprattutto, la lettura estensiva della platea dei contribuenti cristallizzatasi a partire dal 2023.

In dettaglio, con la sentenza n. 10241/2025 del 23 dicembre 2025 i giudici di Palazzo Spada hanno respinto l'appello interposto da un agente raccomandatario marittimo avverso la sentenza del TAR Piemonte n. 86/2024 resa in relazione all'annualità 2022, giungendo *"a conclusioni da cui il Collegio non intende discostarsi, le quali consentono anche il riferimento al precedente conforme ai sensi dell'art. 74 c.p.a."*

Ma è la successiva pronuncia n. 10252/2025, datata sempre 23 dicembre 2025, a recare i passaggi più interessanti in termini teorico-ricostruttivi, laddove conferma con maggiori argomentazioni l'inclusione di tutti gli spedizionieri (anche quelli puri) nel perimetro contributivo anche per le annualità in cui la categoria non era stata espressamente nominata.

Invero, il Collegio ha ritenuto non persuasiva le tesi secondo cui l'attività di spedizioniere puro non rientrerebbe nel *parterre* dei soggetti tenuti alla contribuzione. Tenendo presenti sia il codice ATECO dell'appellante, 52.29.1 (spedizioni ed operazioni doganali), inclusivo delle attività degli agenti di dogana e le attività di spedizioniere marittimo e di agente per le spedizioni, sia le indicazioni fornite sul sito dell'impresa ove si offre *"un servizio completo a 360° (spedizioni via aerea, mare, terra, soluzioni logistiche, assistenza doganale, etc.) in grado di soddisfare qualunque bisogno o richiesta della nostra clientela"*, i giudici di Piazza Capo di Ferro hanno valutato che tutti gli spedizionieri siano operatori *"della logistica multimediale che effettua il trasporto di merci con ogni modalità, ossia via terra, aereo e mare e che tali attività rientrano in quelle previste dalla delibera per l'individuazione dei soggetti tenuti al versamento"*.

In specie, i consiglieri di Stato hanno accertato come lo spedizioniere *"svolga servizi ancillari al trasporto merci, ovvero svolga quelle attività ausiliarie, accessorie o strumentali che supportano la movimentazione delle merci, come la logistica, lo stoccaggio, la gestione dei magazzini, i servizi doganali, le assicurazioni, la gestione dei documenti di trasporto (DDT, CMR), vale a dire tutto ciò che non costituisce il puro spostamento fisico della merce, ma ne rende possibile l'efficienza e la sicurezza"*.

Diversamente, non è stata condivisa *"la prospettazione dell'appellante, secondo cui non fornirebbe nemmeno prestazioni ancillari al trasporto fungendo da mero intermediario tra domanda ed offerta di servizi di trasporto, per cui nessuna ancillarità sussisterebbe tra l'attività dello spedizioniere e quella del vettore"*.

Ciò in quanto una simile ricostruzione risulterebbe smentita dalle stesse indicazioni contenute nel sito aziendale, ove si evidenzia lo svolgimento di prestazioni logistiche e di assistenza doganale nonché si fa riferimento a *"spedizioni via aerea, mare e terra, verosimilmente nel senso di svolgimento di servizi ad esse accessori e, comunque, indispensabili"*.

Ad avviso dell'organo giudicante, un ragionamento di segno opposto contrarrebbe *"in modo evidente l'attività dello spedizioniere e non si comprenderebbe a cosa si riferisca il "servizio completo a 360°"*.

Conseguentemente, è stato ritenuto che l'appellante rientrasse *"nell'ambito della lettera c) della delibera ART n. 181 del 2021 "gestione di centri di movimentazione merci (interposti e operatori della logistica" ed anche, svolgendone servizi ancillari, nell'ambito della successiva lettera l) "servizi di trasporto di merci su strada connessi con autostrade, porti, scali ferroviari merci, aeroporti, interporti"*.

Per tali ragioni non è stato rinvenuto alcun *"affidamento tutelabile alla non assoggettabilità al contributo"*.

Significative sono anche le decisioni del Consiglio di Stato n. 5574/2025 del 27 giugno 2025 e del TAR Piemonte n. 1214/2025 dell'11 luglio 2025. La prima ha sancito la soccombenza in giudizio di un primario vettore aereo con riferimento a plurime annualità (2019, 2020, 2021 e 2022); la seconda ha ribadito la soggezione di terminalisti portuali di merci alla rinfusa secche e liquide nonché di depositi costieri ancorché

vengano svolte pure attività estranee alle competenze dell'Autorità (nella fattispecie *"acquisto, trasformazione industriale, lavorazione, confezionamento e commercio delle materie prime agricole e dei prodotti e dei coprodotti da esse derivate"*).

Ancora, degni di rilievo sono il riconoscimento di una funzione impositiva in capo all'Autorità da parte della sentenza del TAR Piemonte n. 932/2025 del 5 giugno 2025 (oramai definitiva) e del fatto che le informazioni presenti sui siti internet delle imprese costituiscono *"un significativo principio di prova"* sulle attività svolte, ad opera della già ricordata pronuncia del Collegio subalpino n. 1546/2025.

Tuttavia, occorre riferire come la giurisprudenza amministrativa sia destinata ad occuparsi solo dei vizi afferenti alle delibere e determine annuali di individuazione del novero dei contribuenti e della misura nonché modalità di versamento del contributo dovuto all'ente, trattandosi di atti di c.d. alta amministrazione. Diversamente laddove l'impugnazione abbia ad oggetto qualsiasi atto accertativo, alla luce dell'inquadramento del contributo nell'alveo tributario, si radicherà una cognizione della relativa giurisdizione speciale, ovvero quella tributaria.

Erano già state segnalate, infatti, declinazioni di giurisdizione da parte del TAR Piemonte in favore del Giudice Tributario in procedimenti azionati da terminalisti portuali e gestori di stazioni marittime (n. 1278/2024 del 10 dicembre 2024, nn. 1284/2024 e 1285/2024 del 12 dicembre 2024, n. 1305/2024 del 16 dicembre 2024) in quanto i vizi denunciati dai ricorrenti investivano la legittimità dell'atto di accertamento e diffida al pagamento del contributo.

Si era già indirizzata in tal senso una pronuncia dei giudici piemontesi azionata da uno spedizioniere-agente raccomandatario marittimo (n. 825/2024 del 6 luglio 2024, sostanzialmente confermato da n. 1542/2025 del 3 novembre 2025). Ha seguito un eloquente pronunciamento del medesimo organo (n. 1543/2025 del 3 novembre 2025) provocato dal ricorso di un vettore marittimo avverso una cartella di pagamento emessa, in relazione all'annualità 2019, dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione in esito ad iscrizione a ruolo da parte dell'Autorità di un credito cristallizzato per omessa dichiarazione. Sul punto la magistratura amministrativa ritiene che non sussista più alcun dubbio sulla natura tributaria della cartella di pagamento e del provvedimento di iscrizione a ruolo, in quanto *"diretti alla riscossione coattiva della pretesa tributaria dell'ART e le censure sollevate dalla ricorrente sono dirette in via specifica alle modalità di calcolo della base imponibile"*. A identiche conclusioni deve giungersi in relazione alle determine prodromiche, qualificate espressamente quali atti di accertamento fiscale (spettando al Giudice avente giurisdizione ogni valutazione in ordine alla tempestività della loro impugnazione).

In termini di inquadramento teorico si afferma, infatti, come il contributo per il funzionamento dell'Autorità, al pari di quello per l'AGCM, rientri tra le pretese tributarie. Si tratta, nello specifico, di una *"prestazione patrimoniale, destinata a una spesa pubblica, imposta dalla legge a favore della medesima Autorità con carattere coattivo, che prescinde da qualsiasi rapporto sinallagmatico con l'Autorità stessa alla quale è dovuto"*.

Per tali motivazioni il giudice ha ritenuto *"doveroso concludere che l'impugnazione rientra nella cognizione del Giudice tributario, a norma degli art. 7, co. 4 legge 01/08/2000 n. 212 e art. 46 d.lgs. 14/11/2024 n. 175. Da ciò consegue la declaratoria di inammissibilità del ricorso per difetto di giurisdizione ex art. 11 c.p.a., spettando la cognizione della controversia al Giudice tributario, innanzi al quale la causa potrà essere riassunta nei termini previsti dalla disposizione citata"*.

Tali sentenze si erano collocate sul solco di due isolati pronunciamenti del TAR Friuli-Venezia Giulia in contenziosi azionati da operatore logistico-portuale e spedizioniere ferroviario (nn. 247/2023 e 248/2023 del 17 luglio 2023).

Orbene, il passaggio di giurisdizione, al pari di ogni mutamento paradigmatico, comporta il rischio concreto che vengano messi in discussione in via surrettizia approdi, in termini di definizione del perimetro contributivo, cui sono faticosamente pervenuti, dopo un decennio di dispute complesse, TAR Piemonte e Consiglio di Stato.

A livello esemplificativo, si rappresentano le conclusioni cui è giunta la Corte di Giustizia Tributaria di Torino nelle recenti pronunce nn. 598/2025 del 28 aprile 2025, 683/2025 del 16 maggio 2025 e n. 48/2026 del 26 gennaio 2026, tutte accomunate dal decretare una soccombenza dell'ente motivata su disamine che investono un tema, quello della perimetrazione, già doverosamente e legittimamente esplorato dalla giurisdizione amministrativa.

## 5.2 Redditi patrimoniali

Nei redditi patrimoniali sono stati iscritti gli interessi attivi pari ad € 479,01 maturati sulle somme giacenti presso la Tesoreria Unica in Banca d'Italia.

## 5.3 Entrate diverse

Nelle entrate diverse sono stati iscritti gli importi accertati a titolo di recuperi, rimborsi e proventi diversi per un totale di € 1.917.805,48. Tale importo risulta così composto:

- a) € 968.502,84 per rimborsi ricevuti per spese di personale comandato presso altre pubbliche amministrazioni;
- b) € 10.414,00 derivanti da entrate per rimborsi di imposte (IRAP);
- c) € 18.416,36 per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso, di cui € 8.043,54 quali rimborsi della quota a carico degli aderenti alla polizza assicurativa sanitaria per malattia, infortunio e parto;
- d) € 516,18 per proventi diversi;
- a) € 919.956,10 a titolo di sanzioni applicate dall'Autorità di cui:
  - € 176.666,10<sup>11</sup> ai sensi del D. Lgs. 17 aprile 2014 n. 70 (Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario);
  - € 46.920,00<sup>12</sup> ai sensi del D. Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 (Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne);
  - € 77.220,00<sup>13</sup> ai sensi del D. Lgs. 4 novembre 2014 n. 169 (Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1177/2010, che modifica il

---

<sup>11</sup> € 28.333,22 da Trenitalia Spa (delibera n. 187/2024); € 24.999,90 da Trenitalia Spa (delibera n. 180/2024); € 9.999,96 da Trenitalia Spa (delibera n. 179/2024); € 1.666,66 da Trenitalia Spa (delibera n. 8/2025); € 4.999,98 da Trenord s.r.l. (delibera n. 50/2025); € 1.666,66 da Trenitalia Spa (delibera n. 24/2025); € 18.333,26 da Trenitalia Spa (delibera n. 29/2025); € 4.999,98 da Trenitalia Spa (delibera n. 41/2025); € 23.333,24 da Trenitalia Spa (delibera n. 65/2025); € 22.500,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 105/2025); € 14.999,94 da Trenitalia Spa (delibera n. 77/2025); € 4.999,98 da Trenitalia Spa (delibera n. 111/2025); € 3.333,32 da Trenord s.r.l. (delibera n. 132/2025); € 1.750,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 146/2025); € 10.750,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 170/2025).

<sup>12</sup> € 16.875,00 da C.I.N. Spa (delibera n. 31/2022) a seguito di iscrizione a ruolo; € 8.295,00 da Moby SpA (delibera n. 74/2022) a seguito di iscrizione a ruolo; € 21.750,00 da Grandi Navi Veloci SpA (delibera n. 104/2022) a seguito di iscrizione a ruolo.

<sup>13</sup> € 77.220,00 da Autostazioni di Milano s.r.l. (delibera n. 200/2020) a seguito di iscrizione a ruolo.

Regolamento (CE) n. 2006/2004 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus);

- € 509.300,00<sup>14</sup> ai sensi dell'art. 37 co. 14 del D. Lgs. 112/2015 in materia di accesso alle infrastrutture ferroviarie;
- € 5.000,00<sup>15</sup> irrogate ai sensi dell'art. 37 co. 2 lett. l) della Legge istitutiva;
- € 67.100,00<sup>16</sup> irrogate ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. i) della Legge istitutiva;
- € 37.750,00<sup>17</sup> irrogate ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. l) della Legge istitutiva.

## 5.4 Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono costituite dall'accertamento, pari a € 295.000,00, delle risorse a valere sul Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza, ai sensi dell'art. 1, comma 899, lettera a), della legge 29 dicembre 2022, n. 197, assegnate all'Autorità, per l'anno 2025, con DPCM 4 luglio 2025.

## 5.5 Partite di giro e contabilità speciali

Nell'ultimo titolo iscritto a bilancio sono state accertate le ritenute erariali, previdenziali e assistenziali e le altre partite di giro per un importo complessivo ammontante a € 8.379.992,93.

---

<sup>14</sup> € 436.800,00 da Rete Ferroviaria Italiana (delibera n. 133/2025); € 50.000,00 da Trenord s.r.l. (delibera n. 145/2025); €22.500,00 da Società Unica Abruzzese di Trasporto Spa (delibera n. 98/2022) a seguito di iscrizione a ruolo.

<sup>15</sup> € 5.000,00 da Caremar Spa (delibera n. 51/2025).

<sup>16</sup> € 9.000,00 da Autostazioni di Milano s.r.l. (delibera n. 212/2020) a seguito di iscrizione a ruolo; € 24.500,00 da Alilauro Gru.so.n. SpA (delibera n. 191/2022) a seguito di iscrizione a ruolo; € 33.600,0 da Alicost SpA (delibera n. 192/2022) a seguito di iscrizione a ruolo.

<sup>17</sup> € 6.000,00 da Autolinee Nolè (delibera n. 3/2025); € 17.000,00 da Delcomar (delibera n. 44/2025); € 6.000,00 da Ensamar s.r.l. (delibera n. 43/2025); € 6.000,00 da Elios Autolinee (delibera n. 106/2025); € 2.750,00 da Lazio Mobilità scarl (delibera n. 171/2025).

## 6 SPESE DELL'ESERCIZIO 2025

---

### 6.1 Spese per il funzionamento del Consiglio

La Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012 ha riportato il DPCM 23 marzo 2012 recante *"Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali"*. Tale DPCM, all'art. 3, co. 1, ha fissato il trattamento retributivo massimo annuale, comprese le indennità e le voci accessorie nonché le eventuali remunerazioni per incarichi ulteriori o consulenze conferiti da amministrazioni pubbliche diverse da quella di appartenenza, spettante a ciascuna fascia o categoria di personale che riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni e/o emolumenti nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente e/o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001, nonché di quelli in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del medesimo decreto legislativo.

In particolare, l'art. 7 del DPCM *"Determinazione della retribuzione del Presidente e dei componenti delle Autorità amministrative indipendenti"*, dispone che *"A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, il trattamento economico annuale del Presidente dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, del Presidente della Commissione nazionale per le società e la borsa, del Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è determinato, in relazione al trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica al Primo Presidente della Corte di cassazione nell'anno 2011, in euro 293.658,95. Il trattamento economico annuale dei componenti delle medesime Autorità indipendenti è determinato in misura inferiore del dieci per cento del trattamento economico annuale complessivo dei rispettivi Presidenti"*.

In data 23 gennaio 2014 il Ministero della Giustizia, con nota 6651, ha reso noto che il trattamento annuale complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di Cassazione per l'anno 2014 ammonta ad € 311.658,53.

Pertanto, a seguito della suddetta comunicazione, il trattamento retributivo del Presidente e dei componenti del Collegio a decorrere dal 1° gennaio 2014 è stato determinato in relazione all'art. 7 del succitato DPCM ed all'importo definitivo comunicato dal Ministero della Giustizia (vedasi anche la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2014 del 18/03/2014).

Tale limite, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, è stato fissato in € 240.000,00 annui a decorrere dal 1° maggio 2014 al lordo dei contributi previdenziali, assistenziali e degli oneri fiscali.

Successivamente, l'art. 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha disposto che *"a decorrere dall'anno 2022, per il personale di cui all'articolo 1, comma 471, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è rideterminato sulla base della percentuale stabilita ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, in relazione agli incrementi medi conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati, come calcolati dall'ISTAT ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 24"*. Il limite retributivo è pertanto stato rideterminato in applicazione di quanto previsto dal DPCM 25 luglio 2022, dal DPCM 8 gennaio 2024, DPCM 23 luglio 2024 e dal DPCM 4 luglio 2025, e quindi fissato, per l'anno 2025, in € 256.684,10 annui lordi. Tale importo è stato preso a riferimento fino alla data del 30 luglio 2025.

La sentenza della Corte costituzionale n. 135 del 2025, depositata in data 28 luglio 2025, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con

modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, nella parte in cui indica il limite massimo retributivo nell'importo di euro 240.000,00 anziché nel trattamento economico onnicomprensivo del Primo Presidente della Corte di Cassazione. La Corte ha quindi ripristinato l'originario parametro retributivo di riferimento ancorato al trattamento economico spettante al Primo Presidente della Corte suprema di Cassazione, dando indicazioni di far riferimento, in via provvisoria, al fine di dare continuità operativa al limite retributivo, all'ultimo decreto approvato in attuazione dell'art. 23-ter del d.l. n. 201 del 2011, come convertito con modificazioni dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214, ovvero al DPCM 23 marzo 2012, come integrato dalla circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 3 del 2014, la quale ha specificato che, per l'anno 2014, il trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione era pari a euro 311.658,53. A decorrere dal 31 luglio 2025 l'Autorità ha, pertanto, utilizzato quale riferimento tale parametro.

L'importo complessivo impegnato ammonta ad € 840.000,00 oltre ad € 68.238,89 per oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità e ad € 71.453,21 per IRAP.

Si è fatto fronte alle spese per le trasferte del Presidente e dei due Componenti a valere sul relativo stanziamento di bilancio per un importo di € 74.885,64, in parte sostenute attraverso l'utilizzo di carte di credito aziendali.

Il totale generale impegnato è stato pari a € 1.054.577,74.

## 6.2 Personale in attività

La situazione complessiva del personale impiegato al 31 dicembre 2025 era la seguente:

- n. 117 dipendenti in ruolo a tempo indeterminato, di cui n. 10 unità in comando presso altre Pubbliche Amministrazioni nazionali;
- n. 4 unità di personale di altre Pubbliche Amministrazioni nazionali in servizio presso l'Autorità in posizione di comando o a seguito di accordo;
- il Segretario Generale, il Vice Segretario Generale, il Capo di Gabinetto e n. 9 dipendenti con contratto a tempo determinato, di cui n. 7 unità di diretta collaborazione ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità e n. 2 unità assunte ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità;
- il Consigliere giuridico;
- n. 8 esperti o collaboratori.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono inoltre stati attivati n. 1 tirocinio extracurricolare, finalizzato all'assunzione ai sensi della delibera n. 46/2025 del 6 marzo 2025, e n. 8 tirocini curricolari.

La spesa complessiva relativa alla categoria Il "Personale in attività di servizio" è stata pari a € 22.033.805,58<sup>18</sup>, corrispondente al 81,83% della spesa corrente ed in aumento dell'11,18% rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2024, a seguito dell'immissione in ruolo di personale nonché per effetto dell'aggiornamento delle tabelle stipendiali del personale di ruolo ai sensi delle delibere del Consiglio n. 60/2025 del 2 aprile 2025, n. 83/2025 del 15 maggio 2025 e n. 220/2025 del 4 dicembre 2025. Essa risulta così composta:

- stipendi, retribuzioni ed altre indennità fisse e variabili: € 14.568.526,34;
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità: € 4.110.000,00;

---

<sup>18</sup> al netto dell'accantonamento annuale per IFR/TFR pari ad € 1.404.468,75 che costituisce quota parte dell'avanzo vincolato.

- spese di missione e trasferta: € 110.000,00;
- oneri diversi per il personale: € 285.390,23, di cui € 94.461,55 per buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, € 175.305,00 per la polizza sanitaria a favore del personale dipendente ed € 15.623,68 per altri oneri;
- indennità di fine rapporto o trattamento di fine rapporto erogato nel corso dell'esercizio: € 809.468,75;
- spese per la formazione: € 8.500,00;
- spese per tirocini: € 20.800,00;
- spese per rimborsi di personale in servizio presso l'Autorità in posizione di comando o a seguito di accordo: € 218.069,98;
- spese per esperti, collaboratori e Consigliere giuridico: € 684.236,22;
- spese per il servizio mensa<sup>19</sup> per la sede secondaria di Roma: € 6.000,00;
- IRAP: € 1.212.814,06.

Il vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità prevede, all'art. 37, comma 2, lettera b), che al personale venga riconosciuto un trattamento economico accessorio denominato Premio di Risultato.

In data 20 maggio 2021 il Consiglio dell'Autorità, con delibera n. 75/2021, ha approvato il nuovo "Sistema di valutazione delle performance del personale", destinato a tutto il personale dipendente ed ispirato a principi di meritocrazia e di miglioramento continuo della performance.

Con riferimento all'anno valutativo 2025, la consuntivazione degli obiettivi assegnati a tutto il personale sarà conclusa entro le tempistiche previste dal citato Sistema di valutazione.

Nell'anno 2025 è stato erogato il premio di risultato relativo all'anno valutativo 2024 al personale avente diritto, per un importo complessivo di € 962.122,53 (96,68% rispetto all'importo massimo erogabile), entro il tetto massimo del 10,50% del livello stipendiale stabilito dal Consiglio con delibera n. 72/2024 del 23 maggio 2024 e in applicazione dei criteri previsti nel sopra citato Sistema di valutazione delle performance del personale, vigente a partire dal ciclo di valutazione dell'anno 2021. La spesa complessiva riferita al premio di risultato del 2024, comprensiva di imposte, tasse e contributi a carico dell'Autorità, è stata pari a € 1.421.992,16.

Si segnala altresì che, con delibera del Consiglio n. 114/2025 del 10 luglio 2025, come da ultimo integrata dalla delibera n. 221/2025 del 4 dicembre 2025, sono state disposte le progressioni di carriera del personale riferite all'anno valutativo 2024, secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dell'Autorità, con decorrenza, ai fini giuridici ed economici, dal 1° luglio 2025. La spesa complessiva derivante dalle citate progressioni di carriera, comprensiva di imposte, tasse e contributi a carico dell'Autorità, è stata pari a € 237.530,00.

Con delibera del Consiglio n. 133/2017 del 31 ottobre 2017 è stato approvato il Regolamento sul trattamento di quiescenza e di previdenza del personale dell'Autorità, da ultimo modificato con delibera del Consiglio n. 175/2025 del 24 ottobre 2025. A tal fine:

- è stata versata quale IFR la somma di € 142.077,79 a seguito di cessazione del rapporto di lavoro;

---

<sup>19</sup> come da convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

- è stata versata agli aventi diritto la somma di € 138.026,17 a titolo di anticipo dell'Indennità di fine rapporto/trattamento di fine rapporto;
- è stata versata la somma di € 29.364,79 a titolo di IFR alla previdenza complementare a seguito di adesione da parte di n. 1 dipendente;
- è stata versata la somma di € 470.849,57 quali versamenti mensili del TFR a seguito di adesione alla previdenza complementare;
- è stata accantonata la quota annua riconducibile all'Indennità di fine rapporto/trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio 2025 in applicazione del citato Regolamento per un importo di € 1.404.468,75. Tale voce, facente parte dell'avanzo di amministrazione, è stata opportunamente vincolata.

Nel mese di febbraio 2024 è emerso il non corretto assoggettamento fiscale delle quote corrisposte dall'Autorità alla previdenza complementare di cui all'art. 8 del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. A tal riguardo l'Autorità ha avviato le dovute interlocuzioni con gli Enti centrali al fine di individuare la corretta procedura da seguire per regolarizzare le posizioni di ciascun dipendente interessato nonché quella dell'Autorità in qualità di sostituto di imposta. All'atto della redazione della presente relazione le somme quantificate sono state interamente versate al fisco, provvedendo altresì alla coerente riemissione delle dichiarazioni fiscali per le annualità interessate.

### 6.2.1 Istituti del telelavoro e del lavoro agile in Autorità

L'Autorità, con proprio Regolamento recante la disciplina del telelavoro e del lavoro agile approvato con delibera del Consiglio n. 39/2018 del 5 aprile 2018, in attuazione dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, rubricato "*Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche*" e della legge 22 maggio 2017, n. 81, in materia di "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*", ha introdotto, in via sperimentale, il telelavoro e il lavoro agile quali forme di organizzazione della prestazione lavorativa volte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al Titolo II, Capi I e II, del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico dell'Autorità. In base al quadro normativo generale, il telelavoro e il lavoro agile rappresentano modalità di esecuzione della prestazione lavorativa che prevedono lo svolgimento della prestazione stessa, per determinati giorni lavorativi, in luogo diverso dalla sede di lavoro del dipendente che lo abbia richiesto. Il passaggio al telelavoro o al lavoro agile non muta lo status giuridico del dipendente e la natura del rapporto d'impiego in atto, in quanto implica unicamente l'adozione di una diversa modalità di svolgimento della prestazione. Il dipendente conserva pertanto gli stessi diritti e obblighi di cui era titolare quando svolgeva la propria attività in via continuativa nei locali dell'Autorità nonché le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera e alle iniziative formative. Per i giorni in cui la prestazione lavorativa è stata svolta in telelavoro o con modalità di lavoro agile, non è stato maturato il diritto al buono pasto, non sono state svolte prestazioni eccedenti il normale orario di lavoro, né sono stati fruiti permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario, aumentando di fatto la produttività generale negli ambiti di competenza. Per i dipendenti in telelavoro o in lavoro agile è rimasta inalterata la disciplina delle ferie, della malattia, della maternità e paternità, e dei permessi giornalieri previsti dal vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità e da specifiche disposizioni di legge.

In particolare, si evidenzia che le attività da effettuare nelle giornate di lavoro a distanza sono individuate dal Dirigente dell'Ufficio cui è assegnato il lavoratore unitamente alla tempistica da rispettare e all'ordine di priorità in caso di varie attività da svolgere e, durante l'orario di lavoro, i dipendenti in telelavoro o in lavoro agile devono rendersi comunque disponibili per la comunicazione con gli uffici attraverso contatto telefonico,

mediante il cellulare aziendale sul quale sono deviate le chiamate ricevute al numero fisso aziendale. I dipendenti che prestano servizio da remoto si devono inoltre rendere disponibili alla partecipazione a video call attraverso la propria postazione di lavoro dotata di *Microsoft Teams* e di webcam/microfono.

In esito ad accordo sindacale, l'Autorità, con propria delibera n. 15/2019 del 14 febbraio 2019, al termine del periodo di sperimentazione degli istituti del telelavoro e del lavoro agile, ha approvato le modifiche del Regolamento sulla disciplina di tali istituti, aumentando il contingente inizialmente individuato dalla citata delibera n. 39/2018. Successivamente, a seguito dell'accordo sindacale del 30 agosto 2023, con delibera n. 138/2023 del 7 settembre 2023, di recepimento del medesimo, sono stati rivisti: i) il contingente previsto per il telelavoro; ii) il contingente mensile dei giorni di lavoro agile; iii) i requisiti di accesso al telelavoro. Da ultimo, in esito all'accordo sindacale del 9 settembre 2024, con delibera n. 128/2024 del 13 settembre 2024, di recepimento del medesimo, è stata inserita una particolare tutela, rivolta al personale facente parte di un nucleo monoparentale con uno o più figli di età inferiore ai 16 anni, che consente la fruizione del lavoro agile senza limiti mensili o annuali.

Tutti i dipendenti dell'Autorità possono ricorrere agli istituti di conciliazione vita-lavoro, quali il telelavoro e il lavoro agile, ivi compreso il personale in prova che può fruire in detto periodo di complessive 12 giornate di lavoro agile; il telelavoro resta invece precluso ai dirigenti. Ai sensi del comma 2-bis del Regolamento in materia, così come introdotto dalla suddetta delibera n. 138/2023, è inoltre possibile, per giustificati motivi personali o familiari, richiedere autorizzazione a svolgere la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile, in deroga al limite mensile, fermo restando il limite annuale. Di tale possibilità hanno fruito, nel corso del 2025, n. 17 unità di personale.

Un singolo dipendente ha invece usufruito della possibilità per il personale facente parte di un nucleo monoparentale con uno o più figli di età inferiore a 16 anni, di fruire del lavoro agile senza limiti mensili o annuali, introdotta con delibera n. 128/2024 del 13 settembre 2024.

Nell'anno 2025 sono state attivate tutte le n. 14 posizioni di telelavoro previste dal Regolamento, ed è stato concesso a tutti i dipendenti il ricorso al lavoro agile per un massimo di n. 116 giornate annue, nel limite di n. 11 al mese. Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del Regolamento sulla disciplina del telelavoro e del lavoro agile<sup>20</sup>, è stata inoltre garantita l'ammissione al telelavoro senza obbligo di rientri settimanali, su domanda, con l'attivazione, alla data del 31 dicembre 2025, di n. 7 posizioni di telelavoro per il personale fragile appartenente a dette categorie.

A consuntivo, si rappresenta che il personale ha fruito degli istituti di conciliazione vita-lavoro nel seguente modo:

	<b>N. dipendenti interessati al 31/12/2025</b>	<b>N. giornate di presenza in servizio ricorrendo a istituti di conciliazione vita-lavoro</b>	<b>% di utilizzo istituti di conciliazione vita lavoro 2025</b>
Telelavoro	21	2.767	61%
Lavoro agile	91	7.421	71%
<b>Totale dipendenti</b>	<b>112</b>	<b>10.188</b>	<b>64%</b>

<sup>20</sup> Il dipendente, anche se in prova o di area dirigenziale, che sia portatore di handicap ex L. 104/1992, ovvero che sia interessato da situazioni di disabilità psico-fisiche, certificate dal riconoscimento di un'invalidità civile non inferiore al 46%, ovvero che abbia esigenze di cura nei confronti di familiari che danno diritto a richiedere il congedo di cui all'art. 42, comma 5, d.lgs. 151/2001, è sempre ammesso, a domanda, al telelavoro. Analoga ammissione è garantita al dipendente affetto da patologia oncologica in atto o per l'intera durata dell'esenzione 048 per detta patologia. In tali casi l'Ufficio Risorse umane e affari generali autorizza tempestivamente il dipendente ad usufruire del telelavoro, tenendo conto dei tempi tecnici strettamente necessari.

A fronte di un potenziale numero di 116 giornate lavorative pro-capite da prestarsi in lavoro agile, pari al 46% delle giornate lavorabili, nonché di n. 21 posizioni di telelavoro attivate tra cui quelle riservate al personale fragile, il dato di fruizione effettiva delle modalità di lavoro da remoto è stata, nel corso del 2025, pari al 64%<sup>21</sup>, pari a 91 giorni pro-capite di effettiva fruizione<sup>22</sup>, con utilizzo sostanzialmente invariato rispetto a quanto rilevato negli anni precedenti.

## 6.2.2 Altre spese del personale

Si evidenzia che per l'anno 2025, l'utilizzo dei **buoni pasto e del servizio di mensa aziendale** ha comportato una spesa complessiva per l'Autorità, di € 66.000,00 circa. I giorni dell'esercizio 2025 per cui è maturato il diritto al buono pasto o alla fruizione della mensa ammontano a circa il 42% del totale dei giorni lavorabili.

Nel corso del 2025 l'utilizzo delle **ore di lavoro straordinario** si è mantenuto in linea con l'anno precedente, con una variazione in lieve aumento (0,51%) rispetto alle ore complessivamente prestate nel 2024. L'impiego di straordinario risulta prevalentemente concentrato negli Uffici di staff, anche in relazione agli adempimenti connessi all'avvio della nuova sede secondaria di Roma dell'Autorità. Si registra, per converso, una marcata riduzione delle ore di straordinario riferite al Servizio Conciliazioni ART, a seguito dell'attivazione di apposite Convenzioni con organismi pubblici per lo svolgimento di alcune attività afferenti alla gestione operativa delle procedure di conciliazione.

## 6.2.3 Indicatori di produttività

In termini di produttività, per l'anno 2025, gli Uffici dell'Autorità hanno fatto fronte ad un significativo livello di attività, anche attraverso l'utilizzo delle modalità di prestazione lavorativa a distanza, come risulta dagli indicatori di seguito riportati.

INDICATORI	ANNUALITÀ				
	2021	2022	2023	2024	2025
Protocolli registrati	20.877	27.124	84.804	137.232 <sup>23</sup>	104.030
Delibere adottate dal Consiglio	184	255	209	192	248
Determine del Segretario Generale	252	291	271	230	230
Pareri resi dal Consiglio	22	16	33	47	48

Con riferimento alle attività derivanti dall'attribuzione all'Autorità, a seguito dell'entrata in vigore della legge 5 agosto 2022, n. 118 (*"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021"*)<sup>24</sup>, di nuovi e specifici poteri in

<sup>21</sup> il dato non tiene in considerazione i dipendenti in comando presso altri enti.

<sup>22</sup> n. 43 dipendenti hanno fruito di oltre 90 giorni di lavoro agile.

<sup>23</sup> a partire dall'esercizio 2024, l'incremento del numero di registrazioni di protocollo è dovuto principalmente alle attività connesse al Servizio conciliazioni ART

<sup>24</sup> L'articolo 10 della legge n. 118/2022 ha modificato l'articolo 37 comma 3, lettera h) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riconoscendo all'Autorità il potere di disciplinare "con propri provvedimenti, le modalità per la soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori mediante procedure semplici e non onerose anche in forma telematica. Per le predette controversie, individuate con i provvedimenti dell'Autorità di cui al primo periodo, non è possibile proporre ricorso in sede giurisdizionale fino a che non sia stato esperito un tentativo obbligatorio di conciliazione, da ultimare entro trenta giorni dalla proposizione dell'istanza all'Autorità. A tal fine, i termini per agire in sede giurisdizionale sono sospesi fino alla scadenza del termine per la conclusione del procedimento di conciliazione".

merito alla definizione non giurisdizionale delle controversie tra utenti o consumatori e operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto, si rappresenta che l'Autorità ha adottato in data 8 febbraio 2023, con delibera n. 21/2023, la Disciplina, in prima attuazione, delle modalità per la soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori. La suddetta Disciplina prevede che il tentativo obbligatorio di conciliazione, quale condizione di procedibilità dell'azione in sede giurisdizionale, si possa svolgere anche innanzi al Servizio conciliazioni ART tramite la piattaforma ConciliaWeb, accessibile dal sito web istituzionale dell'Autorità ed operativa dal 3 aprile 2023. Tale procedura, come stabilito dalla norma richiamata, non è onerosa per le Parti.

In data 17 dicembre 2024 è stata sottoscritta la Convenzione quadro tra l'Autorità e Unioncamere, per la gestione operativa delle procedure ADR da svolgersi secondo la procedura di cui alla Parte II della citata Disciplina. Alla predetta Convenzione quadro hanno aderito, firmando appositi Atti di adesione, n. 8 Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (di seguito: CCIAA aderenti). A conclusione dell'attività di formazione specialistica sui settori regolati dall'Autorità, con specifico riguardo ai diritti degli utenti e alla qualità dei servizi, resa nei primi mesi del 2025 dal personale dell'Ufficio Conciliazioni e contenuto minimo dei diritti degli utenti (CMD), è iniziata la collaborazione con le CCIAA aderenti<sup>25</sup>, a partire dal mese di maggio 2025, attraverso il graduale smistamento delle istanze pervenute all'Autorità sulla piattaforma ConciliaWeb a ciascuna CCIAA, sulla base del numero di istanze minime mensili che ciascuno di tali soggetti si è impegnato a gestire, nonché delle eventuali variazioni a tale numero successivamente comunicate.

Nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025 sono state presentate al Servizio Conciliazioni ART n. 15.433 istanze di conciliazione, di cui il 96% relative al settore aereo. Per quanto riguarda la distribuzione nel tempo delle stesse, si evidenzia una diminuzione del numero di istanze pervenute nel 2025, che appare riconducibile, con ogni probabilità, alla sentenza del TAR Piemonte, sez. III, 28 ottobre 2024, n. 1093<sup>26</sup>. Si rileva inoltre che, rispetto al totale delle istanze concluse (con accordo o con mancato accordo), alla data del 31 dicembre 2025, il 36,6% delle procedure di conciliazione svolte si è concluso con esito positivo (nello specifico il 1,3% in fase di negoziazione diretta tra le Parti, senza l'intervento del conciliatore, e il 35,3% con il supporto del conciliatore). I rimborsi accordati dagli operatori economici a favore degli utenti nel medesimo periodo ammontano complessivamente a € 2.633.465.

#### 6.2.4 Tempestività dei pagamenti

Particolare attenzione, anche nel corso del 2025, è stata dedicata alla riduzione dei tempi di pagamento delle fatture, cruciale per il buon funzionamento dell'economia nazionale e doveroso nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali. Su tale aspetto, l'Autorità ha continuato a registrare un Indicatore di Tempestività dei Pagamenti – che misura il tempo medio di ritardo del pagamento delle fatture rispetto alla loro scadenza (30 giorni dal ricevimento) – con valore negativo: ciò implica che, di norma, le fatture vengano pagate in anticipo rispetto alla loro scadenza. Il valore dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti relativo al 2025 è pari a -18,26, con un tempo medio, quindi, di pagamento delle fatture pari a circa 12 giorni dal loro ricevimento.

---

<sup>25</sup> Si precisa che la citata Convenzione quadro con Unioncamere prevede, in un'ottica di attuazione graduale, una prima fase di sperimentazione della durata di 6 mesi, durante la quale l'attività di verifica preliminare di ammissibilità delle istanze viene effettuata dall'Ufficio CMD. Nella seduta consiliare del 24 ottobre 2025, il Consiglio dell'Autorità ha acconsentito alla proroga, fino al 30 aprile 2026, della fase sperimentale della Convenzione quadro stipulata con Unioncamere

<sup>26</sup> La sentenza ha annullato la delibera n. 21/2023 limitatamente alla parte in cui prevede che non sia possibile proporre ricorso in sede giurisdizionale fino a che non sia stato esperito un tentativo obbligatorio di conciliazione anche per le controversie riguardanti la compensazione pecuniaria riconosciuta dall'articolo 7 del regolamento (CE) n. 261/2004.

## 6.2.5 Formazione del personale

---

Nel mese di novembre 2025 è stato approvato il Piano della Formazione 2025-2027, i cui pilastri strategici sono il principio del consolidamento e della condivisione della conoscenza sviluppata internamente e la riconosciuta centralità di una cultura dell'apprendimento continuo. L'approvazione del Piano ha dato continuità alle linee di formazione già messe in atto nell'esercizio 2024.

Nel corso dell'anno sono state organizzate sessioni formative, diversificate per durata ed argomenti, sfruttando canali già conosciuti come la piattaforma SNA e il portale Syllabus, oltre a corsi organizzati da soggetti esterni e lezioni gestite direttamente dagli Uffici dell'Autorità (soprattutto dedicate all'uso degli strumenti informatici come "Sicraweb").

Nell'anno 2025 l'Autorità ha nuovamente aderito con alcuni suoi funzionari alle Comunità di pratica promosse dalla SNA per la formazione e per la prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa. Questo tipo di aggregazione ha permesso di conoscere e condividere le best practice sviluppate su questi specifici temi da altri enti. Su questo argomento, in data 12 dicembre 2025, si è svolto il corso obbligatorio su trasparenza e anticorruzione che ha visto la partecipazione dei discenti neoassunti.

Per quanto attiene ai corsi SNA, essi hanno coinvolto una decina di persone dell'Autorità per circa 300 ore (sia in presenza che in modalità e-learning). Gli interessati hanno toccato tematiche innovative quali *"le discipline dei servizi digitali e la digitalizzazione della PA"* o argomenti di stretta utilità per le attività degli Uffici come *"La difesa in giudizio delle PA"* (per l'Ufficio Affari legali e contenzioso) o il *"Coaching manageriale"* (per l'Ufficio Risorse umane e affari generali). In altri casi, si sono approfondite competenze più di nicchia come *"Le statistiche ufficiali per la PA"* (con ISTAT) o sessioni formative di aggiornamento continuo come il corso sulla *"Contabilità integrata armonizzata negli Enti Pubblici"* (per l'Ufficio Bilancio, contabilità e autofinanziamento) o, ancora, temi trasversali, sempre più necessari all'interno della PA, come le *"International soft skills"*.

Fra i corsi gestiti da soggetti esterni, si segnala il corso *"Data governance ed economia dei dati"* realizzato in collaborazione con la Libera Università di Bolzano e la UNI BZUniversità di Trento – UNI TR. Il corso, della durata di 12 ore, a cui hanno partecipato 24 dipendenti, ha approfondito materie giuridiche ed economiche partendo dal quadro normativo eurounitario discendente dall'adozione dei regolamenti dell'Unione europea sulla governance dei dati che appaiono essere, in prospettiva, di maggior impatto per l'attività dell'Autorità, nonché i modelli teorici di economia industriale più utili alla comprensione delle dinamiche in atto nei settori di competenza.

Sul tema della cybersecurity e protezione dei dati, il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Autorità, insieme al Network dei Responsabili Protezione Dati delle altre Autorità amministrative indipendenti, ha organizzato, a Roma, il seminario di approfondimento *"Intelligenza artificiale e pubblica amministrazione"* che, oltre agli intervenuti in presenza, è stato seguito da oltre 30 persone da remoto.

È stato, inoltre, presentato a Torino il rapporto dell'Advisory board intitolato *"Vertical separation in railways. Lessons to reduce the risk of discriminatory practices"* elaborato dai Professori Luigi Dell'Olio, Rosario Macario e Juan Montero. Il seminario si è svolto in lingua inglese, con partecipazione sia in presenza sia online.

Nel mese di maggio, si è tenuto un corso organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto *"Prevenzione situazioni di esposizione del patrimonio informativo alle tecniche di spionaggio"* con lo scopo di fornire gli elementi basilari sulla materia.

Sempre per quanto attiene la sicurezza informatica, nei mesi di novembre e di dicembre hanno avuto luogo 3 corsi, pianificati con il supporto dell'ufficio ICT (corso NIS 2 per i vertici ART, corso di Cybersecurity avanzato per l'Ufficio ICT e corso IRT per il Gruppo del Incident Response Team).

Si è inoltre adempiuto alla formazione obbligatoria in materia di antincendio e primo soccorso, sia per la sede di Torino, sia per la sede secondaria di Roma.

Sono continuate, anche nel 2025, le collaborazioni con gli atenei<sup>27</sup> con i quali è stato stipulato un Accordo Quadro, sia nel campo dei tirocini e collegate tesi, sia per le giornate formative, sia per lavori di gruppo.

Le ore complessive di formazione sono state oltre 1.300. In chiusura di anno, si è inoltre avviata una ricognizione delle esigenze formative con tutti gli Uffici.

La spesa per la formazione sul capitolo 30900 per l'anno 2025 ammonta ad € 8.500,00.

### 6.3 Acquisto di beni e servizi

- Spese per il funzionamento di Comitati e Commissioni (Cap. 40100)

Sono state impegnate le somme riconducibili al Nucleo di valutazione per € 100.800,00, all'Advisory Board per € 6.896,08 e ai componenti delle Commissioni per la selezione del personale di cui alle procedure avviate con delibere del Consiglio nn. 105/2024 dell'11 luglio 2024 e 144/2024 del 24 ottobre 2024 per € 113.240,65.

L'importo complessivamente impegnato ammonta ad € 220.936,73.

- Spese per contratti, utenze e servizi accessori Torino e Roma (Cap. 40300)

La spesa impegnata, ammontante ad € 889.804,05, riguarda le somme dovute:

- al Politecnico di Torino a titolo di rimborso spese di gestione per la Sede di Torino (€ 705.000,00), in applicazione della decisione del Consiglio dell'Autorità del 30 novembre 2017 di approvazione dei testi dell'Addendum all'Accordo Quadro e al contratto di comodato in essere con il Politecnico di Torino e della decisione del Consiglio dell'Autorità dell'8 maggio 2019 di approvazione del testo del II Addendum a tali contratti;
- all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per le spese di gestione della sede secondaria in Piazza Mastai 11 in Roma (€ 110.000,00);
- per le utenze e le spese di condominio relative all'immobile, destinato a sede secondaria, di Via di Monte Savello n. 30 in Roma, per € 45.670,45;
- per i servizi di telefonia, fissa e mobile, per € 29.133,60.

- Spese d'ufficio, di stampa, cancelleria e materiale di consumo (Cap. 40600)

Tale voce include la spesa di € 14.630,56 per i beni di consumo necessari a garantire il funzionamento degli uffici dell'Autorità (carta, cancelleria, materiale informatico e altro materiale di consumo) oltre alle spese inerenti all'utilizzo dell'autovettura in uso all'Autorità, le quali ammontano a € 2.475,00 e sono riferite all'acquisto di carburante<sup>28</sup>.

La spesa impegnata ammonta ad € 17.105,56.

---

<sup>27</sup> Università di Milano ("Statale"), Università degli studi di Milano Bicocca, Università di Roma Sapienza, Politecnico di Torino, SDA Bocconi, Space Economy Evolution Lab (SEE Lab), Università di Torino, Libera Università di Bolzano, Università degli studi di Napoli "Parthenope" e Università Telematica Mercatorum.

<sup>28</sup> rispetto al precedente esercizio, si rileva una maggiore percorrenza media mensile (3.057 km vs 2.300 km). L'uso delle autovetture, tenuto conto dell'andamento del prezzo dei carburanti nonché dell'utilizzo, a partire dalla fine del mese di ottobre 2025, di una seconda vettura ibrida con minori consumi, ha fatto registrare un minore costo medio chilometrico (€ 0,13 vs € 0,16)

- Spese acquisto materiale d'informazione e documentazione (Cap. 40700)

La spesa impegnata ammonta ad € 3.871,76, relative all'acquisto di giornali e riviste, anche on-line.

- Licenze software (Cap. 40900)

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state sostenute spese per l'acquisto di licenze software per € 143.647,81, di cui € 121.727,70 per le licenze Microsoft Office 365, € 11.346,00 per il servizio di print management "papercut" ed € 10.574,11 per altre licenze (AccessWidget, photoshop, Place 4 you, Teamviewer e Stata 19/BE).

- Spese per l'organizzazione di iniziative accademiche, convegnistiche ed altre manifestazioni (Cap. 41100)

La spesa di € 26.893,65 attiene all'impaginazione e alla stampa del Rapporto annuale 2025 nonché al servizio fotografico, in occasione della Relazione Annuale 2025 dell'Autorità al Parlamento, avvenuta in data 17 settembre 2025 e all'organizzazione dell'evento "*Homo Viator. Pellegrinaggio e viaggio*", tenutosi a Roma in data 11 giugno 2025.

- Premi di assicurazione contro i danni (Cap. 41200)

Sono state stipulate le polizze assicurative per RC patrimoniale e altri rischi per un importo complessivo di € 15.986,00.

- Servizi informatici e di telecomunicazioni (Cap. 41500)

La spesa attiene all'acquisizione dei servizi di cloud computing e PMO (€ 211.308,34), del servizio di accesso alla rete Rugar in fibra ottica, servizi di sicurezza perimetrale e altri servizi di rete (€ 142.184,51), dei servizi per la manutenzione e la gestione delle postazioni di lavoro (€ 124.584,05), del servizio di software gestionale integrato (€ 21.960,00), del servizio di protezione attacchi DDOS (€ 40.000,00) e di altri servizi informatici (€ 34.472,63).

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 574.509,53, in aumento rispetto all'esercizio 2024 anche per effetto delle spese sostenute per l'avvio della nuova sede secondaria di Roma.

- Sicurezza sul lavoro (Cap. 41600)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 31.290,03, di cui € 6.039,00 per un progetto di cardioprotezione per la nuova sede secondaria di Roma.

- Prestazioni professionali diverse (Cap. 41700)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 96.863,16 e si riferisce al servizio di elaborazione paghe e stipendi per € 18.422,00, a prestazioni di supporto specialistico in materia fiscale per € 11.292,36, ad un incarico di patrocinio legale per € 58.364,80, ad un incarico per una perizia per il rilascio del parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio per € 3.660,00 e ad un incarico tecnico specialistico per la redazione del piano di occupazione dei locali della nuova sede secondaria di Roma per € 5.124,00.

- Accesso a banche dati e pubblicazioni online (Cap. 41800)

Sono stati acquisiti collegamenti alle banche dati di contenuto economico per € 70.552,62 e giuridico per € 25.917,67, tutti necessari per le attività istituzionali dell'Autorità.

L'importo complessivo ammonta ad € 96.470,29.

- Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente (Cap. 41900)

La spesa complessivamente impegnata ammonta a € 74.745,41 e si riferisce sostanzialmente alle spese sostenute per il funzionamento e l'avvio della nuova sede secondaria di Roma, di cui € 29.751,73 per il servizio di pulizie, € 35.509,32 per il servizio di portierato ed € 9.186,60 per traslochi.

- Pubblicazione bandi, spese postali, aggi di riscossione e servizi amministrativi (Cap. 42000)

La spesa complessivamente impegnata ammonta a € 7.440,80 e si riferisce sostanzialmente ad aggi di riscossione e al rimborso all'Agenzia del Demanio delle spese sostenute ai fini del rilascio del parere di congruità del canone di locazione relativo alla nuova sede secondaria di Roma.

- Oneri per servizio di tesoreria e altri servizi finanziari (Cap. 42100)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 15.120,00 e si riferisce alla Convenzione con l'Istituto Bancario Cassiere dell'Autorità Intesa Sanpaolo.

- Rassegna stampa e altri servizi (Cap. 42200)

Sono stati acquisiti:

- servizio di rassegna stampa per € 39.954,96;
- servizio di monitoraggio dei lavori parlamentari per € 14.640,00;
- abbonamento annuale on line all'Agenzia di Stampa specializzata "Avionews" per € 5.096,00;
- servizio di gestione delle trasferte di lavoro per € 5.978,00;
- servizio di telepagamento dei pedaggi autostradali per l'autovettura in uso presso l'Autorità per € 1.500,00.

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 67.168,96.

- Noleggi e utilizzi di beni vari (Cap. 42400)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 18.473,31 ed è relativa al noleggio di stampanti multifunzione per € 2.973,68, all'utilizzo di locali per lo svolgimento delle prove concorsuali per € 9.474,93 e alle spese per il servizio di noleggio di un'autovettura senza conducente, necessaria per gli spostamenti di natura istituzionale, per € 6.024,70. Si evidenzia che in data 6 luglio 2022, nell'ambito dell'Accordo quadro per la fornitura di Veicoli in noleggio a lungo termine senza conducente, sottoscritto dalla Consip S.p.A., è stato preso a noleggio un veicolo Jeep Compass in uso ai vertici dell'Autorità (uso non esclusivo). L'Autorità è tenuta al pagamento del canone di noleggio annuale, del premio annuale per la copertura assicurativa Kasko, incendio, furto totale o parziale senza franchigia, dell'importo per il cambio degli pneumatici invernali, del Black box livello base e dell'importo previsto in caso di consegna a domicilio dell'autovettura. Inoltre, si rappresenta che a seguito di richiesta da parte dell'Autorità, con comunicazione del Ministero dei Trasporti datata 9 ottobre 2025 è stata disposta l'assegnazione, ad uso esclusivo del Presidente, per esigenze di servizio dell'autovettura Alfa Romeo Tonale, nell'ambito di un contratto stipulato dal Ministero predetto sulla base dell'Accordo Quadro "Veicoli in noleggio 3 - per la fornitura di veicoli in noleggio a lungo termine senza conducente per le Pubbliche Amministrazioni- Lotto 2 Vetture medie".

- Spese per manutenzione e riparazione (Cap. 42500)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 23.566,39, di cui € 22.325,39 per il servizio di manutenzione ordinaria della nuova sede secondaria di Roma.

- Locazione sede secondaria di Roma (Cap. 42600)

La spesa complessivamente impegnata ammonta a € 380.753,33 e si riferisce per € 338.753,33 al canone di locazione della nuova sede secondaria di Roma per il periodo 15 giugno – 31 dicembre 2025 e per € 42.000,00 alla polizza fideiussoria assicurativa a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni previste dal contratto di locazione della stessa.

- Altri incarichi istituzionali – indennità e compensi (Cap. 43000) e rimborsi spese (Cap. 43100)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 56.078,25 si riferisce al compenso, oneri riflessi e rimborsi spese per il Collegio dei revisori.

- Spese di rappresentanza – acquisto beni (Cap. 43200) e acquisto servizi (Cap. 43300)

La spesa sostenuta per l'acquisto di servizi di rappresentanza ammonta a € 1.080,50. Nel 2025 non sono state sostenute spese per beni di rappresentanza.

- Servizi per la gestione della cybersicurezza (Cap. 44000)

La spesa complessivamente impegnata ammonta a € 27.687,40 ed è finanziata dalla relativa entrata derivante dalle risorse destinate all'Autorità a valere sul fondo per la gestione della cybersicurezza di cui al DPCM 4 luglio 2025.

- Irap su acquisto di servizi vari (Cap. 45000)

L'Irap sull'acquisto di servizi vari ammonta ad € 12.667,81.

Il totale complessivo impegnato nella categoria delle spese per acquisto beni e servizi ammonta a € 2.802.160,73, corrispondente al 10,41% delle spese correnti e registra un aumento, pari al 40,43%, rispetto all'esercizio 2024.

## 6.4 Somme non attribuibili

La spesa impegnata, ammontante ad € 145.426,67, si riferisce prevalentemente a rimborsi delle spese legali derivanti da sentenze esecutive, a spese sostenute per la regolarizzazione delle posizioni derivanti dal non corretto assoggettamento fiscale delle quote corrisposte dall'Autorità per la previdenza complementare alla TARI per la nuova sede secondaria di Roma nonché ad altre imposte e tasse (tra cui rientrano: ritenuta su interessi attivi bancari, contributo ANAC, rilascio permesso ZTL, contributo unificato).

## 6.5 Trasferimenti

- Versamento allo Stato delle somme da revisione della spesa (Cap. 51000)

Con determina n. 77/2025 del 16 giugno 2025 è stata impegnata la somma di € 126.500,00 per l'anno 2025, versata in data 19 giugno 2025 all'Entrata del Bilancio dello Stato, capo X, capitolo 3422 (*Versamenti da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese*) in attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione delle normative sulla revisione della spesa pubblica ed in particolare in applicazione dell'art. 1, comma 594, della l. n. 160/2019.

Con determina n. 44/2025 del 16 aprile 2025 è stata impegnata la somma di € 71.922,00 per l'anno 2025, versata in data 16 aprile 2025 all'Entrata del Bilancio dello Stato, capitolo 3441 (*Versamenti da parte delle amministrazioni pubbliche delle somme derivanti dai risparmi di spesa conseguiti per effetto della riduzione del turn over in materia di assunzioni*) in applicazione delle norme di revisione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 834 della l. n. 207/2024.

- Rimborsi a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso (Cap. 51200)

Sono stati complessivamente impegnati € 13.262,32 per il rimborso di somme non dovute o versate in eccesso all'Autorità da parte di soggetti esterni o dipendenti.

- Rimborsi a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso (Cap. 51300)

Sono stati complessivamente impegnati € 110.520,43 per il rimborso di somme non dovute o versate in eccesso all'Autorità, relative a rimborsi del contributo per il funzionamento versato con riferimento ad annualità antecedenti il 2025, su istanza di parte.

- Oneri per attività di controllo e ispezione (Cap. 51400)

È stato impegnato un importo di € 10.000,00 per far fronte agli oneri derivanti dalle attività intraprese nel corso del 2025, oggetto del Protocollo d'Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra la Guardia di Finanza e l'Autorità.

- Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti (Cap. 52000)

Sono state impegnate le somme incassate a titolo di sanzioni applicate a tutela del diritto degli utenti per un importo di € 224.073,79, di cui € 188.013,67 riversate al Bilancio dello Stato entro il 31 dicembre 2025 e € 36.060,12 ancora da riversare. L'obbligazione a carico dell'Autorità di riversamento di ciascuna sanzione al bilancio dello Stato è perfezionata dopo lo spirare dei termini per impugnare l'atto da cui origina l'obbligo di pagamento o, in caso di contenzioso, dopo la formazione del giudicato.

- Quote di partecipazione (Cap. 52200)

A seguito dell'adesione dell'Autorità al CSI Piemonte è stata impegnata e versata la somma di € 4.000,00 quale quota consortile per l'anno 2025.

- Trasferimenti a centrali di committenza (Cap. 52300)

Si riferisce alla spesa di € 4.252,50 a favore della Città Metropolitana in relazione ai compiti svolti in qualità di stazione unica appaltante.

- Accordi quadro e convenzioni con Università (Cap. 52400)

È stata impegnata la somma di € 3.500,00 per l'accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, per attività di ricerca per inquadramento giuridico specifico e proposta di linee guida per l'esercizio dei poteri ispettivi dell'Autorità.

- Accordi quadro e convenzioni per procedure di Alternative Dispute Resolution (ADR) (Cap. 52500)

Le somme impegnate nell'esercizio 2025 per le attività svolte, in materia di soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori, mediante procedure semplici e non onerose anche in forma telematica, dalla Camere di Commercio aderenti alla Convenzione quadro tra l'Autorità e Unioncamere, siglata in data 17 dicembre 2024, ammontano a € 317.599,00.

- Rimborsi ad amministrazioni centrali di somme non dovute o incassate in eccesso (Cap. 52700)

Si riferisce alla spesa di € 4.877,65 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la restituzione di quota parte di una cauzione definitiva incassata in eccesso.

## 6.6 Spese in conto capitale

- Acquisizione mobili e arredi (Cap. 61100)

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati acquistati, per un importo complessivo di € 184.120,71, gli arredi necessari per allestire la nuova sede secondaria di Roma.

- Acquisizione hardware (Cap. 61300)

Nel corso dell'esercizio 2025 si è provveduto ad acquisire apparati di rete e altre forniture necessarie per l'allestimento della nuova sede secondaria di Roma nonché personal computer portatili e pc fissi per il personale e gli Organi dell'Autorità, per un importo complessivo di € 182.467,92.

- Acquisizione sviluppo software (Cap. 61400)

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati acquisiti, mediante adesione all'Accordo quadro Consip "*Servizi applicativi in ottica cloud e PMO – ordine diretto. Lotto 3*", il servizio di evoluzione di applicazioni software esistenti ed il servizio di configurazione e personalizzazione di soluzioni di terze parti/opensource/riuso, per un importo di € 143.000,00.

- Attuazione della strategia di cybersicurezza – hardware (Cap. 61500)

La spesa complessivamente impegnata ammonta a € 79.799,34 ed è finanziata dalla relativa entrata derivante dalle risorse destinate all'Autorità a valere sul fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza di cui al DPCM 4 luglio 2025.

- Attuazione della strategia di cybersicurezza – framework documentale e software (Cap. 61600)

La spesa complessivamente impegnata ammonta a € 213.263,14 ed è finanziata dalla relativa entrata derivante dalle risorse destinate all'Autorità a valere sul fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza di cui al DPCM 4 luglio 2025.

## 6.7 Partite di giro e contabilità speciali

Nell'ultimo titolo iscritto a bilancio sono state accertate le ritenute erariali, previdenziali e assistenziali e le altre partite di giro per un importo complessivo ammontante a € 8.379.992,93.

## 7 RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### 7.1 Introduzione

La contabilità finanziaria dell'Autorità è tenuta in modo informatizzato, le rilevazioni sono annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi d'incasso e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto disposto dalla normativa vigente e dal Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

### 7.2 Gestione finanziaria

Il **risultato di amministrazione** (*gestione finanziaria di competenza + residui*) che coincide con la **gestione finanziaria**, è così determinato:

- fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2025	€	45.075.645,43
- riscossioni nell'esercizio	€	42.680.290,28
- pagamenti nell'esercizio	€	- 34.420.220,88
		<hr/>
fondo di cassa al 31 dicembre 2025	€	53.335.714,83
residui attivi	€	1.404.971,00
residui passivi	€	-6.724.964,56
		-----
<b>Avanzo di amministrazione accertato</b>	<b>€</b>	<b>48.015.721,27</b>
		=====

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2025 corrisponde al saldo del conto corrente bancario di transito presso l'Istituto bancario Cassiere Intesa Sanpaolo Spa, così come da evidenze bancarie. Alla data del 31 dicembre 2025 il saldo del conto corrente presso Banca d'Italia è inferiore per € 51.253,39: tale importo corrisponde a riscossioni del 31 dicembre 2025 non ancora contabilizzate nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia. Il fondo di cassa al 31 dicembre 2025, nonché le riscossioni e i pagamenti dell'esercizio 2025, risultano corrispondenti ai prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati del 2025 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 5 del Decreto SIOPE.

Il **risultato di gestione** (*gestione finanziaria di competenza*) è così determinato:

Riscossioni	42.085.506,33	
Pagamenti	- 30.838.631,99	
<i>differenza</i>		<b>+ 11.246.874,34</b>
Residui attivi della competenza	519.399,34	
Residui passivi della competenza	- 5.270.490,46	
<i>differenza</i>		<b>- 4.751.091,12</b>
<b>avanzo al 31 dicembre 2025</b>		<b>+ 6.495.783,22</b>

## 7.3 Gestione di competenza

### 7.3.1 Scostamento tra le previsioni

Si rileva che, per la parte **Entrate**, lo scostamento tra previsioni e rendiconto risulta dal seguente prospetto:

	<b>Previsione iniziale 2025</b>	<b>Previsione definitiva 2025</b>	<b>Rapporto tra previsione definitiva e previsione iniziale</b>	<b>Rendiconto 2025</b>
	(a)	(b)	(c = b / a)	(d)
<b>Entrate</b>				
Trasferimenti	29.430.000,00	29.458.000,00	100,10%	32.011.628,25
Redditi patrimoniali	100,00	100,00	100,00%	479,01
Entrate diverse	2.830.500,00	2.830.500,00	100,00%	1.917.805,48
Entrate in c/capitale	0,00	295.000,00	-	295.000,00
Partite di giro e contabilità speciali	8.751.000,00	8.901.000,00	101,71%	8.379.992,93
Avanzo applicato	1.950.000,00	1.950.000,00	100,00%	
<b>Totale generale Entrate</b>	<b>42.961.600,00</b>	<b>43.434.600,00</b>	<b>101,10%</b>	<b>42.604.905,67</b>

Gli scostamenti tra le previsioni definitive e il rendiconto per la parte **Entrate** (al netto delle partite di giro e contabilità speciali e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione) registrano complessivamente maggiori entrate per **€ 1.641.312,74** che derivano da:

Maggiori contributi per il funzionamento dell'Autorità	€	+	2.553.628,25
Maggiori interessi attivi	€	+	379,01
Maggiori recuperi, rimborsi e proventi diversi	€	+	167.349,38
Minori sanzioni amministrative pecuniarie	€	-	1.080.043,90

Per la parte **Spese** il seguente prospetto rappresenta lo scostamento tra previsioni e rendiconto:

	<b>Previsione iniziale 2025</b>	<b>Previsione definitiva 2025</b>	<b>Rapporto previsione definitiva e Previsione iniziale</b>	<b>Rendiconto 2025</b>
	( a )	( b )	( c = b / a )	( d )
<b>Spese</b>				
Spese per il funzionamento del Consiglio	1.071.500,00	1.071.500,00	100,00%	1.054.577,74
Personale in attività di servizio	24.126.000,00	24.297.000,00	100,71%	22.033.805,58
Acquisto di beni e servizi	3.796.500,00	3.849.500,00	101,40%	2.802.160,73
Somme non attribuibili	583.100,00	442.100,00	75,82%	145.426,67
Trasferimenti	4.083.500,00	3.887.500,00	95,20%	890.507,69
Spese in conto capitale	550.000,00	986.000,00	179,27%	802.651,11
Partite di giro e contabilità speciali	8.751.000,00	8.901.000,00	101,71%	8.379.992,93
<b>Totale generale Spese</b>	<b>42.961.600,00</b>	<b>43.434.600,00</b>	<b>101,10%</b>	<b>36.109.122,45</b>
<b>Risultato di gestione (avanzo di competenza)</b>				<b>6.495.783,22</b>
<b>Totale a pareggio</b>				<b>42.604.905,67</b>

Le minori **Spese** (al netto delle partite di giro e contabilità speciali) per **€ 6.804.470,48** derivano dalle seguenti economie:

Spese per il funzionamento del Consiglio	€	-	16.922,26
Personale in attività di servizio	€	-	2.263.194,42 <sup>29</sup>
Acquisto di beni e servizi	€	-	1.047.339,27
Somme non attribuibili	€	-	296.673,33
Trasferimenti	€	-	2.996.992,31
Spese in conto capitale	€	-	183.348,89

Tali economie sulla competenza 2025 sono legate ad una minor spesa per il personale dipendente - stipendi, oneri previdenziali e assistenziali ed IRAP - (€ 19.891.340,40) rispetto alle previsioni (€ 20.030.000,00) nonché ad una minor quota di Indennità di fine rapporto/trattamento di fine rapporto (€ 809.468,75) erogata ai dipendenti o versata ai fondi di previdenza complementare rispetto alle previsioni (€ 1.490.000,00). Inoltre, rispecchiano una minore spesa rispetto ai dati previsionali per rimborsi per spese di personale in servizio presso l'Autorità in posizione di comando o a seguito di accordo, per esperti, collaboratori e altri oneri per il personale.

Si evidenzia altresì che la spesa per l'acquisto di beni e servizi e quella in conto capitale sono state inferiori rispetto alle previsioni, ciò in linea con la politica di contenimento e attento monitoraggio delle spese perseguita dall'Autorità fin dalla sua costituzione.

La riduzione delle spese per somme non attribuibili è collegata principalmente al non completo utilizzo del fondo di riserva nonché a minori interessi passivi sui rimborsi del contributo per il funzionamento e a minori spese per rimborsi derivanti da sentenze esecutive rispetto alle previsioni.

La riduzione delle spese per trasferimenti è connessa a una minore necessità, nel corso dell'esercizio 2025, di rimborso del contributo per il funzionamento rispetto a quanto previsto, a una minor necessità di riversamento delle sanzioni amministrative pecuniarie al bilancio dello Stato, connessa ai minori incassi a tale titolo rispetto alle previsioni di bilancio, nonché a minori trasferimenti, rispetto alle previsioni di bilancio, per accordi quadro e convenzioni con Università e per procedure di ADR.

<sup>29</sup> come rappresentato nelle pagine precedenti, la quota relativa all'Indennità/trattamento di fine rapporto maturata nell'anno non è stata impegnata ma risulta vincolata quale quota parte dell'avanzo di amministrazione.

## 7.4 Risultato economico della gestione finanziaria

Il **risultato economico della gestione finanziaria**, ossia la capacità dell'Ente di finanziare le spese correnti con le entrate correnti (esclusa quindi la gestione delle partite in conto capitale e delle partite di giro e contabilità speciali), è così in sintesi determinato:

	<b>2025</b>
<i>Entrate Correnti</i>	33.929.912,74
<i>Spese Correnti</i>	- 26.926.478,41
<i>Quota capitale ammortamento mutui</i>	0,00
<b><i>Situazione economica</i></b>	<b>7.003.434,33</b>

Si evidenzia che gli impegni relativi alle Spese in Conto Capitale – Titolo II – ammontano per la competenza 2025 a € 802.651,11.

## 7.5 Gestione conto residui

La **gestione dei residui attivi** complessivamente registra variazioni in diminuzione per **€ 0,01**.

La **gestione dei residui passivi** complessivamente registra variazioni in diminuzione per **€ 1.364.722,20** derivanti da:

Spese per il funzionamento del Consiglio	€	-	9.784,77
Personale in attività di servizio	€	-	650.519,98
Acquisto di beni e servizi	€	-	183.841,18
Somme non attribuibili	€	-	11.193,17
Trasferimenti	€	-	509.383,10

## 7.6 Conciliazione tra il risultato di gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	42.604.905,67
Totale impegni di competenza	-	36.109.122,45
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>6.495.783,22</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Minori residui attivi	-	0,01
Minori residui passivi	+	1.364.722,20
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>1.364.722,19</b>
<b>Riepilogo</b>		
<i>SALDO GESTIONE COMPETENZA</i>	+	6.495.783,22
<i>SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	+	1.364.722,19
<i>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO AL BILANCIO 2025</i>	+	1.950.000,00
<i>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</i>	+	38.205.215,86
<b><u>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025</u></b>	<b>+</b>	<b><u>48.015.721,27</u></b>
<i>AVANZO VINCOLATO</i>	-	11.636.218,47
<b><i>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE</i></b>	<b>+</b>	<b>36.379.502,80</b>
<i>AVANZO DISPONIBILE APPLICATO AL BILANCIO 2026 (DELIBERA N. 219/2025)</i>	-	4.013.000,00
<b><i>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE NON APPLICATO</i></b>	<b>+</b>	<b>32.366.502,80</b>

Il vincolo di € 11.636.218,47 sull'avanzo di amministrazione è determinato dai seguenti fattori:

- il protrarsi del contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità e la possibilità da parte degli operatori economici di presentare istanza di rimborso entro 5 anni dal versamento del contributo determinano la necessità di vincolare l'importo di € 2.500.000,00 quale fondo rischi ed oneri, determinato sulla base dei rischi da contenzioso e delle somme da rimborsare per effetto di sentenze esecutive, dell'art. 37 *bis* del d.l. n. 41/2021 e dell'art. 35 del d.l. n. 48/2023;
- quale accantonamento a titolo di Indennità o trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2025, per complessivi € 6.615.000,00;
- quale accantonamento prudenziale riferito alle somme incassate per € 1.587.974,16 a titolo di sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 37 co. 14 del D. Lgs. 112/2015, ai sensi dell'art. 37 co. 2 lett. l) e ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. i) e lett. l) del D. L. n. 201/2011, prive di specifiche indicazioni sul soggetto cui effettuare il riversamento;
- quale accantonamento prudenziale a fondo svalutazione crediti per € 930.994,19 riferito per € 110.291,12 alle somme accertate e non riscosse alla data del 27 febbraio 2026 a titolo di contributo per il funzionamento a seguito della consegna dei titoli SFP ATAC<sup>30</sup> e per € 820.703,07 alle somme accertate e non riscosse alla data del 27 febbraio 2026 a titolo di contributo per il funzionamento e di sanzioni amministrative iscritte a ruolo coattivo;
- quale accantonamento delle somme assegnate all'Autorità con DPCM 4 luglio 2025 con riferimento all'annualità 2025 ma non impegnate in tale esercizio, per euro 2.250,12.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 219/2025 del 4 dicembre 2025, è già stata applicata quota parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato per € 4.013.000,00, di cui € 513.000,00 finalizzato a finanziare spese in conto capitale.

L'eventuale fabbisogno finanziario, determinato da eventuali minori riscossioni a titolo di contributo per il funzionamento dell'Autorità o da maggiori spese per l'esercizio 2026, potrà trovare eventuale copertura nell'avanzo di amministrazione ancora disponibile pari a € 32.366.502,80.

---

<sup>30</sup> determina del Segretario Generale n. 160/2019 del 2 dicembre 2019.

## 8 IL RENDICONTO 2025 – DATI DI SINTESI

### 8.1 Quadro riassuntivo

Entrate	Previsione iniziale anno 2025 Euro	Variazioni anno 2025 Euro	Previsione definitiva anno 2025 Euro	Somme accertate anno 2025 Euro	Somme accert. riscosse anno 2025 Euro	Somme accert. da riscuotere anno 2025 Euro	Diff. % accer.ti-previs. iniz.
Entrate Correnti - Titolo I	32.260.600,00	28.000,00	32.288.600,00	33.929.912,74	33.538.013,40	391.899,34	5,17%
Entrate conto capitale - Titolo II	0,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	0,00	
Partite di Giro - Titolo III	8.751.000,00	150.000,00	8.901.000,00	8.379.992,93	8.252.492,93	127.500,00	-4,24%
<b>Totale Entrate</b>	<b>41.011.600,00</b>	<b>473.000,00</b>	<b>41.484.600,00</b>	<b>42.604.905,67</b>	<b>42.085.506,33</b>	<b>519.399,34</b>	<b>3,89%</b>
Avanzo amministrazione utilizzato	1.950.000,00	0,00	1.950.000,00				
<b>Totale Generale</b>	<b>42.961.600,00</b>	<b>473.000,00</b>	<b>43.434.600,00</b>	<b>42.604.905,67</b>	<b>42.085.506,33</b>	<b>519.399,34</b>	
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>							
<b>Totale a pareggio</b>	<b>42.961.600,00</b>	<b>473.000,00</b>	<b>43.434.600,00</b>	<b>42.604.905,67</b>			

Spese	Previsione iniziale anno 2025 Euro	Variazioni anno 2025 Euro	Previsione definitiva anno 2025 Euro	Somme impegnate anno 2025 Euro	Pagamenti anno 2025 Euro	Rimasti da pagare anno 2025 Euro	Diff.% impegni - previs. iniz.
Uscite correnti - Titolo I	33.660.600,00	-113.000,00	33.547.600,00	26.926.478,41	22.214.252,23	4.712.226,18	-20,01%
Uscite conto capitale - Titolo II	550.000,00	436.000,00	986.000,00	802.651,11	244.839,61	557.811,50	45,94%
Partite di Giro - Titolo III	8.751.000,00	150.000,00	8.901.000,00	8.379.992,93	8.379.540,15	452,78	-4,24%
<b>Totale generale</b>	<b>42.961.600,00</b>	<b>473.000,00</b>	<b>43.434.600,00</b>	<b>36.109.122,45</b>	<b>30.838.631,99</b>	<b>5.270.490,46</b>	<b>-15,95%</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>				<b>6.495.783,22</b>			
<b>Totale a pareggio</b>	<b>42.961.600,00</b>	<b>473.000,00</b>	<b>43.434.600,00</b>	<b>42.604.905,67</b>			

### 8.2 Quadro di raffronto con l'esercizio precedente

Entrate	Anno finanziario 2025			Anno finanziario 2024			Diff. % (B/E)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Entrate Correnti - Titolo I	1.480.355,61	33.929.912,74	34.132.797,35	1.461.150,45	31.339.751,29	31.320.546,12	108,26%
Entrate conto capitale - Titolo II	0,00	295.000,00	295.000,00	0,00	0,00	0,00	
Partite Giro - Titolo III	0,00	8.379.992,93	8.252.492,93	3.824,74	6.573.407,73	6.577.232,47	127,48%
<b>Totale Entrate</b>	<b>1.480.355,61</b>	<b>42.604.905,67</b>	<b>42.680.290,28</b>	<b>1.464.975,19</b>	<b>37.913.159,02</b>	<b>37.897.778,59</b>	<b>112,37%</b>
Avanzo amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Generale</b>	<b>1.480.355,61</b>	<b>42.604.905,67</b>	<b>42.680.290,28</b>	<b>1.464.975,19</b>	<b>37.913.159,02</b>	<b>37.897.778,59</b>	
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>							
<b>Totale Generale</b>	<b>1.480.355,61</b>	<b>42.604.905,67</b>	<b>42.680.290,28</b>	<b>1.464.975,19</b>	<b>37.913.159,02</b>	<b>37.897.778,59</b>	

Spese	Anno finanziario 2025			Anno finanziario 2024			Diff. % (B/E)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Uscite correnti - Titoli I	4.779.513,95	26.926.478,41	25.703.817,93	6.876.203,22	23.649.055,52	24.381.022,59	113,86%
Uscite conto capitale - Titolo II	256.353,58	802.651,11	336.667,34	196.599,51	245.664,79	185.910,72	326,73%
Partite Giro - Titolo III	195,46	8.379.992,93	8.379.735,61	128,28	6.573.407,73	6.573.340,55	127,48%
<b>Totale Spese</b>	<b>5.036.062,99</b>	<b>36.109.122,45</b>	<b>34.420.220,88</b>	<b>7.072.931,01</b>	<b>30.468.128,04</b>	<b>31.140.273,86</b>	<b>118,51%</b>
<b>AVANZO D COMPETENZA</b>		<b>6.495.783,22</b>			<b>7.445.030,98</b>		
<b>Totale Generale</b>	<b>5.036.062,99</b>	<b>42.604.905,67</b>	<b>34.420.220,88</b>	<b>7.072.931,01</b>	<b>37.913.159,02</b>	<b>31.140.273,86</b>	

## 9 SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'anno 2025 presenta:

- diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno per un importo complessivo netto di € 698.778,96, derivante da un importo lordo per € 378.158,90 e fondo ammortamento o diminuzioni per € 200.168,93, che trova corrispondenza nelle risultanze inventariali, nonché immobilizzazioni in corso per € 520.788,99;
- cespiti iscritti a bilancio per un importo complessivo netto di € 506.030,90, derivante da cespiti lordi per € 1.259.854,00 e fondo ammortamento o diminuzioni per € 954.456,46, che trovano corrispondenza nelle risultanze inventariali, nonché immobilizzazioni in corso per € 200.633,36;
- crediti per € 1.404.971,00 risultanti dall'elenco dei residui attivi;
- debiti per € 13.339.964,56 di cui € 6.724.964,56 risultanti dall'elenco dei residui passivi ed € 6.615.000,00 dai debiti per l'indennità di fine rapporto/trattamento di fine rapporto;
- fondo di cassa a fine esercizio pari a € 53.335.714,83.

Il totale delle attività e passività risulta pari a € 55.945.495,69, con un patrimonio netto di € 42.605.531,13, con una variazione patrimoniale positiva netta di € 7.391.678,33.

## 10 SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica dell'anno 2025 presenta un saldo positivo della gestione di competenza pari a € 6.495.783,22, oltre ad una risultanza positiva della gestione residui pari a € 1.364.722,19. Il risultato economico di € 7.391.678,33 include la variazione negativa patrimoniale pari a € 468.827,08.

## 11 DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 2025

---

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 219/2025 del 4 dicembre 2025, è stata applicata:

- quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato quale fondo rischi e oneri derivante dal contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità e dalla possibilità da parte degli operatori economici di presentare istanza di rimborso entro 5 anni dal versamento, per € 900.000,00, al fine di finanziare eventuali richieste di rimborso da parte degli operatori economici nel corso dell'esercizio 2026;
- quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato a titolo di Indennità o Trattamento di fine rapporto, per € 1.000.000,00, al fine di far fronte alle necessità di erogazione dell'indennità o del trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio 2026;
- quota parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato per € 4.013.000,00, di cui € 513.000,00 finalizzato a finanziare spese in conto capitale.

La restante parte dell'avanzo di amministrazione accertato, pari a € 32.366.502,80, potrà essere applicato o assegnato al Fondo di riserva, con il provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2026 per il successivo impiego a copertura del fabbisogno finanziario dell'esercizio 2026. Inoltre, la parte non utilizzata nel corso dell'esercizio 2026 potrà essere eventualmente applicata, al ricorrere delle condizioni normative previste, con il provvedimento di approvazione del bilancio di previsione 2027 – pluriennale 2027/2029, per conseguire il primario obiettivo di contenimento della pressione contributiva a carico degli operatori economici operanti nel settore del trasporto.

## 12 ELENCO ALLEGATI

---

- 1) In sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2025 le previsioni di competenza delle voci di Entrata e di Uscita vennero rappresentate, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013 n. 132 ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Si riporta la rappresentazione dei dati in sede di Rendiconto finanziario 2025, unitamente alla rilevazione degli importi della gestione di competenza riscossi e pagati nell'esercizio;
- 2) In sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2025 le previsioni di competenza e di cassa della spesa sono state altresì riassunte in un prospetto riepilogativo, in conformità con quanto previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1 ottobre 2013, classificandole in base alle prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Si riportano i dati a rendiconto relativi all'esercizio 2025 conformemente a tale disposizione;
- 3) In sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2025 è stato approvato il Piano degli Indicatori ai sensi dell'art. 19 comma 1 del D. Lgs. N. 91/2011. Si riporta la rappresentazione dei dati in sede di Rendiconto finanziario per il medesimo esercizio e il raffronto rispetto alla previsione;
- 4) lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa redatti, ai fini conoscitivi, attraverso la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria (Piano dei conti integrato).

## ALLEGATO 1

---

ELENCO DEI DATI DI RENDICONTO DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA  
DEL PIANO DEI CONTI DI CUI AL D.P.R. 4 OTTOBRE 2013 N. 132 E ALL'ALLEGATO A) DEL  
DECRETO SIOPE

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA E DEI RISULTATI SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

ENTRATE				CAPITOLO	PREVISIONI COMPETENZA 2025	RISULTATI COMPETENZA 2025	PREVISIONI DI CASSA 2025	RISULTATI CASSA 2025
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>E.1.00.00.00.000</b>		<b>29.430.000,00</b>	<b>31.983.628,25</b>	<b>29.600.000,00</b>	<b>32.200.733,79</b>
E	II	Tributi	E.1.01.00.00.000		29.430.000,00	31.983.628,25	29.600.000,00	32.200.733,79
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000		29.430.000,00	31.983.628,25	29.600.000,00	32.200.733,79
E	IV	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	E.1.01.01.99.000	10100/10200	29.430.000,00	31.983.628,25	29.600.000,00	32.200.733,79
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.99.001	10100	24.800.000,00	25.504.206,79	24.800.000,00	25.510.787,71
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.99.002	10200	4.630.000,00	6.479.421,46	4.800.000,00	6.689.946,08
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>E.2.00.00.00.000</b>		<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000		28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000		28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000	10400	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
E	V	Trasferimenti correnti da Ministeri	E.2.01.01.01.001		28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>E.3.00.00.00.000</b>		<b>2.830.600,00</b>	<b>1.918.284,49</b>	<b>3.208.278,42</b>	<b>1.904.063,56</b>
E	II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.00.00.000		2.000.000,00	919.956,10	2.000.000,00	834.945,96
E	III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.03.00.000		2.000.000,00	919.956,10	2.000.000,00	834.945,96
E	IV	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	E.3.02.03.01.000	13000	2.000.000,00	919.956,10	2.000.000,00	834.945,96
E	V	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	E.3.02.03.01.999		2.000.000,00	919.956,10	2.000.000,00	834.945,96
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000		100,00	479,01	499,01	399,01
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000		100,00	479,01	499,01	399,01
E	IV	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.000	11200	100,00	479,01	499,01	399,01
E	V	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.001		100,00	479,01	499,01	399,01
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000		830.500,00	997.849,38	1.207.779,41	1.068.718,59
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000		830.000,00	997.333,20	1.207.279,41	1.068.202,41
E	IV	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.000	12000	800.000,00	968.502,84	1.169.004,41	1.031.097,05
E	V	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.001		800.000,00	968.502,84	1.169.004,41	1.031.097,05
E	IV	Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000	12400	-	10.414,00	-	10.414,00
E	V	Entrate da rimborsi di imposte dirette	E.3.05.02.02.003		-	10.414,00	-	10.414,00
E	IV	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	E.3.05.02.03.000	12500	30.000,00	18.416,36	38.275,00	26.691,36
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	E.3.05.02.03.001		-	-	8.275,00	8.275,00
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	E.3.05.02.03.003		10.000,00	5.990,28	10.000,00	5.990,28
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	E.3.05.02.03.004		10.000,00	8.048,72	10.000,00	8.048,72
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	E.3.05.02.03.005		10.000,00	4.377,36	10.000,00	4.377,36
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	E.3.05.02.03.008		10.000,00	4.377,36	10.000,00	4.377,36
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000		500,00	516,18	500,00	516,18
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000	12600	500,00	516,18	500,00	516,18
E	V	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.999		500,00	516,18	500,00	516,18
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>E.4.00.00.00.000</b>		<b>295.000,00</b>	<b>295.000,00</b>	<b>295.000,00</b>	<b>295.000,00</b>
E	II	Contributi agli investimenti	E.4.02.00.00.000		295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	E.4.02.01.00.000		295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	E.4.02.01.01.000	13500	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00
E	V	Contributi agli investimenti da Ministeri	E.4.02.01.01.001		295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>E.9.00.00.00.000</b>		<b>8.901.000,00</b>	<b>8.379.992,93</b>	<b>8.901.000,00</b>	<b>8.252.492,93</b>
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000		8.746.000,00	8.252.492,93	8.746.000,00	8.252.492,93
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000		260.000,00	265.780,42	260.000,00	265.780,42
E	IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.000	15400	250.000,00	265.780,42	250.000,00	265.780,42
E	V	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.001		250.000,00	265.780,42	250.000,00	265.780,42
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.000	15500	10.000,00	-	10.000,00	-
E	V	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.999		10.000,00	-	10.000,00	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000		7.800.000,00	7.926.437,64	7.800.000,00	7.926.437,64
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000	15600	5.600.000,00	6.390.434,38	5.600.000,00	6.390.434,38
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001		5.600.000,00	6.390.434,38	5.600.000,00	6.390.434,38
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000	15700	1.700.000,00	1.468.523,91	1.700.000,00	1.468.523,91
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001		1.700.000,00	1.468.523,91	1.700.000,00	1.468.523,91
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000	15800	500.000,00	67.479,35	500.000,00	67.479,35
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999		500.000,00	67.479,35	500.000,00	67.479,35
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000		46.000,00	36.459,20	46.000,00	36.459,20
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.000	15900	40.000,00	36.459,20	40.000,00	36.459,20
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.001		40.000,00	36.459,20	40.000,00	36.459,20
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.000	16000	5.000,00	-	5.000,00	-
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.001		5.000,00	-	5.000,00	-
E	IV	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.000	16100	1.000,00	-	1.000,00	-
E	V	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.999		1.000,00	-	1.000,00	-
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000		640.000,00	23.815,67	640.000,00	23.815,67
E	IV	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.000	29900	500.000,00	11.997,80	500.000,00	11.997,80
E	V	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.001		500.000,00	11.997,80	500.000,00	11.997,80
E	IV	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.000	15100	40.000,00	10.000,00	40.000,00	10.000,00
E	V	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.001		40.000,00	10.000,00	40.000,00	10.000,00
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000	16200	100.000,00	1.817,87	100.000,00	1.817,87
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999		100.000,00	1.817,87	100.000,00	1.817,87
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>E.9.02.00.00.000</b>		<b>155.000,00</b>	<b>127.500,00</b>	<b>155.000,00</b>	<b>-</b>
E	III	Depositi di/presso terzi	E.9.02.04.00.000		155.000,00	127.500,00	155.000,00	-
E	IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.000	16300	5.000,00	-	5.000,00	-
E	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.001		5.000,00	-	5.000,00	-
E	IV	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	E.9.02.04.02.000		150.000,00	127.500,00	150.000,00	-
E	V	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	E.9.02.04.02.001		150.000,00	127.500,00	150.000,00	-
<b>TOTALE ENTRATE</b>					<b>41.484.600,00</b>	<b>42.604.905,67</b>	<b>42.032.278,42</b>	<b>42.680.290,28</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					<b>1.950.000,00</b>			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>					<b>43.434.600,00</b>	<b>42.604.905,67</b>	<b>42.032.278,42</b>	<b>42.680.290,28</b>

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA E DEI RISULTATI SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

USCITE			CAPITOLO	PREVISIONI COMPETENZA 2025	RISULTATI COMPETENZA 2025	PREVISIONE DI CASSA 2025	RISULTATI CASSA 2025
<b>I</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>U.1.00.00.00.000</b>		<b>33.547.600,00</b>	<b>26.926.478,41</b>	<b>36.351.032,25</b>	<b>25.703.817,93</b>
<b>II</b>	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>		<b>20.100.000,00</b>	<b>18.963.916,57</b>	<b>19.186.733,89</b>	<b>18.584.772,59</b>
<b>III</b>	<b>Retribuzioni lorde</b>	<b>U.1.01.01.00.000</b>		<b>15.090.000,00</b>	<b>14.853.916,57</b>	<b>15.186.733,89</b>	<b>14.740.996,18</b>
<b>IV</b>	<b>Retribuzioni in denaro</b>	<b>U.1.01.01.01.000</b>	30100	<b>14.650.000,00</b>	<b>14.580.526,34</b>	<b>14.580.000,00</b>	<b>14.394.007,93</b>
<b>V</b>	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002		12.185.000,00	12.157.010,29	12.290.000,00	12.366.887,34
<b>V</b>	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003		117.000,00	113.750,54	117.000,00	95.357,12
<b>V</b>	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004		1.350.000,00	1.350.000,00	1.175.000,00	993.461,10
<b>V</b>	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006		955.000,00	906.148,41	955.000,00	919.395,97
<b>V</b>	Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007		3.000,00	1.617,10	3.000,00	1.148,95
<b>V</b>	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008		40.000,00	40.000,00	40.000,00	17.757,45
<b>IV</b>	<b>Altre spese per il personale</b>	<b>U.1.01.01.02.000</b>	30500	<b>440.000,00</b>	<b>285.390,23</b>	<b>606.733,89</b>	<b>346.988,25</b>
<b>V</b>	Buoni pasto	U.1.01.01.02.002		120.000,00	94.461,55	150.000,00	63.977,06
<b>V</b>	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999		320.000,00	190.928,68	456.733,89	283.011,19
<b>III</b>	<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.00.000</b>		<b>5.010.000,00</b>	<b>4.110.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>3.843.776,41</b>
<b>IV</b>	<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.01.000</b>	30200	<b>4.110.000,00</b>	<b>4.110.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>3.843.776,41</b>
<b>V</b>	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001		3.625.000,00	3.625.000,00	3.470.000,00	3.377.211,12
<b>V</b>	Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002		485.000,00	485.000,00	530.000,00	466.565,29
<b>IV</b>	<b>Altri Contributi sociali</b>	<b>U.1.01.02.02.000</b>	30400	<b>900.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>V</b>	Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006		900.000,00	-	-	-
<b>II</b>	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>U.1.02.00.00.000</b>		<b>1.446.500,00</b>	<b>1.344.571,16</b>	<b>1.432.486,98</b>	<b>1.231.121,60</b>
<b>III</b>	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>	<b>U.1.02.01.00.000</b>		<b>1.446.500,00</b>	<b>1.344.571,16</b>	<b>1.432.486,98</b>	<b>1.231.121,60</b>
<b>IV</b>	<b>Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</b>	<b>U.1.02.01.01.000</b>	25000/35000/45000	<b>1.366.500,00</b>	<b>1.296.935,08</b>	<b>1.352.173,24</b>	<b>1.213.991,32</b>
<b>V</b>	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001		1.366.500,00	1.296.935,08	1.352.173,24	1.213.991,32
<b>IV</b>	<b>Imposta di registro e di bollo</b>	<b>U.1.02.01.02.000</b>	50600	<b>20.000,00</b>	<b>16,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>16,00</b>
<b>V</b>	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001		20.000,00	16,00	20.000,00	16,00
<b>IV</b>	<b>Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>	<b>U.1.02.01.06.000</b>	52600	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>-</b>
<b>V</b>	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.001		30.000,00	30.000,00	30.000,00	-
<b>IV</b>	<b>Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)</b>	<b>U.1.02.01.09.000</b>	50800	<b>2.000,00</b>	<b>-</b>	<b>2.000,00</b>	<b>-</b>
<b>V</b>	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.001		2.000,00	-	2.000,00	-
<b>IV</b>	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.</b>	<b>U.1.02.01.99.000</b>	50700/50900	<b>28.000,00</b>	<b>17.620,08</b>	<b>28.313,74</b>	<b>17.114,28</b>
<b>V</b>	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999		28.000,00	17.620,08	28.313,74	17.114,28
<b>II</b>	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>U.1.03.00.00.000</b>		<b>5.781.500,00</b>	<b>4.566.167,67</b>	<b>8.599.313,32</b>	<b>4.189.727,66</b>
<b>III</b>	<b>Acquisto di beni</b>	<b>U.1.03.01.00.000</b>		<b>43.000,00</b>	<b>20.977,32</b>	<b>43.133,50</b>	<b>14.992,52</b>
<b>IV</b>	<b>Giornali, riviste e pubblicazioni</b>	<b>U.1.03.01.01.000</b>	40700	<b>10.000,00</b>	<b>3.871,76</b>	<b>10.133,50</b>	<b>4.005,26</b>
<b>V</b>	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001		10.000,00	3.871,76	10.133,50	4.005,26
<b>IV</b>	<b>Altri beni di consumo</b>	<b>U.1.03.01.02.000</b>	40600/43200	<b>33.000,00</b>	<b>17.105,56</b>	<b>33.000,00</b>	<b>10.987,26</b>
<b>V</b>	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	40600	6.000,00	3.108,80	6.000,00	1.640,59
<b>V</b>	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	40600	6.000,00	2.475,00	6.000,00	2.475,00
<b>V</b>	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	40600	6.000,00	4.430,64	6.000,00	3.722,22
<b>V</b>	Beni per attività di rappresentanza	U.1.03.01.02.009	43200	2.000,00	-	2.000,00	-
<b>V</b>	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	40600	13.000,00	7.091,12	13.000,00	3.149,45
<b>III</b>	<b>Acquisto di servizi</b>	<b>U.1.03.02.00.000</b>		<b>5.738.500,00</b>	<b>4.545.190,35</b>	<b>8.556.179,82</b>	<b>4.174.735,14</b>
<b>IV</b>	<b>Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione</b>	<b>U.1.03.02.01.000</b>	20100/20200/20300/43000/43100	<b>1.057.000,00</b>	<b>1.039.202,78</b>	<b>1.148.573,87</b>	<b>1.053.237,53</b>
<b>V</b>	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	20100/20200	920.000,00	908.238,89	926.104,55	914.343,44
<b>V</b>	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	20300/43100	85.000,00	78.963,89	113.145,67	80.191,94
<b>V</b>	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008	43000	52.000,00	52.000,00	109.323,65	58.702,15
<b>IV</b>	<b>Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta</b>	<b>U.1.03.02.02.000</b>	30300/41100/42300	<b>185.000,00</b>	<b>136.893,65</b>	<b>209.520,33</b>	<b>139.575,93</b>
<b>V</b>	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001	30300	110.000,00	110.000,00	128.273,93	110.115,20
<b>V</b>	Pubblicità	U.1.03.02.02.004	42300	20.000,00	-	20.000,00	-
<b>V</b>	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	41100	55.000,00	26.893,65	61.246,40	29.460,73
<b>IV</b>	<b>Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente</b>	<b>U.1.03.02.04.000</b>	30900	<b>30.000,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>33.518,00</b>	<b>12.018,00</b>
<b>V</b>	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999		30.000,00	8.500,00	33.518,00	12.018,00
<b>IV</b>	<b>Utenze e canoni</b>	<b>U.1.03.02.05.000</b>	40300/41800	<b>1.081.000,00</b>	<b>986.274,34</b>	<b>2.647.329,35</b>	<b>709.893,52</b>
<b>V</b>	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	40300	5.000,00	3.660,00	10.000,00	2.743,53
<b>V</b>	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	40300	30.000,00	25.473,60	42.000,00	24.405,46
<b>V</b>	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	41800	176.000,00	96.470,29	234.335,53	123.688,17
<b>V</b>	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	40300	7.000,00	6.000,00	7.000,00	-
<b>V</b>	Acqua	U.1.03.02.05.005	40300	2.000,00	1.500,00	2.000,00	-
<b>V</b>	Gas	U.1.03.02.05.006	40300	6.000,00	5.000,00	6.000,00	-
<b>V</b>	Spese di condominio	U.1.03.02.05.007	40300	835.000,00	828.284,45	2.325.993,82	559.056,36
<b>V</b>	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	U.1.03.02.05.999	40300	20.000,00	19.886,00	20.000,00	-
<b>IV</b>	<b>Utilizzo di beni di terzi</b>	<b>U.1.03.02.07.000</b>	40900/42400/42600	<b>728.500,00</b>	<b>542.874,45</b>	<b>769.029,75</b>	<b>535.340,14</b>
<b>V</b>	Locazione di beni immobili	U.1.03.02.07.001	42400/42600	410.000,00	348.228,26	415.000,00	348.228,26
<b>V</b>	Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002	42400	10.000,00	6.024,70	11.156,22	6.684,16
<b>V</b>	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	40900	261.500,00	143.647,81	295.873,53	178.021,34
<b>V</b>	Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008	42400	5.000,00	2.973,68	5.000,00	2.406,38
<b>V</b>	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	U.1.03.02.07.999	42400	42.000,00	42.000,00	42.000,00	-
<b>IV</b>	<b>Manutenzione ordinaria e riparazioni</b>	<b>U.1.03.02.09.000</b>	42500	<b>32.000,00</b>	<b>23.566,39</b>	<b>32.000,00</b>	<b>143,00</b>
<b>V</b>	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	U.1.03.02.09.001		2.000,00	1.241,00	2.000,00	143,00
<b>V</b>	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008		30.000,00	22.325,39	30.000,00	-
<b>IV</b>	<b>Consulenze</b>	<b>U.1.03.02.10.000</b>	40200	<b>30.000,00</b>	<b>-</b>	<b>30.000,00</b>	<b>-</b>
<b>V</b>	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.003		30.000,00	-	30.000,00	-
<b>IV</b>	<b>Prestazioni professionali e specialistiche</b>	<b>U.1.03.02.11.000</b>	31500/41700	<b>1.090.000,00</b>	<b>781.099,38</b>	<b>1.360.016,64</b>	<b>785.349,46</b>
<b>V</b>	Perizie	U.1.03.02.11.004	41700	10.000,00	3.660,00	10.000,00	3.660,00
<b>V</b>	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	U.1.03.02.11.008	41700	40.000,00	29.714,36	50.000,00	18.578,06
<b>V</b>	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	U.1.03.02.11.009	41700	60.000,00	-	170.016,64	109.800,00
<b>V</b>	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999	31500	980.000,00	747.725,02	1.130.000,00	653.311,40
<b>IV</b>	<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	<b>U.1.03.02.12.000</b>	31100	<b>6.000,00</b>	<b>800,00</b>	<b>7.107,60</b>	<b>1.907,60</b>
<b>V</b>	Tirocini formativi extracurricolari	U.1.03.02.12.004		6.000,00	800,00	7.107,60	1.907,60
<b>IV</b>	<b>Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente</b>	<b>U.1.03.02.13.000</b>	41900	<b>162.000,00</b>	<b>74.745,41</b>	<b>162.000,00</b>	<b>41.403,33</b>
<b>V</b>	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	U.1.03.02.13.001		73.000,00	35.509,32	73.000,00	22.193,33
<b>V</b>	Servizi di pulizia e lavanderia	U.1.03.02.13.002		54.000,00	29.751,73	54.000,00	17.570,24
<b>V</b>	Trasporti, traslochi e facchinaggio	U.1.03.02.13.003		15.000,00	8.403,36	15.000,00	1.595,76
<b>V</b>	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999		20.000,00	1.081,00	20.000,00	44,00
<b>IV</b>	<b>Servizi di ristorazione</b>	<b>U.1.03.02.14.000</b>	31300	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.216,00</b>	<b>2.285,98</b>
<b>V</b>	Servizio mense personale civile	U.1.03.02.14.002		216,00	-	216,00	-
<b>V</b>	Altri servizi di ristorazione	U.1.03.02.14.999		6.000,00	6.000,00	6.000,00	2.069,98
<b>IV</b>	<b>Servizi amministrativi</b>	<b>U.1.03.02.16.000</b>	42000	<b>17.000,00</b>	<b>7.440,80</b>	<b>37.125,05</b>	<b>10.369,68</b>
<b>V</b>	Spese postali	U.1.03.02.16.002		1.000,00	1.000,00	1.000,00	370,30
<b>V</b>	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999		16.000,00	7.440,80	36.125,05	9.999,38
<b>IV</b>	<b>Servizi finanziari</b>	<b>U.1.03.02.17.000</b>	42100	<b>16.000,00</b>	<b>15.120,00</b>	<b>31.195,60</b>	<b>15.044,40</b>
<b>V</b>	Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002		16.000,00	15.120,00	31.195,60	15.044,40
<b>IV</b>	<b>Servizi sanitari</b>	<b>U.1.03.02.18.000</b>	4				

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA E DEI RISULTATI SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

USCITE		CAPITOLO	PREVISIONI COMPETENZA 2025	RISULTATI COMPETENZA 2025	PREVISIONE DI CASSA 2025	RISULTATI CASSA 2025
IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	U.1.04.02.03.000	25.000,00	20.000,00	25.000,00	17.279,36
V	Tirocini formativi curriculari	U.1.04.02.03.005	25.000,00	20.000,00	25.000,00	17.279,36
III	<b>Trasferimenti correnti a imprese</b>	<b>U.1.04.03.00.000</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.000	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
V	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
II	<b>Interessi passivi</b>	<b>U.1.07.00.00.000</b>	<b>105.500,00</b>	<b>25.175,83</b>	<b>125.611,36</b>	<b>22.139,40</b>
III	<b>Altri interessi passivi</b>	<b>U.1.07.06.00.000</b>	<b>105.500,00</b>	<b>25.175,83</b>	<b>125.611,36</b>	<b>22.139,40</b>
IV	Interessi di mora	U.1.07.06.02.000	500,00	-	500,00	-
V	Interessi di mora ad altri soggetti	U.1.07.06.02.999	500,00	-	500,00	-
IV	Altri interessi passivi diversi	U.1.07.06.99.000	105.000,00	25.175,83	125.111,36	22.139,40
V	Altri interessi passivi a Amministrazioni Centrali	U.1.07.06.99.001	25.000,00	21.058,69	25.111,36	21.058,69
V	Altri interessi passivi ad altri soggetti	U.1.07.06.99.999	80.000,00	4.117,14	100.000,00	1.080,71
II	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>U.1.09.00.00.000</b>	<b>1.355.000,00</b>	<b>346.730,38</b>	<b>2.122.024,82</b>	<b>158.358,18</b>
III	<b>Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)</b>	<b>U.1.09.01.00.000</b>	<b>400.000,00</b>	<b>218.069,98</b>	<b>400.000,00</b>	<b>-</b>
IV	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.000	400.000,00	218.069,98	400.000,00	-
V	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.001	400.000,00	218.069,98	400.000,00	-
III	<b>Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>U.1.09.99.00.000</b>	<b>955.000,00</b>	<b>128.660,40</b>	<b>1.722.024,82</b>	<b>158.358,18</b>
IV	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.01.000	10.000,00	4.877,65	10.000,00	4.877,65
V	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.01.001	10.000,00	4.877,65	10.000,00	4.877,65
IV	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.04.000	15.000,00	13.262,32	15.584,15	13.278,32
V	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.04.001	15.000,00	13.262,32	15.584,15	13.278,32
IV	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.000	930.000,00	110.520,43	1.696.440,67	140.202,21
V	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.001	930.000,00	110.520,43	1.696.440,67	140.202,21
II	<b>Altre spese correnti</b>	<b>U.1.10.00.00.000</b>	<b>311.600,00</b>	<b>88.600,76</b>	<b>311.600,00</b>	<b>88.600,76</b>
III	<b>Fondi di riserva e altri accantonamenti</b>	<b>U.1.10.01.00.000</b>	<b>131.600,00</b>	<b>-</b>	<b>131.600,00</b>	<b>-</b>
IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000	131.600,00	-	131.600,00	-
V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001	131.600,00	-	131.600,00	-
III	<b>Premi di assicurazione</b>	<b>U.1.10.04.00.000</b>	<b>55.000,00</b>	<b>15.986,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>15.986,00</b>
IV	Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000	55.000,00	15.986,00	55.000,00	15.986,00
V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003	35.000,00	12.000,00	35.000,00	12.000,00
V	Altri premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.999	20.000,00	3.986,00	20.000,00	3.986,00
III	<b>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>U.1.10.05.00.000</b>	<b>120.000,00</b>	<b>72.614,76</b>	<b>120.000,00</b>	<b>72.614,76</b>
IV	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	U.1.10.05.99.000	120.000,00	72.614,76	120.000,00	72.614,76
V	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	U.1.10.05.99.999	120.000,00	72.614,76	120.000,00	72.614,76
III	<b>Altre spese correnti n.a.c.</b>	<b>U.1.10.99.00.000</b>	<b>5.000,00</b>	<b>-</b>	<b>5.000,00</b>	<b>-</b>
IV	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.000	5.000,00	-	5.000,00	-
V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999	5.000,00	-	5.000,00	-
I	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>U.2.00.00.00.000</b>	<b>986.000,00</b>	<b>802.651,11</b>	<b>1.242.353,58</b>	<b>336.667,34</b>
II	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>U.2.02.00.00.000</b>	<b>986.000,00</b>	<b>802.651,11</b>	<b>1.242.353,58</b>	<b>336.667,34</b>
III	<b>Beni materiali</b>	<b>U.2.02.01.00.000</b>	<b>629.000,00</b>	<b>446.387,97</b>	<b>642.916,54</b>	<b>258.756,15</b>
IV	Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000	200.000,00	184.120,71	200.000,00	171.567,50
V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001	200.000,00	184.120,71	200.000,00	171.567,50
IV	Hardware	U.2.02.01.07.000	429.000,00	262.267,26	442.916,54	87.188,65
V	Server	U.2.02.01.07.001	90.000,00	68.882,20	90.000,00	-
V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002	160.000,00	128.431,09	170.000,00	41.638,09
V	Apparati di telecomunicazione	U.2.02.01.07.004	80.000,00	60.683,97	80.000,00	29.446,56
V	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	U.2.02.01.07.005	40.000,00	-	43.916,54	12.749,00
V	Hardware n.a.c.	U.2.02.01.07.999	59.000,00	4.270,00	59.000,00	3.355,00
III	<b>Beni immateriali</b>	<b>U.2.02.03.00.000</b>	<b>357.000,00</b>	<b>356.263,14</b>	<b>599.437,04</b>	<b>77.911,19</b>
IV	Software	U.2.02.03.02.000	357.000,00	356.263,14	599.437,04	77.911,19
V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001	357.000,00	356.263,14	599.437,04	77.911,19
I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>U.7.00.00.00.000</b>	<b>8.901.000,00</b>	<b>8.379.992,93</b>	<b>8.901.195,46</b>	<b>8.379.735,61</b>
II	<b>Uscite per partite di giro</b>	<b>U.7.01.00.00.000</b>	<b>8.746.000,00</b>	<b>8.252.492,93</b>	<b>8.746.195,46</b>	<b>8.252.235,61</b>
III	<b>Versamenti di altre ritenute</b>	<b>U.7.01.01.00.000</b>	<b>260.000,00</b>	<b>265.780,42</b>	<b>260.000,00</b>	<b>265.780,42</b>
IV	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.000	250.000,00	265.780,42	250.000,00	265.780,42
V	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.001	250.000,00	265.780,42	250.000,00	265.780,42
IV	Versamento di altre ritenute n.a.c.	U.7.01.01.99.000	10.000,00	-	10.000,00	-
V	Versamento di altre ritenute n.a.c.	U.7.01.01.99.999	10.000,00	-	10.000,00	0
III	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.7.01.02.00.000</b>	<b>7.800.000,00</b>	<b>7.926.437,64</b>	<b>7.800.195,46</b>	<b>7.926.180,32</b>
IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.000	5.600.000,00	6.390.434,38	5.600.000,00	6.390.434,38
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001	5.600.000,00	6.390.434,38	5.600.000,00	6.390.434,38
IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000	1.700.000,00	1.468.523,91	1.700.195,46	1.468.266,59
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001	1.700.000,00	1.468.523,91	1.700.195,46	1.468.266,59
IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000	500.000,00	67.479,35	500.000,00	67.479,35
V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999	500.000,00	67.479,35	500.000,00	67.479,35
III	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>	<b>U.7.01.03.00.000</b>	<b>46.000,00</b>	<b>36.459,20</b>	<b>46.000,00</b>	<b>36.459,20</b>
IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.000	40.000,00	36.459,20	40.000,00	36.459,20
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.001	40.000,00	36.459,20	40.000,00	36.459,20
IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.02.000	5.000,00	-	5.000,00	-
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.02.001	5.000,00	-	5.000,00	-
IV	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	U.7.01.03.99.000	1.000,00	-	1.000,00	-
V	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	U.7.01.03.99.999	1.000,00	-	1.000,00	-
III	<b>Altre uscite per partite di giro</b>	<b>U.7.01.99.00.000</b>	<b>640.000,00</b>	<b>23.815,67</b>	<b>640.000,00</b>	<b>23.815,67</b>
IV	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.000	500.000,00	11.997,80	500.000,00	11.997,80
V	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.001	500.000,00	11.997,80	500.000,00	11.997,80
IV	Costituzione fondi economici e carte aziendali	U.7.01.99.03.000	40.000,00	10.000,00	40.000,00	10.000,00
V	Costituzione fondi economici e carte aziendali	U.7.01.99.03.001	40.000,00	10.000,00	40.000,00	10.000,00
IV	<b>Altre uscite per partite di giro n.a.c.</b>	<b>U.7.01.99.99.000</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.817,87</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.817,87</b>
V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	100.000,00	1.817,87	100.000,00	1.817,87
II	<b>Uscite per conto terzi</b>	<b>U.7.02.00.00.000</b>	<b>155.000,00</b>	<b>127.500,00</b>	<b>155.000,00</b>	<b>127.500,00</b>
III	<b>Depositi di/prezzo terzi</b>	<b>U.7.02.04.00.000</b>	<b>155.000,00</b>	<b>127.500,00</b>	<b>155.000,00</b>	<b>127.500,00</b>
IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.000	150.000,00	127.500,00	150.000,00	127.500,00
V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.001	150.000,00	127.500,00	150.000,00	127.500,00
IV	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.000	5.000,00	-	5.000,00	-
V	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.001	5.000,00	-	5.000,00	-
<b>TOTALE USCITE</b>			<b>43.434.600,00</b>	<b>36.109.122,45</b>	<b>46.494.581,29</b>	<b>34.420.220,88</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				<b>6.495.783,22</b>		
<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>			<b>43.434.600,00</b>	<b>42.604.905,67</b>	<b>46.494.581,29</b>	<b>34.420.220,88</b>

## ALLEGATO 2

---

PROSPETTO RIEPILOGATIVO COLLEGATO AL RENDICONTO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.M. 1° OTTOBRE 2013 E RELATIVI PROSPETTI ANALITICI IN CUI VENGONO ESPOSTI I DATI DI RENDICONTO DI ENTRATA E DI SPESA, CON SPECIFICAZIONE PER QUESTE ULTIME ANCHE DELLA MISSIONE E DEL PROGRAMMA NONCHÉ DELLA MACROCATEGORIA CUI SI RIFERISCONO

**ALLEGATO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.M. 1 OTTOBRE 2013 ALLEGATO 6  
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	0,00								
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>	CP	0,00								
<b>Missione 12</b>	<b>Missione Regolazione dei mercati</b>	RS	6.368.870,54	PR	3.559.459,01	R	-1.354.937,43			EP	1.454.474,10
		CP	33.330.500,00	PC	21.416.023,66	I	26.674.551,78	ECP	6.655.948,22	EC	5.258.528,12
		CS	36.358.566,64	TP	24.975.482,67					TR	6.713.002,22
<b>Missione 32</b>	<b>Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	RS	31.719,19	PR	21.934,42	R	-9.784,77			EP	0,00
		CP	1.071.500,00	PC	1.043.068,18	I	1.054.577,74	ECP	16.922,26	EC	11.509,56
		CS	1.103.219,19	TP	1.065.002,60					TR	11.509,56
<b>Missione 33</b>	<b>Missione Fondi da ripartire</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	131.600,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	131.600,00	EC	0,00
		CS	131.600,00	TP	0,00					TR	0,00
<b>Missione 99</b>	<b>Missione Servizi per conto terzi e partite di giro</b>	RS	195,46	PR	195,46	R	0,00			EP	0,00
		CP	8.901.000,00	PC	8.379.540,15	I	8.379.992,93	ECP	521.007,07	EC	452,78
		CS	8.901.195,46	TP	8.379.735,61					TR	452,78
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	RS	<b>6.400.785,19</b>	PR	<b>3.581.588,89</b>	R	<b>-1.364.722,20</b>			EP	<b>1.454.474,10</b>
		CP	<b>43.434.600,00</b>	PC	<b>30.838.631,99</b>	I	<b>36.109.122,45</b>	ECP	<b>7.325.477,55</b>	EC	<b>5.270.490,46</b>
		CS	<b>46.494.581,29</b>	TP	<b>34.420.220,88</b>					TR	<b>6.724.964,56</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	RS	<b>6.400.785,19</b>	PR	<b>3.581.588,89</b>	R	<b>-1.364.722,20</b>			EP	<b>1.454.474,10</b>
		CP	<b>43.434.600,00</b>	PC	<b>30.838.631,99</b>	I	<b>36.109.122,45</b>	ECP	<b>7.325.477,55</b>	EC	<b>5.270.490,46</b>
		CS	<b>46.494.581,29</b>	TP	<b>34.420.220,88</b>					TR	<b>6.724.964,56</b>

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					CP	1.950.000,00								
<b>TITOLO 1:</b>		<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>												
<b>TIPOLOGIA 101:</b>		<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>												
<b>CATEGORIA 99:</b>		<b>Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.</b>												
1	101	99	10100	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA'	RS	116.872,04	RR	6.580,92	R	0,00		EP	110.291,12	
					CP	24.800.000,00	RC	25.504.206,79	A	25.504.206,79	CP	704.206,79	EC	0,00
					CS	24.800.000,00	TR	25.510.787,71	CS	710.787,71		TR	110.291,12	
1	101	99	10200	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' - RECUPERO ANNUALITA' PRECEDENTI	RS	985.805,16	RR	210.524,62	R	0,00		EP	775.280,54	
					CP	4.630.000,00	RC	6.479.421,46	A	6.479.421,46	CP	1.849.421,46	EC	0,00
					CS	4.800.000,00	TR	6.689.946,08	CS	1.889.946,08		TR	775.280,54	
<b>Totale CATEGORIA 99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.</b>					RS	1.102.677,20	RR	217.105,54	R	0,00		EP	885.571,66	
					CP	29.430.000,00	RC	31.983.628,25	A	31.983.628,25	CP	2.553.628,25	EC	0,00
					CS	29.600.000,00	TR	32.200.733,79	CS	2.600.733,79		TR	885.571,66	
<b>Totale TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati</b>					RS	1.102.677,20	RR	217.105,54	R	0,00		EP	885.571,66	
					CP	29.430.000,00	RC	31.983.628,25	A	31.983.628,25	CP	2.553.628,25	EC	0,00
					CS	29.600.000,00	TR	32.200.733,79	CS	2.600.733,79		TR	885.571,66	
<b>Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					RS	1.102.677,20	RR	217.105,54	R	0,00		EP	885.571,66	
					CP	29.430.000,00	RC	31.983.628,25	A	31.983.628,25	CP	2.553.628,25	EC	0,00
					CS	29.600.000,00	TR	32.200.733,79	CS	2.600.733,79		TR	885.571,66	
<b>TITOLO 2:</b>		<b>Trasferimenti correnti</b>												
<b>TIPOLOGIA 101:</b>		<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>												
<b>CATEGORIA 1:</b>		<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI</b>												
2	101	1	10400	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - FONDO PER LA GESTIONE DELLA CYBERSICUREZZA	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	28.000,00	RC	28.000,00	A	28.000,00	CP	0,00	EC	0,00
					CS	28.000,00	TR	28.000,00	CS	0,00		TR	0,00	
<b>Totale CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI</b>					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	28.000,00	RC	28.000,00	A	28.000,00	CP	0,00	EC	0,00
					CS	28.000,00	TR	28.000,00	CS	0,00		TR	0,00	
<b>Totale TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	28.000,00	RC	28.000,00	A	28.000,00	CP	0,00	EC	0,00
					CS	28.000,00	TR	28.000,00	CS	0,00		TR	0,00	
<b>Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	28.000,00	RC	28.000,00	A	28.000,00	CP	0,00	EC	0,00
					CS	28.000,00	TR	28.000,00	CS	0,00		TR	0,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
<b>TITOLO 3:</b>				<b>Entrate extratributarie</b>										
<b>TIPOLOGIA 200:</b>				<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli</b>										
<b>CATEGORIA 3:</b>				<b>Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità</b>										
3	200	3	13000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	2.000.000,00	RC	834.945,96	A	919.956,10	CP	-1.080.043,90	EC	85.010,14
					CS	2.000.000,00	TR	834.945,96	CS	-1.165.054,04		TR	85.010,14	
<b>Totale CATEGORIA 3 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	2.000.000,00	RC	834.945,96	A	919.956,10	CP	-1.080.043,90	EC	85.010,14
					CS	2.000.000,00	TR	834.945,96	CS	-1.165.054,04		TR	85.010,14	
<b>Totale TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	2.000.000,00	RC	834.945,96	A	919.956,10	CP	-1.080.043,90	EC	85.010,14
					CS	2.000.000,00	TR	834.945,96	CS	-1.165.054,04		TR	85.010,14	
<b>TIPOLOGIA 300:</b>				<b>Interessi attivi</b>										
<b>CATEGORIA 3:</b>				<b>Altri interessi attivi</b>										
3	300	3	11200	INTERESSI ATTIVI DA CONTI DELLA TESORERIA DELLO STATO O DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	RS	399,01	RR	399,01	R	0,00		EP	0,00	
					CP	100,00	RC	0,00	A	479,01	CP	379,01	EC	479,01
					CS	499,01	TR	399,01	CS	-100,00		TR	479,01	
<b>Totale CATEGORIA 3 - Altri interessi attivi</b>					RS	399,01	RR	399,01	R	0,00		EP	0,00	
					CP	100,00	RC	0,00	A	479,01	CP	379,01	EC	479,01
					CS	499,01	TR	399,01	CS	-100,00		TR	479,01	
<b>Totale TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi</b>					RS	399,01	RR	399,01	R	0,00		EP	0,00	
					CP	100,00	RC	0,00	A	479,01	CP	379,01	EC	479,01
					CS	499,01	TR	399,01	CS	-100,00		TR	479,01	
<b>TIPOLOGIA 500:</b>				<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>										
<b>CATEGORIA 2:</b>				<b>Rimborsi in entrata</b>										
3	500	2	12000	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE	RS	369.004,41	RR	369.004,40	R	-0,01		EP	0,00	
					CP	800.000,00	RC	662.092,65	A	968.502,84	CP	168.502,84	EC	306.410,19
					CS	1.169.004,41	TR	1.031.097,05	CS	-137.907,36		TR	306.410,19	
3	500	2	12400	ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	0,00	RC	10.414,00	A	10.414,00	CP	10.414,00	EC	0,00
					CS	0,00	TR	10.414,00	CS	10.414,00		TR	0,00	
3	500	2	12500	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	RS	8.275,00	RR	8.275,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	30.000,00	RC	18.416,36	A	18.416,36	CP	-11.583,64	EC	0,00
					CS	38.275,00	TR	26.691,36	CS	-11.583,64		TR	0,00	
<b>Totale CATEGORIA 2 - Rimborsi in entrata</b>					RS	377.279,41	RR	377.279,40	R	-0,01		EP	0,00	
					CP	830.000,00	RC	690.923,01	A	997.333,20	CP	167.333,20	EC	306.410,19
					CS	1.207.279,41	TR	1.068.202,41	CS	-139.077,00		TR	306.410,19	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
<b>CATEGORIA 99:</b>				<b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>										
3	500	99	12600	PROVENTI DIVERSI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	500,00	RC	516,18	A	516,18	CP	16,18	EC	0,00
					CS	500,00	TR	516,18	CS	16,18			TR	0,00
				<b>Totale CATEGORIA 99 - Altre entrate correnti n.a.c.</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	500,00	RC	516,18	A	516,18	CP	16,18	EC	0,00
					CS	500,00	TR	516,18	CS	16,18			TR	0,00
				<b>Totale TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	RS	377.279,41	RR	377.279,40	R	-0,01		EP	0,00	
					CP	830.500,00	RC	691.439,19	A	997.849,38	CP	167.349,38	EC	306.410,19
					CS	1.207.779,41	TR	1.068.718,59	CS	-139.060,82		TR	306.410,19	
				<b>Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	RS	377.678,42	RR	377.678,41	R	-0,01		EP	0,00	
					CP	2.830.600,00	RC	1.526.385,15	A	1.918.284,49	CP	-912.315,51	EC	391.899,34
					CS	3.208.278,42	TR	1.904.063,56	CS	-1.304.214,86		TR	391.899,34	
<b>TITOLO 4:</b>				<b>Entrate in conto capitale</b>										
<b>TIPOLOGIA 200:</b>				<b>Contributi agli investimenti</b>										
<b>CATEGORIA 1:</b>				<b>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>										
4	200	1	13500	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI - FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	295.000,00	RC	295.000,00	A	295.000,00	CP	0,00	EC	0,00
					CS	295.000,00	TR	295.000,00	CS	0,00			TR	0,00
				<b>Totale CATEGORIA 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	295.000,00	RC	295.000,00	A	295.000,00	CP	0,00	EC	0,00
					CS	295.000,00	TR	295.000,00	CS	0,00			TR	0,00
				<b>Totale TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	295.000,00	RC	295.000,00	A	295.000,00	CP	0,00	EC	0,00
					CS	295.000,00	TR	295.000,00	CS	0,00			TR	0,00
				<b>Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	295.000,00	RC	295.000,00	A	295.000,00	CP	0,00	EC	0,00
					CS	295.000,00	TR	295.000,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 9:</b>				<b>Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>										
<b>TIPOLOGIA 100:</b>				<b>Entrate per partite di giro</b>										
<b>CATEGORIA 1:</b>				<b>Altre ritenute</b>										
9	100	1	15400	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	250.000,00	RC	265.780,42	A	265.780,42	CP	15.780,42	EC	0,00
					CS	250.000,00	TR	265.780,42	CS	15.780,42			TR	0,00
9	100	1	15500	ALTRE RITENUTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	10.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-10.000,00	EC	0,00
					CS	10.000,00	TR	0,00	CS	-10.000,00			TR	0,00

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)					
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)					
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)					
<b>Totale CATEGORIA 1 - Altre ritenute</b>					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	5.780,42	EP	0,00
					CP	260.000,00	RC	265.780,42	A	265.780,42	CP	5.780,42	EC	0,00
					CS	260.000,00	TR	265.780,42	CS	5.780,42			TR	0,00
<b>CATEGORIA 2: Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>														
9	100	2	15600	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	5.600.000,00	RC	6.390.434,38	A	6.390.434,38	CP	790.434,38	EC	0,00
					CS	5.600.000,00	TR	6.390.434,38	CS	790.434,38			TR	0,00
9	100	2	15700	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	1.700.000,00	RC	1.468.523,91	A	1.468.523,91	CP	-231.476,09	EC	0,00
					CS	1.700.000,00	TR	1.468.523,91	CS	-231.476,09			TR	0,00
9	100	2	15800	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	500.000,00	RC	67.479,35	A	67.479,35	CP	-432.520,65	EC	0,00
					CS	500.000,00	TR	67.479,35	CS	-432.520,65			TR	0,00
<b>Totale CATEGORIA 2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	7.800.000,00	RC	7.926.437,64	A	7.926.437,64	CP	126.437,64	EC	0,00
					CS	7.800.000,00	TR	7.926.437,64	CS	126.437,64			TR	0,00
<b>CATEGORIA 3: Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>														
9	100	3	15900	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	40.000,00	RC	36.459,20	A	36.459,20	CP	-3.540,80	EC	0,00
					CS	40.000,00	TR	36.459,20	CS	-3.540,80			TR	0,00
9	100	3	16000	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	5.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-5.000,00	EC	0,00
					CS	5.000,00	TR	0,00	CS	-5.000,00			TR	0,00
9	100	3	16100	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	1.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.000,00	EC	0,00
					CS	1.000,00	TR	0,00	CS	-1.000,00			TR	0,00
<b>Totale CATEGORIA 3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	46.000,00	RC	36.459,20	A	36.459,20	CP	-9.540,80	EC	0,00
					CS	46.000,00	TR	36.459,20	CS	-9.540,80			TR	0,00
<b>CATEGORIA 99: Altre entrate per partite di giro</b>														
9	100	99	15100	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	40.000,00	RC	10.000,00	A	10.000,00	CP	-30.000,00	EC	0,00
					CS	40.000,00	TR	10.000,00	CS	-30.000,00			TR	0,00
9	100	99	16200	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	100.000,00	RC	1.817,87	A	1.817,87	CP	-98.182,13	EC	0,00
					CS	100.000,00	TR	1.817,87	CS	-98.182,13			TR	0,00

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)
9	100	99	29900	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
					CP 500.000,00	RC 11.997,80	A 11.997,80	CP -488.002,20	EC 0,00
					CS 500.000,00	TR 11.997,80	CS -488.002,20		TR 0,00
				<b>Totale CATEGORIA 99 - Altre entrate per partite di giro</b>	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
					CP 640.000,00	RC 23.815,67	A 23.815,67	CP -616.184,33	EC 0,00
					CS 640.000,00	TR 23.815,67	CS -616.184,33		TR 0,00
				<b>Totale TIPOLOGIA 100 - Entrate per partite di giro</b>	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
					CP 8.746.000,00	RC 8.252.492,93	A 8.252.492,93	CP -493.507,07	EC 0,00
					CS 8.746.000,00	TR 8.252.492,93	CS -493.507,07		TR 0,00
				<b>TIPOLOGIA 200: Entrate per conto terzi</b>					
				<b>CATEGORIA 4: Depositi di/presso terzi</b>					
9	200	4	16300	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
					CP 5.000,00	RC 0,00	A 0,00	CP -5.000,00	EC 0,00
					CS 5.000,00	TR 0,00	CS -5.000,00		TR 0,00
9	200	4	16400	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI PRESSO TERZI	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
					CP 150.000,00	RC 0,00	A 127.500,00	CP -22.500,00	EC 127.500,00
					CS 150.000,00	TR 0,00	CS -150.000,00		TR 127.500,00
				<b>Totale CATEGORIA 4 - Depositi di/presso terzi</b>	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
					CP 155.000,00	RC 0,00	A 127.500,00	CP -27.500,00	EC 127.500,00
					CS 155.000,00	TR 0,00	CS -155.000,00		TR 127.500,00
				<b>Totale TIPOLOGIA 200 - Entrate per conto terzi</b>	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
					CP 155.000,00	RC 0,00	A 127.500,00	CP -27.500,00	EC 127.500,00
					CS 155.000,00	TR 0,00	CS -155.000,00		TR 127.500,00
				<b>Totale TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
					CP 8.901.000,00	RC 8.252.492,93	A 8.379.992,93	CP -521.007,07	EC 127.500,00
					CS 8.901.000,00	TR 8.252.492,93	CS -648.507,07		TR 127.500,00
				<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS 1.480.355,62	RR 594.783,95	R -0,01		EP 885.571,66
					CP 41.484.600,00	RC 42.085.506,33	A 42.604.905,67	CP 1.120.305,67	EC 519.399,34
					CS 42.032.278,42	TR 42.680.290,28	CS 648.011,86		TR 1.404.971,00

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						CP	0,00								
<b>MISSIONE 12:</b>		<b>Missione Regolazione dei mercati</b>													
<b>PROGRAMMA 124:</b>		<b>Programma 12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della</b>													
<b>TITOLO 1:</b>		<b>Spese correnti</b>													
<b>MACROAGGREGATO 1:</b>		<b>Redditi da lavoro dipendente</b>													
12	124	1	1	.30100	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRE INDENNITA' FISSE E VARIABILI AL PERSONALE	RS	1.482.829,95	PR	1.251.645,55	R	-231.184,40	EP	0,00		
						CP	14.650.000,00	PC	13.142.362,38	I	14.568.526,34	ECP	81.473,66		
						CS	14.580.000,00	TP	14.394.007,93			EC	1.426.163,96		
												TR	1.426.163,96		
12	124	1	1	.30200	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'	RS	615.915,34	PR	341.427,77	R	-274.487,57	EP	0,00		
						CP	4.110.000,00	PC	3.502.348,64	I	4.110.000,00	ECP	0,00		
						CS	4.000.000,00	TP	3.843.776,41			EC	607.651,36		
												TR	607.651,36		
12	124	1	1	.30400	QUOTA ANNUA TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	900.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	900.000,00		
						CS	0,00	TP	0,00			EC	0,00		
												TR	0,00		
12	124	1	1	.30500	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE (BUONI PASTO, POLIZZA SANITARIA ED ALTRI ONERI)	RS	166.733,89	PR	153.972,39	R	-5.520,02	EP	7.241,48		
						CP	440.000,00	PC	193.015,86	I	285.390,23	ECP	154.609,77		
						CS	606.733,89	TP	346.988,25			EC	92.374,37		
												TR	99.615,85		
<b>Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente</b>						RS	2.265.479,18	PR	1.747.045,71	R	-511.191,99	EP	7.241,48		
						CP	20.100.000,00	PC	16.837.726,88	I	18.963.916,57	ECP	1.136.083,43		
						CS	19.186.733,89	TP	18.584.772,59			EC	2.126.189,69		
												TR	2.133.431,17		
<b>MACROAGGREGATO 2:</b>		<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>													
12	124	1	2	.35000	IRAP SU RETRIBUZIONI E ALTRI COMPENSI	RS	142.058,61	PR	80.622,68	R	-61.435,93	EP	0,00		
						CP	1.270.000,00	PC	1.050.222,55	I	1.212.814,06	ECP	57.185,94		
						CS	1.250.000,00	TP	1.130.845,23			EC	162.591,51		
												TR	162.591,51		
12	124	1	2	.45000	IRAP SU ACQUISTO DI SERVIZI VARI	RS	5.204,27	PR	2.280,84	R	-2.158,43	EP	765,00		
						CP	25.000,00	PC	8.943,07	I	12.667,81	ECP	12.332,19		
						CS	30.204,27	TP	11.223,91			EC	3.724,74		
												TR	4.489,74		
12	124	1	2	.50600	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	20.000,00	PC	16,00	I	16,00	ECP	19.984,00		
						CS	20.000,00	TP	16,00			EC	0,00		
												TR	0,00		
12	124	1	2	.50700	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'AUTORITA'	RS	313,74	PR	313,74	R	0,00	EP	0,00		
						CP	25.000,00	PC	15.121,54	I	15.941,08	ECP	9.058,92		
						CS	25.313,74	TP	15.435,28			EC	819,54		
												TR	819,54		

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
12	124	1	2	.50800	SPESE PER TASSE AUTOMOBILISTICHE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	2.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	2.000,00		
						CS	2.000,00	TP	0,00				TR		
													EC		
													TR		
12	124	1	2	.50900	SPESE RILASCIO PERMESSI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	3.000,00	PC	1.679,00	I	1.679,00	ECP	1.321,00		
						CS	3.000,00	TP	1.679,00				TR		
													EC		
													TR		
12	124	1	2	.52600	TASSA E/O TARIFFA RIFIUTI SOLIDI URBANI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	30.000,00	PC	0,00	I	30.000,00	ECP	0,00		
						CS	30.000,00	TP	0,00				TR		
													EC		
													TR		
<b>Totale MACROAGGREGATO 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>						RS	147.576,62	PR	83.217,26	R	-63.594,36	EP	765,00		
						CP	1.375.000,00	PC	1.075.982,16	I	1.273.117,95	ECP	101.882,05		
						CS	1.360.518,01	TP	1.159.199,42				TR		
													EC		
													TR		
<b>MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi</b>															
12	124	1	3	.30300	SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE	RS	18.273,93	PR	6.026,20	R	-6.372,97	EP	5.874,76		
						CP	110.000,00	PC	104.089,00	I	110.000,00	ECP	0,00		
						CS	128.273,93	TP	110.115,20				TR		
													EC		
													TR		
12	124	1	3	.30900	SPESE DI FORMAZIONE	RS	3.518,00	PR	3.518,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	30.000,00	PC	8.500,00	I	8.500,00	ECP	21.500,00		
						CS	33.518,00	TP	12.018,00				TR		
													EC		
													TR		
12	124	1	3	.31100	PRATICANTATO, TIROCINI FORMATIVI E BORSE DI STUDIO	RS	1.107,60	PR	1.107,60	R	0,00	EP	0,00		
						CP	6.000,00	PC	800,00	I	800,00	ECP	5.200,00		
						CS	7.107,60	TP	1.907,60				TR		
													EC		
													TR		
12	124	1	3	.31300	SPESE PER IL SERVIZIO MENSA	RS	216,00	PR	216,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	6.000,00	PC	2.069,98	I	6.000,00	ECP	0,00		
						CS	6.216,00	TP	2.285,98				TR		
													EC		
													TR		
12	124	1	3	.31500	ESPERTI DELL'AUTORITA' (COMPENSI, ONERI E SPESE DI MISSIONE)	RS	106.743,59	PR	61.579,42	R	-45.070,57	EP	93,60		
						CP	860.000,00	PC	558.901,78	I	684.236,22	ECP	175.763,78		
						CS	966.743,59	TP	620.481,20				TR		
													EC		
													TR		
12	124	1	3	.40100	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMITATI E COMMISSIONI	RS	142.317,00	PR	95.116,21	R	-40.299,05	EP	6.901,74		
						CP	304.000,00	PC	149.538,88	I	220.936,73	ECP	83.063,27		
						CS	446.317,00	TP	244.655,09				TR		
													EC		
													TR		

## AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)	RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)			
12	124	1	3	.40200	COMPENSI E RIMBORSI PER INCARICHI DI STUDIO E RICERCA SU SPECIFICI TEMI E PROBLEMI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
						CP 30.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 30.000,00			EC 0,00	
						CS 30.000,00	TP 0,00					TR 0,00	
12	124	1	3	.40300	SPESE PER CONTRATTI, UTENZE E SERVIZI ACCESSORI TORINO E ROMA	RS 1.507.993,82	PR 561.345,76	R -108.683,08				EP 837.964,98	
						CP 905.000,00	PC 24.859,59	I 889.804,05	ECP 15.195,95			EC 864.944,46	
						CS 2.412.993,82	TP 586.205,35					TR 1.702.909,44	
12	124	1	3	.40600	SPESE D'UFFICIO, DI STAMPA, DI CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
						CP 31.000,00	PC 10.987,26	I 17.105,56	ECP 13.894,44			EC 6.118,30	
						CS 31.000,00	TP 10.987,26					TR 6.118,30	
12	124	1	3	.40700	SPESE ACQUISTO MATERIALE D'INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	RS 133,50	PR 133,50	R 0,00				EP 0,00	
						CP 10.000,00	PC 3.871,76	I 3.871,76	ECP 6.128,24			EC 0,00	
						CS 10.133,50	TP 4.005,26					TR 0,00	
12	124	1	3	.40900	LICENZE SOFTWARE	RS 34.373,53	PR 34.373,53	R 0,00				EP 0,00	
						CP 261.500,00	PC 143.647,81	I 143.647,81	ECP 117.852,19			EC 0,00	
						CS 295.873,53	TP 178.021,34					TR 0,00	
12	124	1	3	.41100	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE ACCADEMICHE, CONVEGNISTICHE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	RS 6.246,40	PR 2.567,08	R -1.782,22				EP 1.897,10	
						CP 55.000,00	PC 26.893,65	I 26.893,65	ECP 28.106,35			EC 0,00	
						CS 61.246,40	TP 29.460,73					TR 1.897,10	
12	124	1	3	.41500	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	RS 618.013,82	PR 474.541,50	R -2.894,72				EP 140.577,60	
						CP 827.000,00	PC 63.398,59	I 574.509,53	ECP 252.490,47			EC 511.110,94	
						CS 1.445.013,82	TP 537.940,09					TR 651.688,54	
12	124	1	3	.41600	SICUREZZA SUL LAVORO	RS 16.545,32	PR 10.384,93	R 0,00				EP 6.160,39	
						CP 45.000,00	PC 13.504,15	I 31.290,03	ECP 13.709,97			EC 17.785,88	
						CS 61.545,32	TP 23.889,08					TR 23.946,27	
12	124	1	3	.41700	PRESTAZIONI PROFESSIONALI DIVERSE	RS 163.273,05	PR 131.163,74	R -7.892,31				EP 24.217,00	
						CP 230.000,00	PC 33.704,52	I 96.863,16	ECP 133.136,84			EC 63.158,64	
						CS 393.273,05	TP 164.868,26					TR 87.375,64	
12	124	1	3	.41800	ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ONLINE	RS 58.335,53	PR 58.335,52	R 0,00				EP 0,01	
						CP 176.000,00	PC 65.352,65	I 96.470,29	ECP 79.529,71			EC 31.117,64	
						CS 234.335,53	TP 123.688,17					TR 31.117,65	
12	124	1	3	.41900	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
						CP 162.000,00	PC 41.403,33	I 74.745,41	ECP 87.254,59			EC 33.342,08	
						CS 162.000,00	TP 41.403,33					TR 33.342,08	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)						
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)							
12	124	1	3	.42000	PUBBLICAZIONE BANDI, SPESE POSTALI, AGGI DI RISCOSSIONE E SERVIZI AMMINISTRATIVI DIVERSI	RS 20.125,05	PR 2.928,88	R -17.196,17				EP 0,00			
						CP 17.000,00	PC 7.440,80	I 7.440,80	ECP 9.559,20			EC 0,00			
						CS 37.125,05	TP 10.369,68					TR 0,00			
12	124	1	3	.42100	ONERI PER SERVIZIO DI TESORERIA E ALTRI SERVIZI FINANZIARI	RS 15.195,60	PR 15.044,40	R 0,00				EP 151,20			
						CP 16.000,00	PC 0,00	I 15.120,00	ECP 880,00			EC 15.120,00			
						CS 31.195,60	TP 15.044,40					TR 15.271,20			
12	124	1	3	.42200	RASSEGNA STAMPA E ALTRI SERVIZI	RS 7.671,49	PR 7.359,58	R -311,91				EP 0,00			
						CP 90.000,00	PC 53.242,23	I 67.168,96	ECP 22.831,04			EC 13.926,73			
						CS 97.671,49	TP 60.601,81					TR 13.926,73			
12	124	1	3	.42300	SPESE PER INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00			
						CP 20.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 20.000,00			EC 0,00			
						CS 20.000,00	TP 0,00					TR 0,00			
12	124	1	3	.42400	NOLEGGI E UTILIZZI DI BENI VARI	RS 6.156,22	PR 3.155,22	R 0,00				EP 3.001,00			
						CP 67.000,00	PC 15.410,25	I 18.473,31	ECP 48.526,69			EC 3.063,06			
						CS 73.156,22	TP 18.565,47					TR 6.064,06			
12	124	1	3	.42500	SPESE PER MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00			
						CP 32.000,00	PC 143,00	I 23.566,39	ECP 8.433,61			EC 23.423,39			
						CS 32.000,00	TP 143,00					TR 23.423,39			
12	124	1	3	.42600	LOCAZIONE SEDE SECONDARIA DI ROMA	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00			
						CP 400.000,00	PC 338.753,33	I 380.753,33	ECP 19.246,67			EC 42.000,00			
						CS 400.000,00	TP 338.753,33					TR 42.000,00			
12	124	1	3	.43000	ALTRI INCARICHI ISTITUZIONALI - INDENNITA' E COMPENSI	RS 57.323,65	PR 48.262,15	R 0,00				EP 9.061,50			
						CP 52.000,00	PC 10.440,00	I 52.000,00	ECP 0,00			EC 41.560,00			
						CS 109.323,65	TP 58.702,15					TR 50.621,50			
12	124	1	3	.43100	RIMBORSI SPESE AGLI ALTRI ORGANI ISTITUZIONALI	RS 3.000,00	PR 376,71	R -2.623,29				EP 0,00			
						CP 5.000,00	PC 1.078,25	I 4.078,25	ECP 921,75			EC 3.000,00			
						CS 8.000,00	TP 1.454,96					TR 3.000,00			
12	124	1	3	.43200	SPESE DI RAPPRESENTANZA - ACQUISTO BENI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00			
						CP 2.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 2.000,00			EC 0,00			
						CS 2.000,00	TP 0,00					TR 0,00			
12	124	1	3	.43300	SPESE DI RAPPRESENTANZA - ACQUISTO SERVIZI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00			
						CP 4.000,00	PC 1.080,50	I 1.080,50	ECP 2.919,50			EC 0,00			
						CS 4.000,00	TP 1.080,50					TR 0,00			



AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)		
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)	RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)				
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)				
12	124	1	4	.52500	ACCORDI QUADRO E CONVENZIONI PER PROCEDURE DI ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION (ADR)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
						CP	600.000,00	PC	204.546,00	I	317.599,00	ECP	282.401,00	
						CS	600.000,00	TP	204.546,00				TR	113.053,00
					<b>Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti</b>	RS	125.761,88	PR	76.351,36	R	-49.410,52	EP	0,00	
						CP	4.447.500,00	PC	1.352.746,38	I	1.591.316,04	ECP	2.856.183,96	
						CS	4.573.261,88	TP	1.429.097,74				TR	238.569,66
					<b>MACROAGGREGATO 7: Interessi passivi</b>									
12	124	1	7	.51500	INTERESSI DI MORA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
						CP	500,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500,00	
						CS	500,00	TP	0,00				TR	0,00
12	124	1	7	.51600	ALTRI INTERESSI PASSIVI DIVERSI	RS	20.111,36	PR	1.080,71	R	-11.193,17	EP	7.837,48	
						CP	105.000,00	PC	21.058,69	I	25.175,83	ECP	79.824,17	
						CS	125.111,36	TP	22.139,40				TR	11.954,62
					<b>Totale MACROAGGREGATO 7 - Interessi passivi</b>	RS	20.111,36	PR	1.080,71	R	-11.193,17	EP	7.837,48	
						CP	105.500,00	PC	21.058,69	I	25.175,83	ECP	80.324,17	
						CS	125.611,36	TP	22.139,40				TR	11.954,62
					<b>MACROAGGREGATO 9: Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>									
12	124	1	9	.31200	RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
						CP	400.000,00	PC	0,00	I	218.069,98	ECP	181.930,02	
						CS	400.000,00	TP	0,00				TR	218.069,98
12	124	1	9	.51200	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	RS	584,15	PR	16,00	R	-568,15	EP	0,00	
						CP	15.000,00	PC	13.262,32	I	13.262,32	ECP	1.737,68	
						CS	15.584,15	TP	13.278,32				TR	0,00
12	124	1	9	.51300	RIMBORSI A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	RS	766.440,67	PR	42.384,31	R	-485.852,95	EP	238.203,41	
						CP	930.000,00	PC	97.817,90	I	110.520,43	ECP	819.479,57	
						CS	1.696.440,67	TP	140.202,21				TR	250.905,94
12	124	1	9	.52700	RIMBORSI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
						CP	10.000,00	PC	4.877,65	I	4.877,65	ECP	5.122,35	
						CS	10.000,00	TP	4.877,65				TR	0,00
					<b>Totale MACROAGGREGATO 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	RS	767.024,82	PR	42.400,31	R	-486.421,10	EP	238.203,41	
						CP	1.355.000,00	PC	115.957,87	I	346.730,38	ECP	1.008.269,62	
						CS	2.122.024,82	TP	158.358,18				TR	468.975,92
					<b>MACROAGGREGATO 10: Altre spese correnti</b>									

## AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)	RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)			
12	124	1	10	.41200	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	55.000,00	PC	15.986,00	I	15.986,00	ECP	39.014,00
						CS	55.000,00	TP	15.986,00				TR
													EC
													EC
													TR
													TR
12	124	1	10	.51900	RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	120.000,00	PC	72.614,76	I	72.614,76	ECP	47.385,24
						CS	120.000,00	TP	72.614,76				TR
													EC
													EC
													TR
													TR
12	124	1	10	.52100	ALTRE SPESE CORRENTI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00
						CS	5.000,00	TP	0,00				TR
													EC
													EC
													TR
													TR
					<b>Totale MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	180.000,00	PC	88.600,76	I	88.600,76	ECP	91.399,24
						CS	180.000,00	TP	88.600,76				TR
													EC
													EC
													TR
													TR
					<b>Totale TITOLO 1 - Spese correnti</b>	RS	6.112.516,96	PR	3.467.631,28	R	-1.354.937,43	EP	1.289.948,25
						CP	32.344.500,00	PC	21.171.184,05	I	25.871.900,67	ECP	6.472.599,33
						CS	35.116.213,06	TP	24.638.815,33				TR
													EC
													EC
													TR
													TR
					<b>TITOLO 2: MACROAGGREGATO 2: Spese in conto capitale Investimenti fissi lordi</b>								
12	124	2	2	.61100	ACQUISIZIONE MOBILI E ARREDI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	200.000,00	PC	171.567,50	I	184.120,71	ECP	15.879,29
						CS	200.000,00	TP	171.567,50				TR
													EC
													EC
													TR
													TR
12	124	2	2	.61300	ACQUISIZIONE HARDWARE	RS	13.916,54	PR	13.916,54	R	0,00	EP	0,00
						CP	348.000,00	PC	73.272,11	I	182.467,92	ECP	165.532,08
						CS	361.916,54	TP	87.188,65				TR
													EC
													EC
													TR
													TR
12	124	2	2	.61400	ACQUISIZIONE SVILUPPO SOFTWARE	RS	242.437,04	PR	77.911,19	R	0,00	EP	164.525,85
						CP	143.000,00	PC	0,00	I	143.000,00	ECP	0,00
						CS	385.437,04	TP	77.911,19				TR
													EC
													EC
													TR
													TR
12	124	2	2	.61500	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI CYBERSICUREZZA - HARDWARE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	81.000,00	PC	0,00	I	79.799,34	ECP	1.200,66
						CS	81.000,00	TP	0,00				TR
													EC
													EC
													TR
													TR
12	124	2	2	.61600	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI CYBERSICUREZZA - FRAMEWORK DOCUMENTALE E SOFTWARE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	214.000,00	PC	0,00	I	213.263,14	ECP	736,86
						CS	214.000,00	TP	0,00				TR
													EC
													EC
													TR
													TR

## AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
<b>Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi</b>						RS	256.353,58	PR	91.827,73	R	0,00	EP	164.525,85		
						CP	986.000,00	PC	244.839,61	I	802.651,11	ECP	183.348,89		
						CS	1.242.353,58	TP	336.667,34			EC	557.811,50		
												TR	722.337,35		
<b>Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>						RS	256.353,58	PR	91.827,73	R	0,00	EP	164.525,85		
						CP	986.000,00	PC	244.839,61	I	802.651,11	ECP	183.348,89		
						CS	1.242.353,58	TP	336.667,34			EC	557.811,50		
												TR	722.337,35		
<b>Totale PROGRAMMA 124 - Programma 12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>						RS	6.368.870,54	PR	3.559.459,01	R	-1.354.937,43	EP	1.454.474,10		
						CP	33.330.500,00	PC	21.416.023,66	I	26.674.551,78	ECP	6.655.948,22		
						CS	36.358.566,64	TP	24.975.482,67			EC	5.258.528,12		
												TR	6.713.002,22		
<b>Totale MISSIONE 12 - Missione Regolazione dei mercati</b>						RS	6.368.870,54	PR	3.559.459,01	R	-1.354.937,43	EP	1.454.474,10		
						CP	33.330.500,00	PC	21.416.023,66	I	26.674.551,78	ECP	6.655.948,22		
						CS	36.358.566,64	TP	24.975.482,67			EC	5.258.528,12		
												TR	6.713.002,22		
<b>MISSIONE 32:</b>		<b>Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>													
<b>PROGRAMMA 322:</b>		<b>Programma 32.2 Indirizzo politico</b>													
<b>TITOLO 1:</b>		<b>Spese correnti</b>													
<b>MACROAGGREGATO 2:</b>		<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>													
32	322	1	2	.25000	IRAP SU INDENNITA' E COMPENSI AL CONSIGLIO	RS	468,97	PR	468,97	R	0,00	EP	0,00		
						CP	71.500,00	PC	71.453,21	I	71.453,21	ECP	46,79		
						CS	71.968,97	TP	71.922,18			EC	0,00		
												TR	0,00		
<b>Totale MACROAGGREGATO 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>						RS	468,97	PR	468,97	R	0,00	EP	0,00		
						CP	71.500,00	PC	71.453,21	I	71.453,21	ECP	46,79		
						CS	71.968,97	TP	71.922,18			EC	0,00		
												TR	0,00		
<b>MACROAGGREGATO 3:</b>		<b>Acquisto di beni e servizi</b>													
32	322	1	3	.20100	COMPENSI AL PRESIDENTE ED AI COMPONENTI DELL'AUTORITA'	RS	6.104,55	PR	6.104,55	R	0,00	EP	0,00		
						CP	840.000,00	PC	840.000,00	I	840.000,00	ECP	0,00		
						CS	846.104,55	TP	846.104,55			EC	0,00		
												TR	0,00		
32	322	1	3	.20200	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'AUTORITA'	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	80.000,00	PC	68.238,89	I	68.238,89	ECP	11.761,11		
						CS	80.000,00	TP	68.238,89			EC	0,00		
												TR	0,00		
32	322	1	3	.20300	SPESE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELL'AUTORITA'	RS	25.145,67	PR	15.360,90	R	-9.784,77	EP	0,00		
						CP	80.000,00	PC	63.376,08	I	74.885,64	ECP	5.114,36		
						CS	105.145,67	TP	78.736,98			EC	11.509,56		
												TR	11.509,56		

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)				RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
<b>Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi</b>						RS	31.250,22	PR	21.465,45	R	-9.784,77			EP	0,00
						CP	1.000.000,00	PC	971.614,97	I	983.124,53	ECP	16.875,47	EC	11.509,56
						CS	1.031.250,22	TP	993.080,42					TR	11.509,56
<b>Totale TITOLO 1 - Spese correnti</b>						RS	31.719,19	PR	21.934,42	R	-9.784,77			EP	0,00
						CP	1.071.500,00	PC	1.043.068,18	I	1.054.577,74	ECP	16.922,26	EC	11.509,56
						CS	1.103.219,19	TP	1.065.002,60					TR	11.509,56
<b>Totale PROGRAMMA 322 - Programma 32.2 Indirizzo politico</b>						RS	31.719,19	PR	21.934,42	R	-9.784,77			EP	0,00
						CP	1.071.500,00	PC	1.043.068,18	I	1.054.577,74	ECP	16.922,26	EC	11.509,56
						CS	1.103.219,19	TP	1.065.002,60					TR	11.509,56
<b>Totale MISSIONE 32 - Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>						RS	31.719,19	PR	21.934,42	R	-9.784,77			EP	0,00
						CP	1.071.500,00	PC	1.043.068,18	I	1.054.577,74	ECP	16.922,26	EC	11.509,56
						CS	1.103.219,19	TP	1.065.002,60					TR	11.509,56
<b>MISSIONE 33: Missione Fondi da ripartire</b>															
<b>PROGRAMMA 332: Programma 33.2 Fondi di riserva e speciali</b>															
<b>TITOLO 1: Spese correnti</b>															
<b>MACROAGGREGATO 10: Altre spese correnti</b>															
33	332	1	10	.50100	FONDO DI RISERVA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	131.600,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	131.600,00	EC	0,00
						CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
33	332	1	10	.50300	FONDO DI RISERVA DI CASSA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
						CS	131.600,00	TP	0,00					TR	0,00
<b>Totale MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti</b>						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	131.600,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	131.600,00	EC	0,00
						CS	131.600,00	TP	0,00					TR	0,00
<b>Totale TITOLO 1 - Spese correnti</b>						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	131.600,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	131.600,00	EC	0,00
						CS	131.600,00	TP	0,00					TR	0,00
<b>Totale PROGRAMMA 332 - Programma 33.2 Fondi di riserva e speciali</b>						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	131.600,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	131.600,00	EC	0,00
						CS	131.600,00	TP	0,00					TR	0,00

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)	RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)		
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
<b>Totale MISSIONE 33 - Missione Fondi da ripartire</b>						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	131.600,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	131.600,00
						CS	131.600,00	TP	0,00				TR
<b>MISSIONE 99:</b>													
<b>PROGRAMMA 992:</b>													
<b>TITOLO 7:</b>													
<b>MACROAGGREGATO 1:</b>													
99	992	7	1	.70100	ANTICIPAZIONI AL CASSIERE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	40.000,00	PC	10.000,00	I	10.000,00	ECP	30.000,00
						CS	40.000,00	TP	10.000,00				TR
99	992	7	1	.70400	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	250.000,00	PC	265.780,42	I	265.780,42	ECP	-15.780,42
						CS	250.000,00	TP	265.780,42				TR
99	992	7	1	.70500	VERSAMENTO DI ALTRE RITENUTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	10.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	10.000,00
						CS	10.000,00	TP	0,00				TR
99	992	7	1	.70600	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	5.600.000,00	PC	6.390.434,38	I	6.390.434,38	ECP	-790.434,38
						CS	5.600.000,00	TP	6.390.434,38				TR
99	992	7	1	.70700	VERSAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	195,46	PR	195,46	R	0,00	EP	0,00
						CP	1.700.000,00	PC	1.468.071,13	I	1.468.523,91	ECP	231.476,09
						CS	1.700.195,46	TP	1.468.266,59				TR
99	992	7	1	.70800	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	500.000,00	PC	67.479,35	I	67.479,35	ECP	432.520,65
						CS	500.000,00	TP	67.479,35				TR
99	992	7	1	.70900	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	40.000,00	PC	36.459,20	I	36.459,20	ECP	3.540,80
						CS	40.000,00	TP	36.459,20				TR
99	992	7	1	.71000	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00
						CS	5.000,00	TP	0,00				TR
99	992	7	1	.71100	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	1.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.000,00
						CS	1.000,00	TP	0,00				TR

## AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)	RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)			
99	992	7	1	.71200	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
						CP 100.000,00	PC 1.817,87	I 1.817,87	ECP 98.182,13			EC 0,00	
						CS 100.000,00	TP 1.817,87					TR 0,00	
99	992	7	1	.79900	SPESE NON ANDATE A BUON FINE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
						CP 500.000,00	PC 11.997,80	I 11.997,80	ECP 488.002,20			EC 0,00	
						CS 500.000,00	TP 11.997,80					TR 0,00	
<b>Totale MACROAGGREGATO 1 - Uscite per partite di giro</b>						RS 195,46	PR 195,46	R 0,00				EP 0,00	
						CP 8.746.000,00	PC 8.252.040,15	I 8.252.492,93	ECP 493.507,07			EC 452,78	
						CS 8.746.195,46	TP 8.252.235,61					TR 452,78	
<b>MACROAGGREGATO 2: Uscite per conto terzi</b>													
99	992	7	2	.71300	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
						CP 5.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 5.000,00			EC 0,00	
						CS 5.000,00	TP 0,00					TR 0,00	
99	992	7	2	.71400	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI PRESSO TERZI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
						CP 150.000,00	PC 127.500,00	I 127.500,00	ECP 22.500,00			EC 0,00	
						CS 150.000,00	TP 127.500,00					TR 0,00	
<b>Totale MACROAGGREGATO 2 - Uscite per conto terzi</b>						RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
						CP 155.000,00	PC 127.500,00	I 127.500,00	ECP 27.500,00			EC 0,00	
						CS 155.000,00	TP 127.500,00					TR 0,00	
<b>Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>						RS 195,46	PR 195,46	R 0,00				EP 0,00	
						CP 8.901.000,00	PC 8.379.540,15	I 8.379.992,93	ECP 521.007,07			EC 452,78	
						CS 8.901.195,46	TP 8.379.735,61					TR 452,78	
<b>Totale PROGRAMMA 992 - Programma 99.2 Servizi per conto terzi e partite di giro</b>						RS 195,46	PR 195,46	R 0,00				EP 0,00	
						CP 8.901.000,00	PC 8.379.540,15	I 8.379.992,93	ECP 521.007,07			EC 452,78	
						CS 8.901.195,46	TP 8.379.735,61					TR 452,78	
<b>Totale MISSIONE 99 - Missione Servizi per conto terzi e partite di giro</b>						RS 195,46	PR 195,46	R 0,00				EP 0,00	
						CP 8.901.000,00	PC 8.379.540,15	I 8.379.992,93	ECP 521.007,07			EC 452,78	
						CS 8.901.195,46	TP 8.379.735,61					TR 452,78	
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>						RS 6.400.785,19	PR 3.581.588,89	R -1.364.722,20				EP 1.454.474,10	
						CP 43.434.600,00	PC 30.838.631,99	I 36.109.122,45	ECP 7.325.477,55			EC 5.270.490,46	
						CS 46.494.581,29	TP 34.420.220,88					TR 6.724.964,56	

## GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	1.950.000,00								
<b>TITOLO 1:</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>										
<b>10101</b>	<b>Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	RS	1.102.677,20	RR	217.105,54	R	0,00	EP	885.571,66		
		CP	29.430.000,00	RC	31.983.628,25	A	31.983.628,25	CP	2.553.628,25	EC	0,00
		CS	29.600.000,00	TR	32.200.733,79	CS	2.600.733,79			TR	885.571,66
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	RS	<b>1.102.677,20</b>	RR	<b>217.105,54</b>	R	<b>0,00</b>	EP	<b>885.571,66</b>		
		CP	<b>29.430.000,00</b>	RC	<b>31.983.628,25</b>	A	<b>31.983.628,25</b>	CP	<b>2.553.628,25</b>	EC	<b>0,00</b>
		CS	<b>29.600.000,00</b>	TR	<b>32.200.733,79</b>	CS	<b>2.600.733,79</b>			TR	<b>885.571,66</b>
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>										
<b>20101</b>	<b>Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	28.000,00	RC	28.000,00	A	28.000,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	28.000,00	TR	28.000,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>	RS	<b>0,00</b>	RR	<b>0,00</b>	R	<b>0,00</b>	EP	<b>0,00</b>		
		CP	<b>28.000,00</b>	RC	<b>28.000,00</b>	A	<b>28.000,00</b>	CP	<b>0,00</b>	EC	<b>0,00</b>
		CS	<b>28.000,00</b>	TR	<b>28.000,00</b>	CS	<b>0,00</b>			TR	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>										

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	2.000.000,00	RC	834.945,96	A	919.956,10	CP	-1.080.043,90	EC	85.010,14
		CS	2.000.000,00	TR	834.945,96	CS	-1.165.054,04		TR	85.010,14	
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	RS	399,01	RR	399,01	R	0,00		EP	0,00	
		CP	100,00	RC	0,00	A	479,01	CP	379,01	EC	479,01
		CS	499,01	TR	399,01	CS	-100,00		TR	479,01	
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	RS	377.279,41	RR	377.279,40	R	-0,01		EP	0,00	
		CP	830.500,00	RC	691.439,19	A	997.849,38	CP	167.349,38	EC	306.410,19
		CS	1.207.779,41	TR	1.068.718,59	CS	-139.060,82		TR	306.410,19	
30000	<b>Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>	RS	<b>377.678,42</b>	RR	<b>377.678,41</b>	R	<b>-0,01</b>		EP	<b>0,00</b>	
		CP	<b>2.830.600,00</b>	RC	<b>1.526.385,15</b>	A	<b>1.918.284,49</b>	CP	<b>-912.315,51</b>	EC	<b>391.899,34</b>
		CS	<b>3.208.278,42</b>	TR	<b>1.904.063,56</b>	CS	<b>-1.304.214,86</b>		TR	<b>391.899,34</b>	
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>											
40100	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	295.000,00	RC	295.000,00	A	295.000,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	295.000,00	TR	295.000,00	CS	0,00		TR	0,00	
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
40000	<b>Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale</b>	RS	<b>0,00</b>	RR	<b>0,00</b>	R	<b>0,00</b>		EP	<b>0,00</b>	
		CP	<b>295.000,00</b>	RC	<b>295.000,00</b>	A	<b>295.000,00</b>	CP	<b>0,00</b>	EC	<b>0,00</b>
		CS	<b>295.000,00</b>	TR	<b>295.000,00</b>	CS	<b>0,00</b>		TR	<b>0,00</b>	
<b>TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>											

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	8.746.000,00	RC	8.252.492,93	A	8.252.492,93	CP	-493.507,07	EC	0,00
		CS	8.746.000,00	TR	8.252.492,93	CS	-493.507,07		TR	0,00	
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	155.000,00	RC	0,00	A	127.500,00	CP	-27.500,00	EC	127.500,00
		CS	155.000,00	TR	0,00	CS	-155.000,00		TR	127.500,00	
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	8.901.000,00	RC	8.252.492,93	A	8.379.992,93	CP	-521.007,07	EC	127.500,00
		CS	8.901.000,00	TR	8.252.492,93	CS	-648.507,07		TR	127.500,00	
	TOTALE DEI TITOLI	RS	1.480.355,62	RR	594.783,95	R	-0,01		EP	885.571,66	
		CP	41.484.600,00	RC	42.085.506,33	A	42.604.905,67	CP	1.120.305,67	EC	519.399,34
		CS	42.032.278,42	TR	42.680.290,28	CS	648.011,86		TR	1.404.971,00	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.480.355,62	RR	594.783,95	R	-0,01		EP	885.571,66	
		CP	43.434.600,00	RC	42.085.506,33	A	42.604.905,67	CP	1.120.305,67	EC	519.399,34
		CS	42.032.278,42	TR	42.680.290,28	CS	648.011,86		TR	1.404.971,00	

## RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
	<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	1.950.000,00								
<b>TITOLO 1:</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	RS	1.102.677,20	RR	217.105,54	R	0,00		EP	885.571,66	
		CP	29.430.000,00	RC	31.983.628,25	A	31.983.628,25	CP	2.553.628,25	EC	0,00
		CS	29.600.000,00	TR	32.200.733,79	CS	2.600.733,79		TR	885.571,66	
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	28.000,00	RC	28.000,00	A	28.000,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	28.000,00	TR	28.000,00	CS	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	377.678,42	RR	377.678,41	R	-0,01		EP	0,00	
		CP	2.830.600,00	RC	1.526.385,15	A	1.918.284,49	CP	-912.315,51	EC	391.899,34
		CS	3.208.278,42	TR	1.904.063,56	CS	-1.304.214,86		TR	391.899,34	
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	295.000,00	RC	295.000,00	A	295.000,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	295.000,00	TR	295.000,00	CS	0,00		TR	0,00	

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	8.901.000,00	RC	8.252.492,93	A	8.379.992,93	CP	-521.007,07	EC	127.500,00
		CS	8.901.000,00	TR	8.252.492,93	CS	-648.507,07			TR	127.500,00
	<b>TOTALE DEI TITOLI</b>	RS	1.480.355,62	RR	594.783,95	R	-0,01		EP	885.571,66	
		CP	41.484.600,00	RC	42.085.506,33	A	42.604.905,67	CP	1.120.305,67	EC	519.399,34
		CS	42.032.278,42	TR	42.680.290,28	CS	648.011,86			TR	1.404.971,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	1.480.355,62	RR	594.783,95	R	-0,01		EP	885.571,66	
		CP	43.434.600,00	RC	42.085.506,33	A	42.604.905,67	CP	1.120.305,67	EC	519.399,34
		CS	42.032.278,42	TR	42.680.290,28	CS	648.011,86			TR	1.404.971,00

## GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		CP	0,00							
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Missione Regolazione dei mercati</b>								
<b>12124</b>	<b>PROGRAMMA 124</b>	<b>Programma 12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>								
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	6.112.516,96	PR	3.467.631,28	R	-1.354.937,43	EP	1.289.948,25	
		CP	32.344.500,00	PC	21.171.184,05	I	25.871.900,67	ECP	6.472.599,33	
		CS	35.116.213,06	TP	24.638.815,33				TR	
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	256.353,58	PR	91.827,73	R	0,00	EP	164.525,85	
		CP	986.000,00	PC	244.839,61	I	802.651,11	ECP	183.348,89	
		CS	1.242.353,58	TP	336.667,34				TR	
<b>Totale PROGRAMMA 124</b>	<b>Programma 12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>	RS	<b>6.368.870,54</b>	PR	<b>3.559.459,01</b>	R	<b>-1.354.937,43</b>	P	<b>0,00</b>	
		CP	<b>33.330.500,00</b>	PC	<b>21.416.023,66</b>	I	<b>26.674.551,78</b>	ECP	<b>6.655.948,22</b>	
		CS	<b>36.358.566,64</b>	TP	<b>24.975.482,67</b>				TR	
<b>Totale MISSIONE 12</b>	<b>Missione Regolazione dei mercati</b>	RS	<b>6.368.870,54</b>	PR	<b>3.559.459,01</b>	R	<b>-1.354.937,43</b>		EP	
		CP	<b>33.330.500,00</b>	PC	<b>21.416.023,66</b>	I	<b>26.674.551,78</b>	ECP	<b>6.655.948,22</b>	
		CS	<b>36.358.566,64</b>	TP	<b>24.975.482,67</b>				TR	
<b>MISSIONE</b>	<b>32</b>	<b>Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>								
<b>32322</b>	<b>PROGRAMMA 322</b>	<b>Programma 32.2 Indirizzo politico</b>								

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	31.719,19	PR	21.934,42	R	-9.784,77			EP	0,00
		CP	1.071.500,00	PC	1.043.068,18	I	1.054.577,74	ECP	16.922,26	EC	11.509,56
		CS	1.103.219,19	TP	1.065.002,60					TR	11.509,56
<b>Totale PROGRAMMA 322</b>	<b>Programma 32.2 Indirizzo politico</b>	RS	31.719,19	PR	21.934,42	R	-9.784,77	P	0,00	EP	0,00
		CP	1.071.500,00	PC	1.043.068,18	I	1.054.577,74	ECP	16.922,26	EC	11.509,56
		CS	1.103.219,19	TP	1.065.002,60					TR	11.509,56
<b>Totale MISSIONE 32</b>	<b>Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	RS	31.719,19	PR	21.934,42	R	-9.784,77			EP	0,00
		CP	1.071.500,00	PC	1.043.068,18	I	1.054.577,74	ECP	16.922,26	EC	11.509,56
		CS	1.103.219,19	TP	1.065.002,60					TR	11.509,56
<b>MISSIONE 33</b>	<b>Missione Fondi da ripartire</b>										
<b>33332</b>	<b>PROGRAMMA 332</b>	<b>Programma 33.2 Fondi di riserva e speciali</b>									
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	131.600,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	131.600,00	EC	0,00
		CS	131.600,00	TP	0,00					TR	0,00
<b>Totale PROGRAMMA 332</b>	<b>Programma 33.2 Fondi di riserva e speciali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	131.600,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	131.600,00	EC	0,00
		CS	131.600,00	TP	0,00					TR	0,00
<b>Totale MISSIONE 33</b>	<b>Missione Fondi da ripartire</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	131.600,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	131.600,00	EC	0,00
		CS	131.600,00	TP	0,00					TR	0,00
<b>MISSIONE 99</b>	<b>Missione Servizi per conto terzi e partite di giro</b>										
<b>99992</b>	<b>PROGRAMMA 992</b>	<b>Programma 99.2 Servizi per conto terzi e partite di giro</b>									

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
<b>Titolo 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	RS	195,46	PR	195,46	R	0,00			EP	0,00
		CP	8.901.000,00	PC	8.379.540,15	I	8.379.992,93	ECP	521.007,07	EC	452,78
		CS	8.901.195,46	TP	8.379.735,61					TR	452,78
<b>Totale PROGRAMMA 992</b>	<b>Programma 99.2 Servizi per conto terzi e partite di giro</b>	RS	195,46	PR	195,46	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	8.901.000,00	PC	8.379.540,15	I	8.379.992,93	ECP	521.007,07	EC	452,78
		CS	8.901.195,46	TP	8.379.735,61					TR	452,78
<b>Totale MISSIONE 99</b>	<b>Missione Servizi per conto terzi e partite di giro</b>	RS	195,46	PR	195,46	R	0,00			EP	0,00
		CP	8.901.000,00	PC	8.379.540,15	I	8.379.992,93	ECP	521.007,07	EC	452,78
		CS	8.901.195,46	TP	8.379.735,61					TR	452,78
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	RS	6.400.785,19	PR	3.581.588,89	R	-1.364.722,20			EP	1.454.474,10
		CP	43.434.600,00	PC	30.838.631,99	I	36.109.122,45	ECP	7.325.477,55	EC	5.270.490,46
		CS	46.494.581,29	TP	34.420.220,88					TR	6.724.964,56
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	RS	6.400.785,19	PR	3.581.588,89	R	-1.364.722,20			EP	1.454.474,10
		CP	43.434.600,00	PC	30.838.631,99	I	36.109.122,45	ECP	7.325.477,55	EC	5.270.490,46
		CS	46.494.581,29	TP	34.420.220,88					TR	6.724.964,56

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		CP	0,00						
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	6.144.236,15	PR	3.489.565,70	R	-1.364.722,20	EP	1.289.948,25
		CP	33.547.600,00	PC	22.214.252,23	I	26.926.478,41	ECP	6.621.121,59
		CS	36.351.032,25	TP	25.703.817,93			EC	4.712.226,18
								TR	6.002.174,43
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	256.353,58	PR	91.827,73	R	0,00	EP	164.525,85
		CP	986.000,00	PC	244.839,61	I	802.651,11	ECP	183.348,89
		CS	1.242.353,58	TP	336.667,34			EC	557.811,50
								TR	722.337,35
<b>Titolo 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	RS	195,46	PR	195,46	R	0,00	EP	0,00
		CP	8.901.000,00	PC	8.379.540,15	I	8.379.992,93	ECP	521.007,07
		CS	8.901.195,46	TP	8.379.735,61			EC	452,78
								TR	452,78
<b>TOTALE TITOLI</b>		RS	<b>6.400.785,19</b>	PR	<b>3.581.588,89</b>	R	<b>-1.364.722,20</b>	EP	<b>1.454.474,10</b>
		CP	<b>43.434.600,00</b>	PC	<b>30.838.631,99</b>	I	<b>36.109.122,45</b>	ECP	<b>7.325.477,55</b>
		CS	<b>46.494.581,29</b>	TP	<b>34.420.220,88</b>			EC	<b>5.270.490,46</b>
								TR	<b>6.724.964,56</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		RS	<b>6.400.785,19</b>	PR	<b>3.581.588,89</b>	R	<b>-1.364.722,20</b>	EP	<b>1.454.474,10</b>
		CP	<b>43.434.600,00</b>	PC	<b>30.838.631,99</b>	I	<b>36.109.122,45</b>	ECP	<b>7.325.477,55</b>
		CS	<b>46.494.581,29</b>	TP	<b>34.420.220,88</b>			EC	<b>5.270.490,46</b>
								TR	<b>6.724.964,56</b>

## RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

## IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	di cui non ricorrenti
	<b>SPESE CORRENTI</b>		
101	Redditi da lavoro dipendente	18.963.916,57	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.344.571,16	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.566.167,67	27.687,40
104	Trasferimenti correnti	1.591.316,04	224.073,79
107	Interessi passivi	25.175,83	25.175,83
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	346.730,38	128.660,40
110	Altre spese correnti	88.600,76	72.614,76
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>26.926.478,41</b>	<b>478.212,18</b>
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		
202	Investimenti fissi lordi	802.651,11	293.062,48
<b>200</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>802.651,11</b>	<b>293.062,48</b>
	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>		
701	Uscite per partite di giro	8.252.492,93	0,00
702	Uscite per conto terzi	127.500,00	0,00
<b>700</b>	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>8.379.992,93</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMPEGNI</b>		<b>36.109.122,45</b>	<b>771.274,66</b>

## ALLEGATO 3

---

PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1 DEL  
DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2011, N.91

**Piano degli Indicatori ai sensi dell'art. 19 comma 1 D.lgs. 91/2011 - Anno 2025**

Codice	Denominazione	Modalità di calcolo	Previsione (A)	Rendiconto (B)	Differenza (C=B-A)
B1	Rigidità strutturale Bilancio - Spesa del personale	Spesa del personale/Entrate correnti	74,78%	69,02%	-5,77
B2	Rigidità strutturale Bilancio - Spese di funzionamento	Spese di funzionamento/Entrate correnti	12,44%	8,39%	-4,05
B3	Capacità di autofinanziamento	Entrate da autofinanziamento/Entrate correnti	91,23%	94,26%	3,04
B4	Spesa di personale - Totale	Spesa del personale/Spesa corrente	71,67%	86,97%	15,29
B5	Spesa di personale - Trattamento accessorio	Totale trattamento accessorio ed incentivante/Spesa del personale	6,73%	8,55%	1,82
B6	Spese di funzionamento	Spese di funzionamento/Spesa corrente	11,93%	10,57%	-1,36
B7	Spese informatiche	Spesa informatica/(Spesa corrente al netto fondo rischi ed oneri+Spesa in conto capitale)	4,03%	4,95%	0,91
B8	Capacità di previsione entrate	Previsioni definitive entrate (al netto partite di giro)/Previsioni iniziali entrate (al netto partite di giro)	98,00%	101,00%	3,00
B9	Capacità di previsione spesa	Previsioni definitive spesa (al netto partite di giro)/Previsioni iniziali spesa (al netto partite di giro)	98,00%	100,94%	2,94
B10	Capacità di attuazione entrate	Totale accertamenti (al netto partite di giro)/Previsioni definitive entrate (al netto partite di giro)	98,00%	105,04%	7,04
B11	Capacità di attuazione spesa	Totale impegni (al netto partite di giro)/Previsioni definitive spesa (al netto partite di giro)	94,00%	80,30%	-13,70
B12	Smaltimento residui attivi	Residui attivi da gestione residui da riportare a fine esercizio/Residui attivi conservati a fine esercizio	40,00%	63,03%	23,03
B13	Smaltimento residui passivi	Residui passivi da gestione residui da riportare a fine esercizio/Residui passivi conservati a fine esercizio	30,00%	21,63%	-8,37

## ALLEGATO 4

---

STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA REDATTI, AI FINI CONOSCITIVI, ATTRAVERSO LA RILEVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI IN PARTITA DOPPIA DERIVANTI DIRETTAMENTE DALLE SCRITTURE RILEVATE IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (PIANO DEI CONTI INTEGRATO).

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2025	ANNO 2024
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	177.989,97	175.710,54
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	520.788,99	242.437,04
9) Altre	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>698.778,96</b>	<b>418.147,58</b>
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	0,00	0,00
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	0,00	0,00
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	305.397,54	159.321,82
2.1) Terreni	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	29,89	41,11
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware	122.757,85	117.681,30
2.7) Mobili e arredi	182.609,80	41.599,41
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	0,00	0,00
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	200.633,36	1.167,54
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>506.030,90</b>	<b>160.489,36</b>
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	0,00	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	0,00	0,00
c) altri soggetti	0,00	0,00
2) Crediti verso	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2025	ANNO 2024
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	1.204.809,86	578.636,94
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>	0,00	0,00
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	885.571,66	1.102.677,20
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	885.571,66	1.102.677,20
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a) verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	0,00	0,00
3) Verso clienti ed utenti	85.010,14	0,00
4) Altri Crediti	434.389,20	377.678,42
a) verso l'erario	0,00	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c) altri	434.389,20	377.678,42
<b>Totale crediti</b>	1.404.971,00	1.480.355,62
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	53.335.714,83	45.075.645,43
a) Istituto tesoriere	0,00	0,00
b) presso Banca d'Italia	53.335.714,83	45.075.645,43
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	53.335.714,83	45.075.645,43
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	54.740.685,83	46.556.001,05
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	270.205,72	230.822,98
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	270.205,72	230.822,98

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2025	ANNO 2024
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	56.215.701,41	47.365.460,97

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2025	ANNO 2024
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Fondo di dotazione	0,00	0,00
II) Riserve	0,00	0,00
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	0,00	0,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	6.174.963,23	7.664.095,31
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	31.386.492,67	23.722.397,36
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>37.561.455,90</b>	<b>31.386.492,67</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	5.021.218,47	4.058.183,11
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>5.021.218,47</b>	<b>4.058.183,11</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>6.615.000,00</b>	<b>5.520.000,00</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Debiti da finanziamento	0,00	0,00
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	0,00	0,00
2) Debiti verso fornitori	3.373.947,60	2.662.990,53
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	235.849,02	125.761,88
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	162.613,12	55.227,89
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	73.235,90	70.533,99
5) Altri debiti	3.115.167,94	3.612.032,78
a) tributari	197.900,79	148.045,59
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	608.104,14	616.110,80
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	2.309.163,01	2.847.876,39
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>6.724.964,56</b>	<b>6.400.785,19</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2025	ANNO 2024
I) Ratei passivi	0,00	0,00
II) Risconti passivi	293.062,48	0,00
1) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	293.062,48	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	293.062,48	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	56.215.701,41	47.365.460,97
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	0,00	0,00

# CONTO ECONOMICO

	Anno 2025	Anno 2024
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1) Proventi da tributi	31.983.628,25	30.144.184,42
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	29.937,52	0,00
a) Proventi da trasferimenti correnti	28.000,00	0,00
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	1.937,52	0,00
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	2.138.501,17	1.357.972,52
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>34.152.066,94</b>	<b>31.502.156,94</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	20.951,01	13.962,78
10) Prestazioni di servizi	4.000.221,89	3.213.042,82
11) Utilizzo beni di terzi	540.122,15	168.065,17
12) Trasferimenti e contributi	1.281.847,29	754.656,72
a) Trasferimenti correnti	1.281.847,29	754.656,72
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13) Personale	20.343.185,73	18.169.855,32
14) Ammortamenti e svalutazioni	175.409,73	155.401,58
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	75.631,76	60.049,52
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	99.777,97	95.352,06
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	614.637,57	308.366,04
17) Altri accantonamenti	694.145,05	480.105,17
18) Oneri diversi di gestione	363.136,26	201.800,25
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>28.033.656,68</b>	<b>23.465.255,85</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>6.118.410,26</b>	<b>8.036.901,09</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	479,01	399,01
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>479,01</b>	<b>399,01</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	21.058,69	1.000,00
a) Interessi passivi	21.058,69	1.000,00
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>21.058,69</b>	<b>1.000,00</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-20.579,68</b>	<b>-600,99</b>

## CONTO ECONOMICO

	Anno 2025	Anno 2024
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24) Proventi straordinari	1.375.136,20	729.674,69
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.375.136,20	729.674,69
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>1.375.136,20</b>	<b>729.674,69</b>
25) Oneri straordinari	1.068,47	44.854,48
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,01	3,78
c) Minusvalenze patrimoniali	1.068,46	35.002,86
d) Altri oneri straordinari	0,00	9.847,84
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.068,47</b>	<b>44.854,48</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>1.374.067,73</b>	<b>684.820,21</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>7.471.898,31</b>	<b>8.721.120,31</b>
26) Imposte (*)	1.296.935,08	1.057.025,00
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.174.963,23</b>	<b>7.664.095,31</b>

NOTA INTEGRATIVA – 31 DICEMBRE 2025

---

**ART**

---

1	PREMESSA	3
2	STATO PATRIMONIALE	4
2.1	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	5
2.2	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	7
3	CONTO ECONOMICO	10
4	DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	11
5	RICONCILIAZIONE DEI DATI CON ALLEGATI B) E C) AL RENDICONTO 2025	12

## 1 PREMESSA

---

L’Autorità è interessata dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, introdotto dall’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e disciplinato - per quanto attiene alle amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali, con esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale - dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "*Disposizioni di attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*". Tale norma ha disposto l’introduzione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l’adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

Tale processo di armonizzazione contabile è in corso di graduale attuazione nei confronti delle Autorità amministrative indipendenti. A tal fine sono già state avviate azioni finalizzate alla revisione della contabilità degli enti pubblici non economici, tra le quali si inserisce l’obbligo della rilevazione SIOPE+ in capo alle Autorità amministrative indipendenti introdotto dal Decreto 8 agosto 2019 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (di seguito “Decreto SIOPE”) a partire dal 1° gennaio 2020, che ha imposto la revisione del sistema di bilancio dell’Autorità, attraverso l’introduzione del piano dei conti integrato definito con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132 "*Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 4, co. 3, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*". Il piano dei conti integrato è costituito dall’elenco delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica di ciascuna amministrazioni pubblica.

Alla luce di quanto sopra, già a partire dall’esercizio 2020, l’Autorità ha introdotto, a fini conoscitivi, la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Infatti, attraverso il piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) è possibile giungere alla determinazione dei costi e dei ricavi dell’esercizio nonché delle variazioni annue dell’attivo, del passivo e del patrimonio netto.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell’esercizio;
- il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell’esercizio considerato e rileva il risultato economico dell’esercizio.

Infine, si rappresenta che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la Riforma 1.15, prevede di "*Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual*".

In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per il settore pubblico. Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l’altro, a introdurre una serie di importanti strumenti, unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, tra cui:

- un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile;
- un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane;
- un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con le migliori pratiche internazionali.

L'art. 10, commi da 3 a 12, del D. L. 9 agosto 2024, n. 113, disciplina gli adempimenti relativi alla fase pilota di cui alla *milestone* M1C1.118 della Riforma 1.15, che prevede l'elaborazione, a consuntivo, degli schemi di bilancio accrual, con riferimento all'esercizio 2025. Si tratta di una fase preparatoria e propedeutica all'adozione, entro il secondo trimestre 2026, del provvedimento legislativo che disciplinerà l'introduzione della riforma stessa a partire dal 2027, che vede tra i propri destinatari gli enti e le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Con determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 è stato approvato l'elenco delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota 2025, tra cui è stata inclusa l'Autorità di regolazione dei trasporti. La fase pilota, da conseguire entro il secondo trimestre 2026, prevede una prima predisposizione degli schemi di bilancio di ITAS 1 (stato patrimoniale e conto economico). Tali schemi hanno valenza sperimentale e non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti in attuazione di norme previgenti, essi sono prodotti dalle amministrazioni riclassificando le voci dei propri piani dei conti, attraverso degli appositi modelli di raccordo, con quelle del Piano dei conti unico, e apportando integrazioni e rettifiche ai relativi saldi contabili, in applicazione dei principi contabili ITAS. Le amministrazioni assoggettate alla fase pilota dovranno trasmettere, entro il secondo trimestre 2026, alla Ragioneria generale dello Stato gli schemi di bilancio dell'esercizio 2025 attraverso protocolli di interoperabilità analoghi a quelli già in uso per la trasmissione di dati contabili e di bilancio delle amministrazioni pubbliche alla Banca Dati Unitaria, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (BDAP).

## 2 STATO PATRIMONIALE

---

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema già previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile, per quanto applicabile, e comprende le attività immobilizzate e correnti, le passività consolidate e correnti nonché ogni altra attività e passività. Tutte le voci sono sempre considerate al netto delle correlate poste rettificative.

I criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi sono, per quanto applicabili, analoghi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili adottati dagli organismi nazionali e internazionali a ciò deputati.

Si evidenzia infine che l'art. 37 del Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Regolamento) approvato con delibera del Consiglio n. 6/2013 del 12 dicembre 2013 e ss.mm.ii. prevede che *“La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla chiusura dell'esercizio. Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto per effetto della gestione o per altre cause. Sono vietate compensazioni tra partite dell'attivo e del passivo”*. Tale documento è rappresentato dall'Allegato B) alla delibera del Consiglio che approva il Rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2025.

## 2.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall’Autorità sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l’iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell’effettivo passaggio del titolo di proprietà e la disponibilità e possibilità di utilizzo dei beni stessi.

La consistenza iniziale è rappresentata dai valori risultanti dalla situazione patrimoniale relativa all’esercizio 2024, derivante dalle registrazioni effettuate in inventario. Le variazioni positive sono determinate dai movimenti finanziari ed iscritte nello stato patrimoniale secondo il piano finanziario assegnato in fase di impegno. All’atto dell’impegno, la variazione positiva viene registrata tra le “*immobilizzazioni in corso*”, mentre sarà registrata nella relativa categoria delle immobilizzazioni solo al momento del passaggio della proprietà, per le immobilizzazioni materiali, e al momento in cui l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso, per le immobilizzazioni immateriali. Le variazioni negative sono determinate dalle quote di ammortamento.

Come previsto dall’art. 28 del Regolamento di contabilità la classificazione dei beni mobili è effettuata secondo le norme di contabilità generale dello Stato e le eventuali istruzioni impartite dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (di seguito: MEF). Alla luce di ciò, la base di riferimento per la classificazione dei beni mobili dell’Autorità è attualmente costituita dalla Circolare MEF n. 20 del 29 settembre 2021 “*Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà dello Stato con riferimento al 31 dicembre 2021 – Articolo 17, comma 5, del regolamento emanato con il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 – Articolo 70 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126*”. La circolare sopra richiamata fornisce, inoltre, indicazioni in merito alla valutazione dei beni mobili, prevedendo l’applicazione del criterio dell’ammortamento e richiamando le aliquote di ammortamento da applicare alle diverse tipologie di beni, approvate con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 27 dicembre 2022, recante “*Aggiornamento del Piano dei conti integrato e del Piano dei conti di contabilità economica analitica delle amministrazioni centrali dello Stato*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 gennaio 2021, n. 4” e che si riportano nella tabella sottostante:

Tipologia di beni	Aliquota annua
Software, sviluppo software e manutenzione evolutiva	20%
Mobili e arredi per ufficio	10%
Attrezzature	10%
Hardware	25%

Si riportano le movimentazioni relative alle immobilizzazioni immateriali:

	Consistenza iniziale al 01/01/2025	Variazioni positive	Variazioni negative	Riclassifiche e altri movimenti	Consistenza finale al 31/12/2025
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell’ingegno (sviluppo software)	175.710,54		- 75.631,76	77.911,19	177.989,97
Immobilizzazioni in corso e acconti	242.437,04	356.263,14		- 77.911,19	520.788,99
<b>TOTALE</b>	<b>418.147,58</b>	<b>356.263,14</b>	<b>- 75.631,76</b>	<b>-</b>	<b>698.778,96</b>

Si riportano le movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali:

	Consistenza iniziale al 01/01/2025	Variazioni positive	Variazioni negative	Riclassifiche e altri movimenti	Consistenza finale al 31/12/2025
Attrezzature industriali e commerciali	41,11	-	- 11,22	-	29,89
Macchine per ufficio e hardware	117.681,30	-	- 70.278,10	75.354,65	122.757,85
Mobili e Arredi	41.599,41	-	- 29.488,65	170.499,04	182.609,80
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.167,54	446.387,97	-	- 246.922,15	200.633,36
<b>TOTALE</b>	<b>160.489,36</b>	<b>446.387,97</b>	<b>- 99.777,97</b>	<b>- 1.068,46</b>	<b>506.030,90</b>

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Autorità non detiene immobilizzazioni finanziarie.

#### ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

#### RIMANENZE

L'Autorità non gestisce direttamente attività a carattere produttivo, pertanto non sono state quantificate rimanenze di magazzino.

#### CREDITI

I crediti di natura tributaria e i crediti verso utenti, pari a € 970.581,80, sono rappresentati da crediti verso gli operatori economici per il contributo per il funzionamento e per le sanzioni applicate dall'Autorità, di cui € 110.291,12 accertati a seguito di emissione di Strumenti Finanziari di Partecipazione (SFP) da parte dell'operatore economico ATAC S.p.A. e € 860.290,68 accertati a seguito di iscrizione a ruolo. Le somme non riscosse al 27 febbraio 2026 sono state vincolate, come quota parte dell'avanzo di amministrazione, per € 930.994,19.

Gli altri crediti, pari a € 434.389,20, sono principalmente composti da rimborsi da ricevere per spese di personale comandato presso altre pubbliche amministrazioni e dal credito per il deposito cauzionale versato a garanzia del contratto di locazione dell'immobile di Via Monte Savello.

La consistenza finale dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria pari ad € 1.404.971,00.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 53.335.714,83 e corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle reversali e ai mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere e, al netto degli incassi e dei pagamenti effettuati in data 31/12/2025 pari ad € 51.253,39, con le risultanze del saldo del conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 – bis, comma 6 del Codice Civile.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento in entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Non si registrano ratei attivi.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

I risconti attivi sono pari a € 270.205,72: si riferiscono a premi di assicurazione, premio per la polizza sanitaria, abbonamenti a giornali e banche dati e a licenze software.

## 2.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dalle seguenti voci:

	Consistenza iniziale al 01/01/2025	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale al 31/12/2025
Risultati economici di esercizi precedenti	23.722.397,36	7.664.095,31		31.386.492,67
Risultato economico dell'esercizio	7.664.095,31	6.174.963,23	- 7.664.095,31	6.174.963,23
<b>TOTALE</b>	<b>31.386.492,67</b>	<b>13.839.058,54</b>	- <b>7.664.095,31</b>	<b>37.561.455,90</b>

La variazione della voce "Risultati economici di esercizi precedenti" è riconducibile principalmente alla scrittura relativa alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Per potenzialità si intende una situazione, una condizione o una fattispecie esistente alla data di bilancio, caratterizzate da uno stato d'incertezza, che al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potranno concretizzarsi in una perdita (passività potenziale), ovvero in un utile (attività potenziale).

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. Le attività potenziali rappresentano attività connesse a situazioni già presenti alla data di bilancio, la cui esistenza sarà confermata

solamente all'avverarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti che non ricadono nell'ambito del controllo dell'Autorità.

In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario. Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi, il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi, ovvero potrà accadere solo in situazioni eccezionali.

Il totale del Fondo rischi e oneri al 31/12/2025 è pari a € 5.021.218,47 ed include:

- l'importo di € 2.500.000,00, vincolato nell'anno, quale fondo rischi ed oneri determinato sulla base dei rischi da contenzioso e delle somme da rimborsare per effetto di sentenze esecutive, dell'art. 37 bis del d.l. n. 41/2021 e dell'art. 35 del d.l. n. 48/2023. Si evidenzia che, in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2024, era stato vincolato l'importo di € 2.000.000,00 e che nel corso dell'esercizio 2025 si è registrata una variazione positiva per l'accantonamento di € 614.637,57 e una variazione negativa, conseguente all'utilizzo ed al rilascio del suddetto fondo, pari ad € 114.637,57;
- l'importo di € 1.587.974,16, vincolato nell'anno, a fronte delle sanzioni amministrativa ai sensi dell'art. 37 co. 14 del D. Lgs. 112/2015, ai sensi dell'art. 37 co. 2 lett. l) e ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. i) e lett. l) del D. L. n. 201/2011, prive di specifiche indicazioni sul soggetto cui effettuare il riversamento;
- l'importo di € 930.994,19, vincolato nell'anno, quale accantonamento prudenziale a fondo rischi su crediti, riferito, per € 110.291,12, alle somme accertate e non riscosse alla data del 27 febbraio 2026 a titolo di contributo per il funzionamento a seguito della consegna dei titoli SFP ATAC e per € 820.703,07 alle somme accertate e non riscosse alla data del 27 febbraio 2026 a titolo di contributo per il funzionamento e di sanzioni iscritte a ruolo coattivo.
- l'importo di € 2.250,12, vincolato nell'anno, quale accantonamento delle somme assegnate all'Autorità con DPCM 4 luglio 2025 con riferimento all'annualità 2025 ma non impegnate nell'esercizio.

Il dettaglio è qui rappresentato:

	Consistenza iniziale al 01/01/2025	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale al 31/12/2025
Fondo rischi e oneri da contributo di funzionamento	2.000.000,00	614.637,57	- 114.637,57	2.500.000,00
Fondo rischi e oneri per sanzioni	978.672,49	609.301,67	-	1.587.974,16
Fondo rischi su crediti	1.079.510,62	82.593,26	- 231.109,69	930.994,19
Fondo per somme incassate per finalità specifiche	-	2.250,12		2.250,12
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>4.058.183,11</b>	<b>1.308.782,62</b>	<b>- 345.747,26</b>	<b>5.021.218,47</b>

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Gli oneri accantonati per Indennità di Fine Rapporto (IFR) e per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sono pari a € 6.615.000,00 e corrispondono alla quota di avanzo di amministrazione a tal fine vincolato in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è registrato un utilizzo del suddetto fondo per € 309.468,75 ed un accantonamento dello stesso per € 1.404.468,75.

	Consistenza iniziale al 01/01/2025	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale al 31/12/2025
Fondo IFR/TFR	5.520.000,00	1.404.468,75	- 309.468,75	6.615.000,00

#### DEBITI

I debiti verso i fornitori sono pari a € 3.373.947,60.

I debiti per trasferimenti e contributi, di ammontare pari a € 235.849,02, includono debiti verso altre amministrazioni pubbliche pari a € 162.613,12 principalmente attribuibili alle somme dovute dall’Autorità per euro 113.053,00 alle Camere di Commercio aderenti alla Convenzione quadro tra l’Autorità e Unioncamere, siglata in data 17 dicembre 2024 per le attività svolte in materia di soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori e alle somme incassate dall’Autorità per euro 36.060,12 a seguito di sanzioni amministrative per violazione delle norme a tutela dei diritti dei passeggeri applicate agli operatori economici, non ancora riversate al bilancio dello Stato.

Gli altri debiti, pari a € 3.115.167,94, sono così composti:

- Debiti tributari pari a € 197.900,79, per IRAP e per altre imposte e tasse a carico dell’ente;
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari a € 608.104,14, per contributi obbligatori per il personale e per contributi da previdenza complementare;
- Altri debiti pari a € 2.309.163,01, di cui € 1.128.686,88 verso il personale, € 262.860,56 per rimborsi del contributo per il funzionamento non dovuto agli operatori economici (principalmente a seguito di contenzioso), € 218.069,98 per spese per rimborsi di personale in servizio presso l’Autorità in posizione di comando a seguito di accordo, € 65.131,06 per spese relative agli organi istituzionali, € 15.271,20 per servizi finanziari e € 78.083,59 per altri servizi.

La consistenza finale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi riportati nella contabilità finanziaria pari ad € 6.724.964,56.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall’art. 2424 – bis, comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costo che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all’esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Non si registrano ratei passivi.

I risconti passivi sono pari a € 293.062,48 e si riferiscono alle risorse a valere sul Fondo per l’attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza, ai sensi dell’art. 1, comma 899, lettera a), della legge 29 dicembre 2022, n. 197, assegnate all’Autorità, per l’anno 2025, con DPCM 4 luglio 2025. La quota di competenza dell’esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del bene cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l’ammortamento del bene immobilizzazione cui il contributo si riferisce. Il contributo è stato riscontato per la parte riferita alle immobilizzazioni per le quali non è ancora iniziato il periodo di

ammortamento.

### 3 CONTO ECONOMICO

---

Il conto economico è redatto secondo le disposizioni già contenute nell'articolo 2425 del Codice Civile, per quanto applicabili.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende i ricavi/proventi della gestione e i costi/oneri della gestione dell'esercizio rilevati nella contabilità finanziaria e rettificati alla fine dell'esercizio per far partecipare al risultato economico solo quei componenti di reddito di competenza dell'esercizio. In tale modo sono ivi contenute: la parte di ricavi/proventi e di costi/oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria, in termini di accertamento ed impegno, si verificherà nel prossimo esercizio; la parte di costi/oneri e di ricavi/proventi ad utilità differita; le sopravvenienze e le insussistenze; tutti gli altri elementi economici non rilevati finanziariamente che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale, modificandola.

#### COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

- proventi da tributi pari a € 31.983.628,25, relativi:
  - o al contributo per il funzionamento dell'Autorità di cui all'art. 37, comma 6 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 accertato nei confronti degli operatori economici a seguito dell'attività ordinaria di gestione per € 25.504.206,79;
  - o alle somme accertate a titolo di contributo per il funzionamento a seguito di attività di verifica e controllo per 6.479.421,46;
- proventi da trasferimenti e contributi pari a € 28.000,00 relativi alle risorse a valere sul Fondo per la gestione della cybersicurezza, ai sensi dell'art. 1, comma 899, lettera b), della legge 29 dicembre 2022, n. 197, assegnate all'Autorità, per l'anno 2025, con DPCM 4 luglio 2025;
- quota annuale di contributi agli investimenti pari a € 1.937,52 a valere sul Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza, ai sensi dell'art. 1, comma 899, lettera a), della legge 29 dicembre 2022, n. 197, assegnate all'Autorità, per l'anno 2025, con DPCM 4 luglio 2025;
- altri ricavi e proventi diversi per € 2.138.501,17, di cui € 968.502,84 per rimborsi per il personale comandato presso altre PA, € 919.956,10 per sanzioni amministrative applicate dall'Autorità nei confronti degli operatori economici, € 231.109,69 per il rilascio del fondo rischi ed oneri e € 18.416,36 per recuperi e restituzioni di somme non dovute.

#### COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione comprendono:

- acquisto di materie prime e/o beni di consumo per € 20.951,01 relativi all'acquisto di beni necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Autorità;
- prestazioni di servizi per € 4.000.221,89, di cui, in particolare, € 1.039.202,78 per le spese relative agli organi istituzionali e di revisione e controllo dell'Ente, € 889.804,05 a titolo di utenze e rimborso

spese di gestione per la sede di Torino e la sede secondaria di Roma, € 684.236,22 per le spese relative agli esperti, collaboratori e Consigliere Giuridico, € 603.113,82 per i servizi informatici e € 220.936,73 per le spese relative a commissioni e comitati dell’Autorità.

- utilizzo beni di terzi per € 540.122,15, di cui € € 338.753,33 per il canone di locazione della nuova sede secondaria di Roma per il periodo 15 giugno – 31 dicembre 2025, € 42.000,00 per la polizza fideiussoria assicurativa a garanzia dell’adempimento delle obbligazioni previste dal contratto di locazione della stessa ed € 18.473,31 relativi a noleggi e utilizzo di beni vari;
- trasferimenti correnti per € 1.281.847,29 di cui € 500.000,00 quale trattamento di fine rapporto di competenza dell’esercizio per gli aderenti alla previdenza complementare, € 317.599,00 per le attività svolte, in materia di soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori, dalle Camere di Commercio aderenti alla Convenzione quadro tra l’Autorità e Unioncamere, siglata in data 17 dicembre 2024, € 224.073,79 quali somme incassate a titolo di sanzioni applicate a tutela del diritto degli utenti riversate o da riversare allo Stato e € 198.422,00 quali somme impegnate in attuazione degli obblighi derivanti dall’applicazione dell’art. 1, comma 594, della l. n. 160/2019 e dall’applicazione dell’art. 1, comma 834 della l. n. 207/2024;
- costi sostenuti per il personale dipendente per € 20.343.185,73;
- ammortamenti e accontamenti per € 1.484.192,35;
- oneri diversi di gestione per € 363.136,26, di cui € 218.069,98 per spese per rimborsi di personale in servizio presso l’Autorità in posizione di comando a seguito di accordo ed € 72.614,76 relativi al rimborso spese derivanti da sentenze esecutive.

#### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano a € 479,01.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 21.058,69 e includono gli oneri sostenuti per la regolarizzazione delle posizioni derivanti dal non corretto assoggettamento fiscale delle quote corrisposte dall’Autorità per la previdenza complementare e gli interessi legali sulle somme rimborsate agli operatori economici.

#### PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo complessivo della gestione straordinaria è pari a € 1.374.067,73:

- i proventi straordinari corrispondono a € 1.375.136,20, di cui € 1.364.722,20 per economie sui residui passivi ed € 10.414,00 per entrate da rimborsi di imposte dirette;
- gli oneri straordinari ammontano ad € 1.068,47.

#### IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce gli importi riferiti all’IRAP di competenza dell’esercizio pari a € 1.296.935,08.

## 4 DESTINAZIONE DEL RISULTATO D’ESERCIZIO

---

Il risultato dell’esercizio, pari a € 6.174.963,23, viene girocontato interamente alla riserva “*Risultati economici di esercizi precedenti*”.

## 5 RICONCILIAZIONE DEI DATI CON ALLEGATI B) E C) AL RENDICONTO 2025

Nel seguente prospetto si rappresenta la riconciliazione tra il risultato dell'esercizio rilevabile dal conto economico risultante dalle scritture contabili redatte ai fini conoscitivi e la variazione patrimoniale rilevabile dagli Allegati B) e C) al Rendiconto finanziario 2025.

a) Risultato dell'esercizio da Conto economico	6.174.963,23
b) Variazione patrimoniale da Allegati B) e C)	7.391.678,33
<i>Differenza da riconciliare (a-b)</i>	- 1.216.715,10
Variazione del fondo rischi e oneri	- 963.035,36
Registrazione risconti passivi	- 293.062,48
Registrazione risconti attivi	39.382,74
<i>Differenza riconciliata</i>	- 1.216.715,10

Nel seguente prospetto si rappresenta la riconciliazione tra il totale dell'attivo rilevabile dallo stato patrimoniale risultante dalle scritture contabili redatte ai fini conoscitivi e il totale dell'attivo rilevabile dall'Allegato B) al Rendiconto finanziario 2025.

a) Totale attivo da Stato patrimoniale	56.215.701,41
b) Totale attività da Allegato B)	55.945.495,69
<i>Differenza da riconciliare (a-b)</i>	270.205,72
Registrazione risconti attivi	270.205,72
<i>Differenza riconciliata</i>	270.205,72